



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 25 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 35
— Ammortamenti	» 37
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 43
— Piani di riparto	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 44
— Bandi di gara	» 46

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 76
— Valutazione impatto ambientale	» 76
— Consigli notarili	» 77

Rettifiche	» 78
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INCAS - S.p.a.
 Sede Pogliano Milanese (MI), via Europa n. 39
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 1185825 - R.E.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07841240158

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 10,30, presso la sede della società Gruppo Buffetti S.p.a. in Roma, via del Fosso di Santa Maura s.n.c., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000;

2. Promozione dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica nel periodo precedente al 31 marzo 2000 e dei sindaci, nonché autorizzazione all'esperimento di eventuali ulteriori azioni nei confronti degli altri responsabili delle irregolarità contabili riscontrate;

3. Determinazione del numero degli amministratori ed eventuale sostituzione di amministratore cessato;

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile e delibere inerenti o conseguenti.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, in Milano, corso Porta Nuova n. 7, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Zattola

S-23714 (A pagamento).

CARDINE BANCA - S.p.a.*Capogruppo del Gruppo Cardine**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale Bologna, via Farini n. 22

Direzione Generale Padova, via Trieste n. 57/59

Registro delle imprese di Bologna n. 59635

Capitale sociale L. 2.721.280.550.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04129910370

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Cierrebiclus, centro sportivo e di rappresentanza della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Marzabotto n. 24, Bologna, per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 novembre 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Cardine Banca S.p.a. delle società Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. e Banca Agricola di Cerea S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Pertanto, per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della summenzionata certificazione.

Padova, settembre 2000

Il presidente: Orazio Rossi.

S-23720 (A pagamento).

PANTANELLA - S.p.a*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Casilina n. 5

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 489/08

Codice fiscale n. 03157800586

I signori azionisti sono invitati ad intervenire nell'assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Emilia n. 47 il giorno 29 ottobre 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 novembre 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative all'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2000;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso gli uffici della società in Roma, via Emilia n. 47 o presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma, 13 settembre 2000

Il liquidatore: dott. Silvio Rotunno.

S-23701 (A pagamento).

SISER - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina (VI), via S.S. 11 via Tavernelle n. 9

Capitale sociale € 103.300

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 14971

Partita I.V.A. n. 01591490246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Altavilla Vicentina (Vi), via S.S.11 via Tavernelle n. 9 per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 ottobre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge dello statuto sociale.

Il presidente: John Bergmann.

S-23705 (A pagamento).

ELF LUBRIFICANTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Campanini n. 6

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro delle imprese n. 98669

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00744510157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 12, presso la casa sita in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 17 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Affitto di azienda.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniel Bonnin

S-23706 (A pagamento).

EDIZIONI DEL ROMA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 589358/96

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 21 per il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) e deliberare conseguenti.
- 2) Modifica dell'art. 15 dello statuto ed eventuali modifiche statutarie correlate. Azioni da depositare ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Bocchino

S-23707 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.
CARISBO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al
Gruppo Cardine iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 58087/BO
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370*

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, ubicata in via Farini n. 22, Bologna, per il giorno di giovedì 26 ottobre 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno di giovedì 9 novembre 2000, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Completamento del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Cardine Banca S.p.a. delle società Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. e Banca Agricola di Cerea S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate concentrate alla Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 51, comma 3, del citato regolamento, i diritti relativi alle azioni non ancora concentrate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna delle azioni stesse ad un intermediario, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione concentrata in regime di dematerializzazione.

Bologna, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-23721 (A pagamento).

FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - S.p.a.

Sede Palazzo Pignano (CR), via Crema n. 8
Capitale € 9.150.900 interamente versato

Registro delle imprese di Cremona - Tribunale di Crema n. 3519
Codice fiscale n. 09291850155
Partita I.V.A. n. 00931170195

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Beccaria n. 5, presso lo studio notarile del dott. Carlo Casiero, per il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 24 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione di NephroCare Italia S.r.l. nella società e deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Modifiche dell'art. 3 (oggetto sociale) dello statuto ed approvazione di un nuovo testo di statuto.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Camillo Vollmeier.

S-23710 (A pagamento).

**SOCIETÀ TECNICA INTERNAZIONALE
SOTECNI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Salaria n. 1317
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 5308/1973
C.C.I.A.A. n. 389090
Codice fiscale n. 01099790584

Convocazione di Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Tecnica Internazionale Sotecni S.p.a., è convocata in Roma, via Salaria n. 1317, per il giorno 20 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile: rinvio della perdita all'esercizio successivo;
2. Scadenza del Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Vincent Depondt

S-23722 (A pagamento).

ACEA TELEFONICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo Virgilio Testa n. 23
Capitale sociale L. 109.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1305/1949
R.E.A. di Roma n. 122307
Codice fiscale n. 00473190585
Partita I.V.A. n. 00902171008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 11, presso la sede sociale di Acea S.p.a. in Roma, piazzale Ostiense n. 2, uffici IX piano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione della Acea Telefonica S.p.a., e della Telexis S.p.a., con costituzione della nuova società Atlanet S.p.a., con sede in Roma; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Acea Telefonica S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Cuccia

S-23723 (A pagamento).

VILLA RANUZZI - S.p.a.

Con sede in Bologna

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 5164*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 16,30, presso lo studio Cazzola in Bologna, via Bellombra nn. 1/2, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: proroga della società, conversione del capitale sociale in Euro, inserimento di clausola di prelazione, adeguamento di talune clausole dello statuto sociale, anche con riguardo ai più recenti orientamenti giurisprudenziali e novità legislative ed in specie: articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 23, 28, 29. Deliberazioni conseguenti.

Il nuovo testo di statuto è a disposizione degli azionisti presso la sede sociale.

2. Oggetto: Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lorenzo Orta

S-23735 (A pagamento).

MORGAGNI - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Cavazzana n. 63/7

Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 1771
R.E.A. al n. 42929*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della società Morgagni S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Padova, via Cavazzana n. 63/7, in prima convocazione per il giorno mercoledì 18 ottobre 2000 alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 24 ottobre 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per un importo massimo di nominali L. 1.000.000.000 oltre a congruo sovrapprezzo. Conseguenti modifiche statutarie.

Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per un ulteriore aumento anche in più soluzioni per ulteriori nominali L. 2.750.000.000, oltre a eventuale sovrapprezzo. Conseguenti modifiche statutarie.

2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati a norma di legge e di statuto.

Padova, 12 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Callegarin

S-23730 (A pagamento).

FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Senigallia n. 29

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 1463
Iscritta al R.E.A. al n. 47837
Codice fiscale n. 00655790418*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9,30 in Pesaro, via Senigallia n. 29 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa al Bilancio chiuso al 30 giugno 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 2000;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000;
4. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione e del consigliere delegato per il prossimo esercizio sociale;
5. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 9,30 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, al fine di legge, dei certificati azionari presso la Cassa sociale.

Pesaro, 4 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Berloni

S-23741 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124

Capitale sociale € 150.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 24430 sez. ord.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038320162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 11, in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 13 ottobre 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in Calcestruzzi S.p.a., delle società Cava San Biagio S.r.l., Nuova Calcestruzzi S.r.l., Frantoi Cementi Sardi S.r.l., e Italportoro S.r.l., sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Pierfranco Barabani

S-23724 (A pagamento).

APIERRE - S.p.a.

Sede legale in Pessano con Bornago, via Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 145759

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società Apierre S.p.a., in Milano, via Aurelio Saffi n. 34, presso lo studio del notaio Silvana Sajja, per il giorno 11 ottobre 2000, ore 15, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti organo amministrativo;
2. Nomina componenti Collegio sindacale;
3. Modifiche statutarie e delibere conseguenti;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per telega.

Pessano con Bornago, il 14 settembre 2000

Apierre S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Joachim Rauhut

S-23726 (A pagamento).

TMPW ITALIA HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 39
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2000, stesso luogo e ora, presso lo Studio Associato Piccoli, Difino & Colombo in Milano, corso Italia n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrew B. Grant

M-7656 (A pagamento).

WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 6
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 202455/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05600151004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Web Music Company S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 17 ottobre 2000, alle ore 18, presso lo studio avvocati associati in Roma, via degli Scipioni n. 288, ed in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'articolo 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 19 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Anna Sofia Mauro.

S-23726 (A pagamento).

SALMOIRAGHI & VIGANÒ - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1
 Capitale sociale € 24.428.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 247137/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12949250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1 per il giorno 16 ottobre, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 ottobre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di € 5.165.000 con eventuale esclusione del diritto di opzione (ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile commi 5 e 6) per un massimo di € 440.000 su parte di tale aumento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Milano, via Manzoni n. 7, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 18 settembre 2000

Un'amministratore: Riccardo Perdomi.

S-23737 (A pagamento).

ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.

Sede legale in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2/bis
 Capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 24598
 Codice fiscale n. 81000070243
 Partita I.V.A. n. 02728750247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arzignano (VI), via Dei Mille n. 2/bis per il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di incarico a società di revisione per il triennio 2001 - 2003 e determinazione del compenso;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Arzignano, 14 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Orsetti

S-23733 (A pagamento).

CO.VE.PA. - S.p.a.

Compagnia Veneta di Partecipazione

Sede legale in Padova, Riviera San Benedetto n. 134
Capitale sociale L. 19.800.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 21513
Codice fiscale n. 01132920289

Ad integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria, convocata per il giorno 11 ottobre 2000 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 2000 in seconda convocazione alle ore 17,30 presso la sede della Pavan S.p.a. in Galliera Veneta (PV), via Montegrappa n. 8, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per discutere anche il seguente punto

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile fino all'importo di L. 1.000.000.000.

Possono partecipare all'assemblea i soci in regola con le norme di legge e statuto

Il consigliere delegato: Flavio Zelco.

S-23736 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA - S.p.a.

Con sede in Bologna

Capitale sociale L. 531.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 15066

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 15,30, presso lo studio Cazzola in Bologna, via Bellombra nn. 1/2, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: proroga della società, conversione del capitale sociale in Euro, adeguamento di talune clausole dello statuto sociale, anche con, riguardo ai più recenti orientamenti giurisprudenziali e novità legislative ed in specie: articoli 2, 3, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 20, 22, 24, 25. Deliberazioni conseguenti.

Il nuovo testo di statuto è a disposizione degli azionisti presso la sede sociale.

2. Oggetto: varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ercole Buscaroli

S-23734 (A pagamento).

C.L.L. COMMERCIO LEGGERE - S.p.a.

Bosco Marengo (AL), strada statale n. 35
Bis dei giovani km 16 n. 51
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese Alessandria n. 9589
Partita I.V.A. n. 01182820066

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 15 in Milano, via Aurelio Saffi n. 34 presso lo studio Antonio Bucciarelli per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione sull'attività commerciale della società con particolare riguardo alle perdite su crediti ed al rispetto degli accordi raggiunti con alcuni concorrenti;

2. Provvedimenti in ordine alle cariche sociali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2000 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso: Banca Popolare di Lucca e di Varese, filiale di Milano, via Boccaccio n. 2 e Banca Intesa, filiale di piazzale Cadorna, Milano.

Il presidente: Mario Guazzzone.

M-7674 (A pagamento).

CASSA PREVIDENZA GESTORI LIBRERIE DI STAZIONE MILANO

Gli iscritti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2000, alle ore 6, in Rimini presso Hotel Continental e dei Congressi, viale Vespucci n. 40, in prima convocazione ed il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 9,30, in seconda convocazione per facilitare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina della Commissione verifica poteri;

2. Verifica poteri;

3. Scioglimento della Cassa di Previdenza e nomina del/dei liquidatore/i e determinazione dei compensi allo stesso/i;

4. Determinazione del contributo obbligatorio da corrispondere da parte degli iscritti alla cassa in caso di mantenimento in vita della stessa.

Cassa Previdenza Gestori Librerie di Stazione
Il presidente: Gallo Giuseppe

M-7661 (A pagamento).

ROSSIGNOL SKI POLES

VALLEE D'AOSTE - S.p.a.

Sede Verrayes (AO), frazione Champagne
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Registro delle imprese di Aosta n. 2243/17

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 ottobre 2000, alle ore 11 presso la sede della società in Verrayes, frazione Champagne, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 ottobre 2000, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Conversione del capitale sociale in € 880.000, previo aumento gratuito del capitale sociale per L. 103.917.000, con utilizzo della riserva straordinaria; modifica art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di un consigliere di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la casella sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino succursale di Biella.

L'amministratore delegato: Olivier Jacques Ravassard.

S-23738 (A pagamento).

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Determinazione numero dei consiglieri ed eventuale nomina.

Parte straordinaria:

Proposta di conversione delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2000. Modifiche degli articoli 4, 12, 20 e 21 dello statuto sociale; conferimento di poteri.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, per le azioni dematerializzate concentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentratata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopracitata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante l'argomento posto all'ordine del giorno a partire dal giorno 12 ottobre 2000, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Leini, 18 settembre 2000

**Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo De Benedetti**

S-23753 (A pagamento).

C.R.L. - Compagnia Regionale Leasing - S.p.a.

Sede in Terni, via del Tribunale n. 30

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al n. 292/85 del registro delle società

presso il Tribunale di Terni

Codice fiscale n. 00474310554

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 2000 alle ore 16 e, seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 16, presso la sede sociale sita in Terni, via del Tribunale n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del numero dei componenti del Collegio sindacale e nomina del Presidente;

2. Proposta di riduzione dei membri del Consiglio l'amministrazione ai sensi dell'art. 9 dello statuto;

3. Compenso annuo ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Terni, 13 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Renato Chiaranti

S-23739 (A pagamento).

CIR - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE - S.p.a.

Leini (Torino), strada Volpiano n. 53

Capitale sociale € 385.185.795 interamente versato

Registro delle imprese - ufficio di Torino n. 121/905

Codice fiscale n. 00519120018

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 10,45 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, e in terza convocazione per la sola parte straordinaria per il giorno 6 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Conversione delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie; approvazione delle delibere assunte al riguardo dall'assemblea straordinaria della società.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate concentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentratata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata chiedere il rilascio della certificazione sopracitata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno a partire dal giorno 12 ottobre 2000, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Leini, 18 settembre 2000

**Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo De Benedetti**

S-23754 (A pagamento).

CIR - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE - S.p.a.

Leini (Torino), strada Volpiano n. 53

Capitale sociale € 385.185.795 interamente versato

Registro delle imprese - ufficio di Torino n. 121/905

Codice fiscale n. 00519120018

*Avviso di convocazione assemblea speciale dei titolari
di azioni privilegiate*

I signori azionisti, titolari di azioni privilegiate Cir, sono convocati in assemblea speciale presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, ed in terza convocazione per il giorno 6 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie: approvazione delle delibere assunte al riguardo dall'Assemblea Straordinaria della Società.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentratrice di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopracitata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno a partire dal giorno 12 ottobre 2000, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Leini, 18 settembre 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo De Benedetti

S-23755 (A pagamento).

I.R.C.A. - S.p.a.
Industria Resistenze Corazzate e Affini
Sede San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31
Capitale sociale L. 14.400.000.000 interamente versato
n. 145204 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso
n. 12937 registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31, per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Deliberazioni di cui al punto 3, art. 2364 del Codice civile.

San Vendemiano, 15 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Zoppas.

S-23756 (A pagamento).

CIR - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE - S.p.a.

Leini (Torino), strada Volpiano n. 53

Capitale sociale € 385.185.795 interamente versato

Registro delle imprese - ufficio di Torino n. 121/905

Codice fiscale n. 00519120018

*Avviso di convocazione assemblea speciale dei titolari
di azioni di risparmio*

I signori azionisti, titolari di azioni di risparmio Cir, sono convocati in assemblea speciale presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, ed in terza convocazione per il giorno 6 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie: approvazione delle delibere assunte al riguardo dall'assemblea straordinaria della società.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentratrice di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopracitata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno a partire dal giorno 12 ottobre 2000, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Leini, 18 settembre 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo De Benedetti

S-23757 (A pagamento).

NUOVA ITALTESS - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Romagnoli n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese Milano n. 316915 - Tribunale Milano

Codice fiscale n. 10390310158

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 30 ottobre 2000, alle ore 16, presso la sede sociale, ed in eventuale seconda convocazione per il 31 ottobre 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di cambiamento della denominazione sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore: Roberto Cecarini

S-23761 (A pagamento).

VALLE ORSARA - S.p.a.

Sede sociale Scanno, via Dante Alighieri n. 2
Iscritta al n. 2547/94 registro società Tribunale di Sulmona

Assemblea ordinaria

Gli azionisti della Valle Orsara S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di via Dante Alighieri n. 2 per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione il 13 ottobre 2000 ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Varie.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Trasferimento sede sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 2370 possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel registro almeno cinque giorni prima.

Scanno, 19 settembre 2000

Il presidente del C.d.A.: Arturo Pietrantonio.

S-23763 (A pagamento).

CORPORATE EXPRESS - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, via Asti (angolo via Metallino)
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 99705
Codice fiscale n. 00936630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 9.30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Interventi a norma di legge.

L'amministratore delegato:
dott. Sergio Giuseppe Castelletti

M-7696 (A pagamento).

RI.TRA.MA. - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 960.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01676140153

I signori soci della RI.TRA.MA. S.P.A. sono convocati presso lo studio del dott. Claudio Luppi piazzetta Mirabello n. 2 Milano per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica all'art. 1 dello statuto sociale (denominazione della società);
2. Modifica all'art. 5 dello statuto sociale (durata della società);
3. Soppressione dell'art. 19 dello statuto sociale (cauzione degli amministratori).

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio dal 25 ottobre 2000 al 24 ottobre 2003;
2. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio dal 25 ottobre 2000 al 24 ottobre 2003;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnold Rink

M-7657 (A pagamento).

INTESA e-LAB - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale di L. 200.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 8.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro previo raggruppamento dei titoli in circolazione in azioni del valore nominale di L. 100.000 e aumento del capitale sociale per L. 1.372.080.000;
2. Delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, al Consiglio di amministrazione per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un importo massimo di € 774.500.000, entro il periodo massimo di tre anni;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri, hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso le filiali del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. e di Cariplò S.p.a.

Milano, 14 settembre 2000

Intesa e-Lab S.p.a.
Il presidente: dott. C. Merle

M-7672 (A pagamento).

ADVANCED MARINE PROPULSION TECHNOLOGY SEATEK

Società per azioni
Sede in Annone Brianza (L.C), via Provinciale n. 71
Capitale sociale versato L. 5.362.625.000
Registro imprese Lecco n. 13970
Partita I.V.A. n. 02143560130

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile del dott. Giulio Donegana, via Azzone Visconti n. 56, Lecco, per il giorno mercoledì 11 ottobre 2000, alle ore 14, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno giovedì 12 ottobre 2000, alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Riparto utili.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, previo raggruppamento di azioni;
2. Modifiche dello statuto art. 5 relativo al capitale sociale e art. 14 relativo alle modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, a norma delle vigenti disposizioni di legge presso la sede sociale in Annone Brianza (LC), via Provinciale n. 71.

Annone Brianza, 13 settembre 2000

Il presidente del Consiglio amministrazione:
Pier Luigi Fumagalli

M-7660 (A pagamento).

INTESA FORMAZIONE - S.c.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede in Milano, via Mercato n. 5
Capitale sociale di L. 200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori consorziati sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro previo aumento del capitale sociale gratuito mediante utilizzo di riserve;
2. conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri, hanno diritto d'intervenire i consorziati che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso tutti gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. e di Cariplo S.p.a.

Milano, 14 settembre 2000

Intesa Formazione:
Il presidente: prof. Agostino Fusconi

M-7673 (A pagamento).

SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Dossobuono di Villafranca (VR), via dell'Artigianato n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 23353
Codice fiscale n. 01880630239

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Dossobuono di Villafranca, via dell'Artigianato n. 27 presso la sede della società il giorno 13 ottobre 2000 ad ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 2000 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2000;
2. Dimissioni di un amministratore. Delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso l'agenzia di Dossobuono di Villafranca della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-7679 (A pagamento).

A.P.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Chopin n. 111

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 156921

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Zanchi e associati in Milano, via Boschetti n. 6, per le ore 19 del giorno 11 ottobre 2000 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pasta Adolfo

M-7680 (A pagamento).

TAG-HEUER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Brenta n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10118620151

Gli azionisti della società Tag-Heuer Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 11 ottobre 2000, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifica degli articoli 21 e 22 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Lombardo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gerardo M. Boniello

M-7681 (A pagamento).

GEP - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 16
 Capitale sociale € 775.000, versato € 465.000
 Registro imprese di Milano n. 158460/1999
 Codice fiscale n. 12845840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 12 ottobre 2000 ad ore 10.30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 2000;
2. Nomina di un amministratore;
3. Assunzione di responsabilità per le sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 14 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Filippo Monteleone

M-7685 (A pagamento).

DOMNICK HUNTER HIROSS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Belgioioso, 2
 Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 81919/1999

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria, in Sant'Angelo di Piove (PD), strada Zona Industriale n. 4, per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 9.30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale da Milano, piazza Belgioioso n. 2, a Sant'Angelo di Piove (PD), strada Zona Industriale n. 4;
2. Chiusura della sede secondaria di Sant'Angelo di Piove (PD), strada Zona Industriale n. 4.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

L'amministratore unico: Stewart Philip Vaughan.

M-7707 (A pagamento).

COLEMAN GIO ROSSI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palermo n. 16
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 211882
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06367070155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Palermo n. 16, per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 16 ottobre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Marco G. Brescia

M-7705 (A pagamento).

MODOETIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 18
 Capitale sociale L. 2.262.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 336807 del Tribunale di Milano
 R.E.A. n. 996711
 Codice fiscale n. 04195980158

Convocazione di assemblea

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 9 presso la sede sociale in Milano, via Tortona n. 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

L'amministratore unico: geom. Carlo Mazzucchelli.

M-7706 (A pagamento).

RAFAL - S.p.a.

Sede legale in Piangipane (RA), via Macalzone n. 54
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3893 registro imprese di Ravenna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piangipane, 13 settembre 2000

L'amministratore unico: Errani Antonio.

C-24885 (A pagamento).

GELA J.T. - S.r.l.

Gela (CL), corso Vittorio Emanuele n. 248
 Capitale sociale L. 230.000.000
 Iscrizione Tribunale Gela n. 1516
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 68958 di Caltanissetta
 Codice fiscale n. 01393020852

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, per giorno 26 ottobre 2000 alle ore 19, ed occorrendo per giorno 27 ottobre 2000 in seconda convocazione stessa ora, presso i locali della sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1999/2000 chiuse al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Peretti Giovanni

C-24911 (A pagamento).

BINGO ITALIA - S.p.a.

Salerno, corso V. Emanuele n. 111
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 R.E.C. n. 53086/1999, C.C.I.A.A. n. 305916 del REA
 Tel. 089/2580060 - Fax 089/2574623
 Partita I.V.A. n. 03546330659

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà in Roma, c/o la struttura fieristica, sita in via Cristoforo Colombo, per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 24 in prima convocazione, ed occorrendo, venerdì 13 ottobre 2000 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sviluppi situazione Bingo in Italia;
2. Strategia aziendale;
3. Aumento di capitale;
4. Modifiche statuto.

Salerno, 15 settembre 2000

Il presidente: Angelo Amorelli.

C-24914 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cardine
 Iscritta all'Albo delle Banche
 Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104
 Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Gorizia n. 4815
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Gorizia, corso G. Verdi n. 104, per il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2000, stessa ora e medesimo luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Cardine Banca S.p.a. delle società Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. e Banca Agricola di Cerea S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire coloro che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale oppure presso le altre Banche del gruppo Cardine.

Gorizia, 15 settembre 2000

p. Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Tripani

C-24958 (A pagamento).

TRENTORUTTA - S.p.a.

Sede legale a Trento, via A. Degasperi n. 130
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00122700222

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 11 a Trento, via A. Degasperi n. 130 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario al portatore del tipo «zero-coupon» e conseguenti delibere.

L'eventuale seconda convocazione, è fissata per il giorno 17 ottobre 2000, medesima ora e luogo.

Trento, 14 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anmin Philipp

C-24930 (A pagamento).

SE FI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede legale in Salerno Lungomare Trieste n. 190
 Capitale sociale L. 260.000.000
 Registro delle imprese n. 805/85

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, e il giorno 29 novembre c.a. alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2000 e relazioni;
2. Autorizzazione acquisto azioni proprie ex art. 2357;
3. Varie.

Il presidente: Giovanni Vietri.

C-24972 (A pagamento).

IIPRONA**Industria Prodotti Naturali per Alimenti - S.p.a.**

Sede legale a Lana d'Adige, zona industriale n. 3

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00207010216

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 11,40 a Lana d'Adige, zona industriale n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario al portatore del tipo «zero-coupon» e conseguenti delibere. L'eventuale seconda convocazione, è fissata per il giorno 17 ottobre 2000 medesima ora e luogo

Lana d'Adige, 14 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anrni Philipp

C-24931 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Buttrio (UD) via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 162.606.812.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 2806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167460302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale 41 per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 14 in prima adunanza od occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 30 ottobre 2000 nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30.6.2000. Relazione degli amministratori e dei sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del consiglio di amministrazione previa definizione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
4. Autorizzazione all'acquisto/alienazione di azioni proprie;
5. Erogazione di un contributo alla «Fondazione Luigi Danieli».

Nei termini previsti dall'art. 73 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 sarà depositata la documentazione richiamata dallo stesso articolo. I soci hanno facoltà di ottenere a proprie spese copia della detta documentazione. Si rammenta ai signori azionisti che ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale il deposito delle liste per la nomina dei sindaci deve essere effettuato presso la sede sociale entro il 17 ottobre 2000 e con le modalità indicate in tale articolo.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata da intermediari autorizzati.

Buttrio, 13 settembre 2000.

Il presidente: ing. Giovanni Paltarini.

C-24962 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI TV LIBERA - S.p.a.

Sede in Pistoia in via Abbi Pazienza

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10290 del registro delle imprese di Pistoia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009110477

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 7,30 presso lo studio del notaio dott.ssa Patrizia De Luca in Pistoia, corso Silvano Fedi n. 24, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2000, alle ore 16,00, stesso luogo e stesso indirizzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale nei nuovi locali di V. Monte Leonese s.n.c. in località Barile frazione di Pistoia.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto.

Pistoia, 14 settembre 2000

L'amministratore delegato: Egidio Luigi Bardelli.

C-24971 (A pagamento).

RAI TRADE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Umberto Novaro n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Roma al n. 302079/97

Codice fiscale n. 05351940019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Società, Roma via Umberto Novaro n. 18, per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 12, e, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 2000, alle ore 12,00, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma punti 2 e 3.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente amministratore delegato:
dott. Roberto Di Russo

S-23890 (A pagamento).

FACI - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale Sociale L. 18.705.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cagliari n. 104152/97

Codice fiscale n. 03545180105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Carasco (GE), via Privata Devoto n. 36, presso la sede amministrativa per le ore 11, del giorno 12 ottobre 2000 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 13 ottobre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Destinazione degli ammortamenti fiscali esercizio 1996 e degli utili degli esercizi 1996 - 1997 - 1998 - 1999 a copertura del programma di spesa agevolato ai sensi della legge 488/92.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1742 presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali del Credito Agrario Bresciano.

Genova, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Rossi

S-23894 (A pagamento).

NUOVO PASTIFICIO VIETRI - S.p.a.

Sede legale in Montoro Inferiore, via Risorgimento n. 7
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro delle imprese n. 6487/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 15.30 in prima convocazione, e il giorno 29 novembre 2000 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie.

Il presidente: Giovanni Vietri.

C-24973 (A pagamento).

CATERLINE - S.p.a.

Sede in Casorate Sempione (VA), via Adua n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01262010125
Registro imprese n. 13843 Tribunale di Busto Arsizio
C.C.I.A.A. di Varese R.E.A. n. 167735

Gli azionisti della Caterline S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Olgiate Comasco (CO), via Volta n. 10, presso lo studio del notaio Capizzi, per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 16,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Casorate Sempione (VA), via Adua n. 3, ad Arsago Seprio (VA), via Carducci n. 23;
2. Ampliamento e migliore specificazione dell'oggetto sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Riduzione del tasso di mora per i ritardati versamenti dei soci;
5. Previsione possibilità di corrispondere agli amministratori una indemnità per la cessazione del rapporto;
6. Soppressione clausola concernente cauzione amministratori;
7. Riduzione del termine per la convocazione del Consiglio di amministrazione e previsione della possibilità che sia tenuto per video o teleconferenza;

8. Modifica clausola relativa alle modalità di finanziamento dei soci;

9. Inserimento clausola arbitrale;

10. Ulteriore revisione dello statuto per adeguamento a norme di legge.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fernanda Portini

S-23895 (A pagamento).

EUROIMPEX - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via Reiss Romoli n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 323301
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10567100150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Gilda Corvaja Barbarito, posto in Milano, piazza San Babila n. 4/A, per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 ottobre 2000 alla stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Settimo Milanese e Pregnana Milanese e conseguente modifiche statutarie.

Lì, 21 settembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Aubrey Westinghouse.

S-23896 (A pagamento).

RUSSO DI CASANDRINO - S.p.a.

Gli azionisti della società Russo di Casandrino S.p.a., sede Casandrino (NA), via F. Cilea n. 11 capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato partita I.V.A. n. 01238111213 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Casandrino (NA), via F. Cilea n. 11 in prima convocazione il 12 ottobre 2000, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 13 ottobre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Russo di Casandrino S.p.a.,
L'amministratore unico: Giovanni Russo

S-23901 (A pagamento).

STILAUTO MANTOVA - S.p.a.

Sede sociale in Mantova, via Chiassi n. 8

Capitale sociale L. 630.000.000 versato interamente

Registro imprese di Mantova n. 4229

Partita I.V.A. n. 00156880205

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Stanislao Cavandoli in Mantova, via G. Chiassi n. 88, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato prestiti obbligazionari correnti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o Istituto Bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Paolo Moschini.

S-23907 (A pagamento).

GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE**Società per azioni**

Sede legale in Prato, via Baciavallo n. 36

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Durata al 31 dicembre 2030

Iscritta al n. 7491 del registro delle imprese di Prato

al n. 0302659 del R.E.A. di Prato

Codice fiscale n. 03122430485

Partita I.V.A. n. 00289380974

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede della società G.I.D.A. S.p.a., in Prato, via Baciavallo n. 36, il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 17.30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 ottobre 2000 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Ratifica acquisto partecipazione consorzio Ener.Gi.Co.;
2. Determinazioni in ordine alle cariche societarie;
3. Lavori di adeguamento impianti. Relazione del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta modifica statuto societario: art. 5, art. 17, art. 22, art. 25.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1960, n. 1475 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prato, 13 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-24993 (A pagamento).

CONSIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza, via Gramsci n. 10

Capitale sociale L. 1.591.500.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 51070

R.E.A. di Milano n. 1408581

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02282720966

Avviso di convocazione di assemblea su richiesta della minoranza

I signori azionisti sono convocati in assemblea, su richiesta della minoranza ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, per il giorno 25 ottobre 2000, alle ore 11, in Milano, via Spallanzani n. 6, presso la sede amministrativa della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'attuale Consiglio di amministrazione e nomina di nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Gatti

C-24981 (A pagamento).

INVEST-IN - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Pontida n. 1/3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese n. 19303 del Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 01584900177

Partita I.V.A. n. 01584900177

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Pontida n. 1 per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 17.30 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 2000 previa relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il consigliere delegato: Gnutti dott. Gianfranco.

C-24996 (A pagamento).

PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via G. Falcone n. 24

Capitale sociale L. 2.180.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 39801

R.E.A. n. 314109

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montichiari, via G. Falcone n. 24, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2000; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Baratti rag. Luciano

C-24997 (A pagamento).

SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18
Capitale sociale L. 276.291.703.500 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 160430/1999
Codice fiscale n. 12213600153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso la Sala Congressi della Telecom Italia S.p.a., in via Bertola n. 34, per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione volontaria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, con conguaglio in denaro e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale mediante introduzione del relativo comma di servizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dei termini della delega ex art. 2443, comma 2, del Codice civile ad aumentare il capitale sociale di cui all'articolo 5, comma 2 dello statuto sociale, relativa alla facoltà di erettere solo azioni ordinarie nell'esercizio della delega e conseguente modifica dello stesso articolo 5, comma 2, dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di trasferimento della sede legale da Torino a Milano e istituzione di sede secondaria in Torino; conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18, l'Ufficio societario in Torino, strada del Lionetto n. 6 e presso la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Torino, 22 settembre 2000

SEAT Pagine Gialle S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Lorenzo Pellicioli

S-23959 (A pagamento).

TERME DI RAIANO - S.p.a.

Sede legale in Raiano (AQ) presso Alberto «Petit Hotel Terme»
s.s. 5 - Dir. km 0,780
Capitale sociale L. 3.963.920.000
Registro imprese di Sulmona n. 2226 - R.E.A. Aquila n. 77989
Partita I.V.A. n. 01286110661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 11,30 in Riccione, viale Torino n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica necessità finanziarie e delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Raiano, 21 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Celestino Giorgio Piccioni

S-23955 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**INTERBANCA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancario

Banca Antoniana - Popolare Veneta
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 247.899.845.000 - Riserve L. 499.046.136.602
Registro delle Imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 71a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000 - Cod. ISIN IT0000150349. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 58.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 58, avente godimento 1° ottobre 2000, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'1,32% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 58, pagabile a partire dal 1° gennaio 2001, ammonta a L. 66.000 lorde. Le cedole saranno pagabili presso gli istituti di credito incaricati e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 15 settembre 2000

Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
M. Clerici - G. Franco

M-7688 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 15 settembre 2000: aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi attivi. Il prime aziendale passa al 7,75%. Restano fermi il top aziendale ed il tasso massimo applicato per extra fido al 13,975% ed il tasso massimo per gli anticipi e sconti commerciali al 10,15%.

Volterra, 8 settembre 2000

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-23762 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata, direzione generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998:

L. 12.299.200.000 e L. 214.280.669.794

Si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, è stato effettuato un aumento dello 0,50% dei tassi dare praticati sui conti correnti convenzionati e non convenzionati, mentre con decorrenza 1° agosto 2000 i parametri di riferimento aziendali sono stati aggiornati con le seguenti modifiche: prime rate istituto 7,75%, top rate istituto 14,25%.

Inoltre, con decorrenza 6 settembre 2000 è stato praticato un ulteriore aumento dello 0,25% dei tassi dare praticati su tutti i rapporti di conto corrente non convenzionati.

Palermo, 11 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Pennisi.

S-23769 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.

già S.c. a r.l.

La Banca Popolare Udinese S.p.a., già S.c. a r.l., capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato, con sede in Udine, via Cavour n. 24, iscritta al n. 10 del registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza, cod. n. 5728.1, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 1° settembre 2000 ha aumentato i tassi debitori applicati alla clientela nella misura massima dello 0,375% sui conti correnti e nella misura massima dell'1,50% sui prestiti personali e finanziaria impresa.

Invariato il top rate al 14,50% mentre il prime rate della banca viene portato al 7,75%.

Udine, 14 settembre 2000

Banka Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-23770 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36

Capitale L. 7.703.120.000 - Riserve L. 43.071.333.187

Registro società n. 3502 del Tribunale di Milano

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2000, è stato disposto l'aumento di 0,25 punti per tutti i tassi debitori di conto corrente e di portafoglio, sia Italia che estero, aumentando anche la soglia massima, che si attesta al 10,75% ed escludendo dalla variazione tutti i tassi già indicizzati e i tassi dei rapporti di competenza della nuova succursale di Busnago.

Inoltre è stato disposto l'aumento di 0,25 punti per tutti i mutui in essere a tasso variabile non legati ad una indicizzazione predeterminata per contratto e per tutti i mutui ipotecari anche Prima Casa.

Banka di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore generale: rag. Flavio Motta

M-7678 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 28592/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

tassi attivi (decorrenza 1° settembre 2000):

prime rate aziendale: 8,25%;

top rate aziendale: 13,75%;

conti correnti non convenzionati e conti correnti convenzionati:
aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-24876 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario

Banca Antoniana - Popolare Veneta

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 247.899.845.000 - Riserve L. 499.046.136.602

Registro delle imprese di Milano n. 113587

*Prestiti obbligazionari Interbanca**Riduzione del capitale circolante al 15 settembre 2000*

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. ha provveduto in data 15 settembre 2000 al parziale riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte dei prestiti sottoelegcati ed al contestuale annullamento delle stesse per i seguenti importi:

prestito obbligazionario Interbanca 362a 1999/2019 upside protected cod. ISIN IT000131124: € 6.010.000; residuo in circolazione dopo la presente operazione: € 68.990.000;

prestito obbligazionario Interbanca 184a 1994/2009 Z.C. cod. ISIN IT0000532975: L. 8.000.000.000; residuo in circolazione dopo la presente operazione: L. 132.600.000.000.

Milano, 15 settembre 2000

Interbanca S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta

R.A. Bettini - G.M. Mellerio

M-7689 (A pagamento).

BANCA DI LATINA - S.p.a.

Latina, via Pirandello n. 2

Capitale sociale versato L. 24.901.340.000

Iscritta nel registro delle imprese di Latina n. 36404/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828480598

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca di Latina S.p.a. comunica che, con decorrenza 4 settembre 2000, i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata fino ad uno 0,50%.

Contestualmente vengono riallineati al minimo del 6,0%, tutti i rapporti di c/c e al minimo del 4,70% tutti i rapporti di smobilizzo che eventualmente dopo l'aumento di cui sopra risultassero ancora inferiori.

Il presidente: prof. Roberto Tana.

M-7698 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.
Saluzzo**

Si informa che, con decorrenza 13 settembre 2000, sono state apportate le seguenti modifiche di condizioni:

aumento dello 0,25% dei tassi debitori applicati agli affidamenti a breve termine di qualsiasi forma tecnica dei conti correnti di corrispondenza in misura dello 0,25% dei tassi pari o inferiori al 9,00% e dello 0,50% dei tassi superiori;

aumento dello 0,25% del prime rate d'istituto e dei tassi attivi su finanziamenti ordinari;

con decorrenza 1° luglio 2000, aumento massimo di L. 10.000 semestrali delle spese di tenuta conto deposito ed amministrazione titoli obbligazionari ed azionari Italia estero centralizzati.

Saluzzo, 11 settembre 2000

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

C-24874 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36
Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato
Registro società n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., comunica che, con decorrenza 6 settembre 2000, apporterà un aumento generalizzato dello 0,50% su tutti i tassi attivi.

Fabriano, 6 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce.

C-24875 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società cooperativa a r.l.**

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la spettile clientela che, a decorrere dal 6 settembre 2000, i tassi attivi applicati sui conti correnti convenzionati parametrati all'ex TUS aumenteranno di 0,25% punti.

Altamura, 8 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-24883 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PEDEMONTE - S.c.a.r.l.
Pedemonte (VI), via Longhi n. 53/A**

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica l'aumento dei tassi attivi nella misura dello 0,25% in ragione d'anno a decorrere dall'8 settembre 2000.

Pedemonte, 8 settembre 2000

Il presidente: Zanoni Renato.

C-24890 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. Vincenzo de' Paoli» di Casagiove - S.c.r.l.**

Albo Enti Creditizi n. 56290
Casagiove (CE), via Madonna di Pompei n. 4
Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Caserta n. 39869
Partita I.V.A. n. 00094970613

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che a partire dal 15 settembre 2000, fermo restando «il prime rate» di istituto al 6,50% per operazioni di credito in conto corrente e portafoglio commerciale, con un «top rate» del 13,25% per affidamenti in conto corrente, e 12,25% per altri finanziamenti, tutti i tassi superiori al 6,50% subiranno una maggiorazione massima di 0,75 punti percentuali.

Il presidente: C. Santoro.

C-24893 (A pagamento).

**FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.
in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.**

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Titolo VI - Capo I) e disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2000 i tassi attivi relativi ai conti correnti di Banca Fin-Eco S.p.a. sono aumentati dello 0,50%.

Il direttore generale: Giovanni Pezzoni.

C-24940 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPACCIO - S.c.r.l.
Capaccio Scalo (SA)**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 18 settembre 2000, di aumentare dello 0,25% i tassi attivi su: conti correnti non affidati; aperture di credito in conto corrente ordinarie e straordinarie; sconti di portafoglio commerciale e finanziario; anticipi s.b.f.

Capaccio Scalo, 14 settembre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio
Il presidente: avv. Antonio Vecchio

C-24945 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Nalles e Prato allo Stelvio (BZ), nostre associate, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi d'interesse attivi saranno aumentati fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Naturno aumenta dal 1° settembre 2000 i tassi attivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali, mentre la Cassa Raiffeisen di Silandro aumenta gli interessi attivi di 0,50 punti percentuali dal 10 settembre 2000.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Laces aumenterà in data 20 settembre 2000 gli interessi attivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali, mentre la Cassa Raiffeisen di Castelrotto aumenterà gli stessi dal 15 settembre 2000 fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 14 settembre 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-24949 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.
Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1998/2001, 11^a emissione (codice UIC 121427)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 6 con godimento 1^o ottobre 2000, risulta determinato nella misura del 2,05% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1^o aprile 2001.

Savona, 6 settembre 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Piergiuseppe Cermelli

C-24900 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL VENEZIANO - S.c.r.l.**

Bojon di Campolongo Maggiore (VE), via Villa n. 147
Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 75.436.777.877
Iscrizione registro imprese n. 8480 Tribunale di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272940271

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 15 settembre 2000, sono disposte le variazioni di seguito indicate. Aumento generalizzato di 0,25 di punto dei tassi attivi di conto corrente ed anticipo appunti accreditati s.b.f.; aumento di 0,25 di punto del top rate e del tasso per scoperto in conto corrente.

Bojon, 13 settembre 2000

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-24933 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.**

Sede legale in Adria, corso Mazzini n. 60
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che:

con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi di interesse attivi applicati alla clientela sui saldi debitori dei conti correnti e conti anticipi saranno aumentati nel limite massimo di 0,25 punti percentuale;

con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi di interesse passivi applicati alla clientela sui saldi creditori dei conti correnti saranno aumentati nel limite massimo di 0,25 punti percentuale;

con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi di interesse attivi applicati alla clientela su operazioni di prestito a rimborso rateale saranno aumentati nel limite massimo di 0,25 punti percentuale.

Restano esclusi da detto aumento generalizzato i tassi relativi ad operazioni assoggettate a tasso fisso o comunque agganciate a parametri particolari.

Adria, 13 settembre 2000

Il direttore: rag. Antonio Biasioli.

C-24939 (A pagamento).

CARIPRATO

Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 del registro delle società, Tribunale di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate: decorrenza 15 settembre 2000:

Prime Rate banca: 7,75% (ex 7,50%);
Top Rate banca: 13,50% (ex 13,00%).

Prato, 15 settembre 2000

CARIPRATO
Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-24992 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede di Asti, piazza Libertà n. 23
Capitale sociale L. 266.088 miliardi interamente versato
Registro delle società, Tribunale di Asti n. 7484
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., comunica che, con decorrenza:

1^o settembre 2000, ha aumentato dello 0,50% i tassi applicati sulle aperture di credito in conto corrente;

6 settembre 2000, ha aumentato dello 0,25% i tassi sui mutui legati alle variazioni dell'ex TUS e del mercato monetario.

Il direttore generale: dott. Claudio Corsini.

C-24963 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Lodi, corso Roma n. 77

Capitale sociale e riserve L. 25.080.341.970

Iscritta al n. 7532 del registro delle imprese di Lodi

Codice fiscale n. 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 titolo VI si informa che il Consiglio di amministrazione di questa banca ha deliberato di aumentare i tassi attivi su conti correnti, portafoglio e mutui di sconfino di 0,25 punti base con decorrenza 6 settembre 2000.

Lodi, 13 settembre 2000

Banka di Credito Cooperativo Laudense Lodi
Il direttore generale: dott. Lino Trequadrini

C-24966 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CREMA - S.c.r.l.**

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria n. 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 settembre 2000 i tassi passivi per la clientela applicati alle diverse forme tecniche subiranno un aumento dello 0,25%.

Crema, 12 settembre 2000

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-24897 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.**

Sede in Borghetto Lodigiano (LO), via Garibaldi n. 63

Iscritta al Tribunale di Lodi, registro delle società n. 174

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 4 settembre 2000, i tassi sugli impieghi aumenteranno di punti 0,50. La spesa di gestione e amministrazione titoli dal secondo semestre 2000 ammonterà a L. 80.000 annue.

Banka di Credito Cooperativo
di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.
(firma illeggibile)

C-24967 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre

1998 L. 165.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Forlì - Cesena n. 18499 (Tribunale di Forlì)

C.C.I.A.A. Forlì - Cesena R.E.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche con decorrenza 4 maggio 2000:

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi Prime Rate;

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi Top Rate Istituto e Top Rate per anticipi import/export;

aumento fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi sia scoperti e finanziamenti nelle varie forme tecniche, con contestuale allineamento al 4,00% dei tassi che dopo l'aumento risultassero ancora inferiori a tale limite minimo;

aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi per sconti commerciali e finanziari, fermando restando il Top.

Forlì, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
On. dott. Renato Ascani Raccagni

C-25118 (A pagamento).

ELBA SAILING - S.r.l.

Portoferraio (LI), viale Teseo Tesei

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 17755

Si rende noto che è stato depositato presso il registro imprese di Livorno in data 7 settembre 2000 al n. 13353 l'assemblea straordinaria del 29 giugno 2000 che ha deliberato la fusione per incorporazione della nostra società nella Esaom Cesa S.p.a. con sede in Portoferraio (LI), località Casaccia, codice fiscale n. 00225070499.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pinto Raffaele

S-23759 (A pagamento).

PREMIER 2000 - S.r.l.

LICE '80 - S.r.l.

Progetto di fusione

1. «Premier 2000 S.r.l.», via G. Carducci n. 4 - 00187 Roma - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato registro imprese di Roma n. 135148/98, R.E.A. di Roma n. 898822, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05556381001.

2. «Lice '80 S.r.l.», largo Olgiate n. 15 - 00100 Roma Tribunale di Roma n. 410/75, C.C.I.A.A. di Roma n. 396860, codice fiscale n. 80048730586, partita I.V.A. n. 02117541009.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, constato:

che la «Lice '80 S.r.l.» è interamente posseduta dalla «Premier 2000 S.r.l.»;

che si può quindi procedere ai sensi dell'art. 2504-quinquies;

che è opportuno incorporare la «Lice '80 S.r.l.» nella «Premier 2000 S.r.l.», si indicano di seguito gli elementi della proposta di fusione che verrà sottoposta per approvazione alle assemblee dei soci delle due società:

1) la fusione comporterà l'incorporazione della «Lice '80 S.r.l.» con sede in Roma, largo Olgiate n. 15, nella «Premier 2000 S.r.l.» con sede in Roma, via G. Carducci n. 4. La denominazione, il tipo, la sede della società risultante dalla fusione sarà la stessa della società incorporante;

2) non sono previste modifiche allo statuto dell'incorporante derivanti dalla fusione;

3) agli effetti contabili le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dall'inizio del corrente esercizio della incorporante;

4) non esistono particolari categorie di soci, unico socio è pertanto la società incorporante;

5) non è previsto alcun emolumento aggiuntivo né altro vantaggio, particolare per gli amministratori delle due società; il progetto è stato depositato presso il registro delle imprese il giorno 10 agosto 2000.

A.U. Lice '80 S.r.l.: rag. Luigi Rizza

A.U. Premier 2000 S.r.l.: Paolo Palermi

IG-4 (A pagamento).

ZARDINI - S.r.l.

IMMOBILIARE ZARDINI - S.r.l.

Delibera di fusione «Zardini S.r.l.» e «Immobiliare Zardini S.r.l.»

In data 20 giugno 2000 le società:

«Zardini S.r.l.», con sede in Castelfranco Veneto, via Sile n. 35, capitale sociale L. 700.000.000, iscritta nel reg. delle imp. di Treviso al n. 23005 - Trib. di Treviso, codice fiscale n. 01942220268;

«Immobiliare Zardini S.r.l.», con sede in Castelfranco Veneto, via Sile n. 35, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel reg. delle imp. di Treviso al n. 3364 - Trib. di Treviso, codice fiscale n. 00173950262, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Zardini S.r.l.», nella società «Zardini S.r.l.», con effetto dal 1° gennaio 2000 ed in base alle situazioni patrimoniali del bilancio chiuso al 21 dicembre 1999. Nessun trattamento privilegiato è riservato ai soci. Detenendo la società incorporante il 100% del capitale sociale della società incorporata, tutte le quote di quest'ultima vengono annullate.

Nessun vantaggio particolare è concesso agli amministratori.

La delibera di fusione della società incorporante è stata omologata dal Trib. di Treviso in data 5 agosto 2000 R.C.C. n. 3623/2000, depositata presso il reg. delle imp. di Treviso in data 7 settembre 2000 ed iscritta in data 14 settembre 2000. La delibera di fusione della società incorporata è stata omologata dal Trib. di Treviso in data 5 agosto 2000 R.C.C. n. 3628/2000, depositata presso il reg. delle imp. di Treviso in data 7 settembre 2000 ed iscritta in data 14 settembre 2000.

Castelfranco Veneto, 19 settembre 2000

L'incaricato: Gustavo Bisol.

IG-3 (A pagamento).

FIN.BI - S.p.a.

BISOL - S.r.l.

Delibera di fusione «Fin.Bi S.p.a.» e «Bisol S.r.l.»

In data 20 giugno 2000, le società:

«Fin.Bi S.p.a.», con sede in Pieve di Soligo, via Verizzo n. 22/24, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta nel reg. delle imp. di Treviso al n. 30172 - Trib. di Treviso, codice fiscale n. 02244600264;

«Bisol S.r.l.», con sede in Pieve di Soligo, via Verizzo n. 22/24, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel reg. delle imp. di Treviso al n. 6675 - Trib. di Treviso, codice fiscale n. 00327410262,

hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Bisol S.r.l.», nella società «Fin.Bi S.p.a.», con effetto dal 1° gennaio 2000 ed in base alle situazioni patrimoniali del bilancio chiuso al 21 dicembre 1999.

Nessun trattamento privilegiato è riservato ai soci. Rientrando la fusione nell'art. 2504-quinquies del Codice civile, tutte le quote della società incorporata vengono annullate.

Nessun vantaggio particolare è concesso agli amministratori.

La delibera di fusione della società incorporante è stata omologata dal Trib. di Treviso in data 5 agosto 2000 R.C.C. n. 3622/2000, depositata presso il reg. delle imp. di Treviso in data 7 settembre 2000 ed iscritta in data 14 settembre 2000. La delibera di fusione della società incorporata è stata omologata dal Trib. di Treviso in data 5 agosto 2000 R.C.C. n. 3625/2000, depositata presso il reg. delle imp. di Treviso in data 7 settembre 2000 ed iscritta in data 14 settembre 2000.

Pieve di Soligo, 19 settembre 2000

L'incaricato: Gustavo Bisol.

IG-2 (A pagamento).

POLIGRAFICO RUGGERO E TORTIA - S.p.a.

IMMOBILIARE PRT - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione Società scissa

Società scissa: «Poligrafico Ruggero e Tortia S.p.a.», con sede in Beinasco (TO), via Frejus n. 5, con il capitale sociale di L. 800.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 1274/1971 - Tribunale di Torino.

Società beneficiaria costituenda: «Immobiliare PRT S.r.l.», con sede in Beinasco (TO), via Frejus n. 5, con il capitale sociale di L. 27.000.000.

A seguito della scissione la «Poligrafico Ruggero e Tortia S.p.a.» non modificherà il proprio statuto sociale non procedendosi a riduzione del capitale sociale.

Il patrimonio netto della società scissa si ridurrà di L. 935.487.549 mediante riduzione della riserva di rivalutazione della legge n. 576/1975 per L. 1.949.462, della riserva rivalutazione della legge n. 72/83 per L. 112.220.962 e della riserva straordinaria per L. 821.317.125.

Il patrimonio netto iniziale della società beneficiaria sarà costituito dal capitale sociale di L. 27.000.000, dalla riserva di rivalutazione della legge n. 576/1975 di L. 1.949.462, dalla riserva rivalutazione della legge n. 72/1983 di L. 112.220.962 e dalla riserva straordinaria di L. 794.317.125.

Alla data di effetto della scissione il capitale della società beneficiaria verrà assegnato agli azionisti della società scissa, fatta esclusione della società scissa medesima titolare di azioni proprie, in proporzione alle rispettive partecipazioni, senza conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

Le operazioni della società scissa relative ai beni trasferiti saranno imputate alla società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui al primo comma, n. 7) e 8), dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Alla società beneficiaria verrà trasferito a valore di libro il complesso immobiliare sito in Beinasco (TO), via Frejus n. 5, con i relativi impianti elettrico e di riscaldamento e condizionamento, del valore contabile complessivo di L. 935.487.549. Eventuali variazioni attive e passive intervenute successivamente alla valorizzazione del complesso predetto, ove non trovassero esatta compensazione, saranno oggetto di conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria in modo che il predetto valore rimanga invariato.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

La delibera di scissione, assunta dall'assemblea straordinaria il 12 luglio 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino in data 18 settembre 2000.

Poligrafico Ruggero e Tortia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: Marco Tortia

S-23898 (A pagamento).

ESPRINET - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Nova Milanese, via Saragat n. 4

Capitale L. 11.132.437.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-232820

Codice fiscale n. 05091320159

COMPREL - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Nova Milanese, via Saragat 4

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-141884

Codice fiscale n. 00797850153)

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rio, in data 30 agosto 2000 n. 147924/16311 di Rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 18 settembre 2000 per entrambe le società, la «Esprinet S.p.a.», ha incorporato la «Compref S.p.a.» e pertanto hanno effetto:

L'aumento, con effetto dalla data del 18 settembre 2000 del capitale sociale da L. 6.261.000.000 a L. 11.132.437.000 mediante emissione di n. 4.871.437 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, da riservarsi agli azionisti della società incorporata in ragione di n. 167 azioni della società incorporante ogni gruppo di n. 100 azioni della società incorporata da nominali L. 1.000 cadauna, operazione che sarà effettuata senza conguaglio in denaro;

L'adozione con effetto dalla data del 18 settembre 2000, di un nuovo statuto sociale il cui testo trovasi allegato al progetto di fusione depositato presso il competente registro delle imprese;

le emittende n. 4.871.437 azioni della società incorporante da assegnare ai soci della società incorporata, ai fini del concambio, partecipano agli utili a far tempo dal 1° gennaio 2000;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 2000 e dalla stessa data decorranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati.

S-23897 (A pagamento).

SEMERARO HOLDING - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedernano, via Rovato n. 21

Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 37188

Codice fiscale n. 02942360179

Estratto del progetto di scissione parziale della società «Semeraro Holding Italia S.p.a.» a favore delle costituende «Semeraro Holditalia S.p.a.», «Semeraro Investimenti Immobiliari S.p.a.» e «S.A.F. s.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Semeraro Holding S.p.a.», con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedernano, via Rovato n. 21, capitale sociale originario di L. 19.500.000.000 interamente versato, da ridurre post scissione a L. 800.000.000, codice fiscale n. 02942360179;

costituenda beneficiaria: «Semeraro Holditalia S.p.a.», con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedernano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 13.600.000.000;

costituenda beneficiaria: «Semeraro Investimenti Immobiliari S.p.a.», con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedernano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 5.000.000.000;

costituenda beneficiaria: «S.A.F. s.r.l.», con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedernano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 100.000.000.

3. La scissione avviene con trasferimento di parte del patrimonio della società scissa a tre costituende società beneficiarie con criterio proporzionale.

Ai soci della società scissa «Semeraro Holding S.p.a.» verranno assegnate azioni delle società beneficiarie «Semeraro Holditalia S.p.a.», «Semeraro Investimenti Immobiliari S.p.a.» e «S.A.F. s.r.l.» in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scissa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni e/o quote delle società beneficiarie verranno attribuite ai soci della scissa a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

5. Le azioni e/o quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-dieces del Codice civile la scissione avrà efficacia, anche ai fini fiscali, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

7. Non esistono né categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non esistono vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 19 settembre 2000 e regolarmente iscritto.

Semeraro Holding S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Semeraro

S-23909 (A pagamento).

G.B. VENTURINO - Società per azioni

Sede in Forno Canavese, frazione Crosi n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al R.I. di Torino al n. 1145

Codice fiscale n. 00525730016

BERTOV - S.r.l.

Sede in Ciriè, via Robaronzino n. 41-bis

Capitale sociale L. 702.000.000

Iscritta nel R.I. di Torino al n. 93/1947

Codice fiscale 00475190013

Estratto delibere di fusione

Estratto assemblee straordinarie rogito notaio Gianelli di Torino in data 30 giugno 2000 rispettivamente rep. n. 87669/16701 e 87668/16700 portanti delibere di fusione per incorporazione della «G.B. Venturino - Società per azioni» nella «Bertot S.r.l.».

poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda la fusione sarà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle azioni possedute e, pertanto, la società incorporante non dovrà aumentare il proprio capitale sociale;

la fusione non comporterà modifiche dello statuto sociale della società incorporante;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 1° gennaio 2000;

non viene previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci;

non vengono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società.

Le delibere di fusione sono state iscritte entrambe presso il registro delle imprese di Torino in data 12 settembre 2000.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-23711 (A pagamento).

GIS - Società per azioni**Estratto del progetto di fusione**

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Top Cream S.r.l., con sede in Mosciano Sant'Angelo - 64023 (TE), frazione Stazione, via del Progresso s.n.c., (società incorporanda);

GIS S.p.a., con sede in Giulianova - 64021 (TE), strada Provinciale n. 22 (società incorporante).

2. La società GIS S.p.a., acquisirà prima della delibera di fusione il 100% dell'altra società interessata in questo progetto di fusione.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Top Cream S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Gis S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non sono previste particolari categorie di soci.

5. Lo statuto della società Gis S.p.a., società incorporante, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Teramo dalla società Gis S.p.a. in data 15 settembre 2000 e dalla società Top Cream S.r.l. in data 18 settembre 2000.

Giulianova, 18 settembre 2000

Gis S.p.a.

L'amministratore unico: comm. P. Scibilia

S-23699 (A pagamento).

COGESTA - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) verbale notaio Giuseppe Salvo del 31 maggio 2000 repertorio n. 49092/7033.

Società partecipanti alla fusione:

«Cogesta S.p.a.» con sede in Milano, via Conservatorio n. 22, capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 107845, R.E.A. di Milano n. 548891, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00977500156, incorporante;

«Giulia S.p.a.» con sede in Milano, via Conservatorio n. 22, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 354899, R.E.A. di Milano n. 1474658, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11559420150, incorporanda.

La fusione per incorporazione non prevede l'aumento del capitale sociale della incorporante essendo il capitale dell'incorporanda interamente detenuto dalla società incorporante. Le operazioni delle società che partecipano alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000. Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 31 luglio 2000 al n. PRA/204472/2000/CM11520.

Cogesta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Verderi Angelo

M-7701 (A pagamento).

CALABRAGRICOLA - S.r.l.**Estratto del progetto di fusione**

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Oliveri Vincenzo S.r.l., con sede in Mosciano Sant'Angelo - 64023 (TE), strada provinciale n. 22 (società incorporanda);

Calabragricola S.r.l., con sede in Mosciano Sant'Angelo - 64023 (TE), strada provinciale n. 22 (società incorporante).

2. La società Calabragricola S.r.l. acquisirà prima della delibera di fusione il 100% dell'altra società interessata in questo progetto di fusione.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Oliveri Vincenzo S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Calabragricola S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non sono previste particolari categorie di soci e di quote sociali.

5. Lo statuto della società Calabragricola S.r.l., società incorporante, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Teramo dalla società Calabragricola S.r.l. dalla società Oliveri Vincenzo S.r.l. in data 15 settembre 2000.

Mosciano Sant'Angelo, 18 settembre 2000

Calabragricola S.r.l.
Vincenzo Olivieri

S-23700 (A pagamento).

CARTIERE BURGO - S.p.a.

Sede legale in corso di trasferimento

da Verzuolo (CN) ad Assago (MI)

Capitale sociale L. 635.910.570.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 1/1 del Trib. di Saluzzo

Codice fiscale n. 00184060044

Estratto dell'atto di fusione della Ge.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a. nella Cartiere Burgo S.p.a.

Società incorporante:

tipo: società per azioni - denominazione sociale: Cartiere Burgo S.p.a., sede legale in corso di trasferimento da Verzuolo (CN), via Roma n. 26, ad Assago (MI), strada II, Palazzo C2, come da delibera assemblea straordinaria 8 settembre 2000, sede amministrativa in S. Mauro Torinese, via del Freidano n. 8, capitale sociale L. 635.910.570.000, registro delle imprese di Cuneo n. 1/1, Tribunale di Saluzzo.

Società incorporata:

tipo: società per azioni - denominazione sociale: Ge.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a., sede legale in Verzuolo (CN), via Roma n. 26, capitale sociale L. 170.000.000.000, registro imprese di Cuneo n. 21/21, Tribunale di Saluzzo.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-quinquies del Codice civile), che sarà quindi annullato senza dare corso ad aumento di capitale.

Ai fini contabili (art. 2501-bis n. 6 e 2504-bis del Codice civile) e fiscali (art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) le operazioni della società incorporata Ge.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Cartiere Burgo S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e le società non hanno eresso titoli diversi da azioni; nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 14 settembre 2000 PRA/22900/2000 per la Cartiere Burgo S.p.a., e in data 14 settembre 2000 PRA/22899/2000 per la Ge.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.a.

S. Mauro Torinese, 15 settembre 2000

Cartiere Burgo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Lignana

S-23919 (A pagamento).

MEF - S.r.l.

Sede in Firenze, via Panciatichi n. 68

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22524 del registro delle imprese di Firenze
 Camera di commercio di Firenze R.E.A. n. 244915
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00763300480

Estratto di delibera di scissione

La società MEF S.r.l. ha deliberato, sulla base del relativo progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 107 del 10 maggio 2000, la scissione parziale mediante costituzione di una nuova società che avrà denominazione IMMGI S.r.l., con sede in Firenze, via Mannelli n. 107, capitale sociale € 100.000.

Ai soci della società scissa MEF S.r.l. verranno assegnate tutte le quote della beneficiaria IMMGI S.r.l., nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione alla società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

I soci iscritti nel libro soci della MEF S.r.l., saranno iscritti nel libro dei soci della società beneficiaria IMMGI S.r.l. nella data di effetto della scissione ex art. 2504-decies del Codice civile, per le quote loro assegnate.

La partecipazione agli utili delle quote della beneficiaria IMMGI S.r.l. decorrerà dal prodursi degli effetti della scissione di cui al punto precedente.

Le operazioni relative ai beni patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

La società scissa non ha particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi. Nessun particolare vantaggio è, inoltre, previsto a favore di soci in sede di assegnazione delle quote della società beneficiaria, né sono previste particolari categorie di soci nella medesima società.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di scissione.

L'assemblea straordinaria di MEF S.r.l. svolta il 16 giugno 2000, verbalizzata dal notaio Ernesto Cudia di Firenze rep. 14756, registrata a Firenze il 3 luglio 2000, omologata il 26 luglio 2000, iscritta al registro delle imprese di Firenze il 14 settembre 2000, ha approvato il progetto di scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 maggio 2000, n. 107, e ha nominato amministratore unico il sig. Antonio Giaffreda.

Il progetto di scissione depositato il 2 maggio 2000 presso il registro delle imprese di Firenze riporta la descrizione degli elementi patrimoniali che saranno attribuiti in proprietà alla beneficiaria.

Notaio Ernesto Cudia.

S-23702 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.**Estratto di atto di scissione** (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504-novies e art. 2504 Codice Civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Electrolux Zanussi S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale € 121.440.868 interamente versato, iscritta al n. 805 registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00065130932;

società beneficiaria: Electrolux Professional Holding S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale € 13.000.000 interamente versato, iscritta al n. PN - 2000 - 13884 registro imprese di Pordenone in data 30 agosto 2000, codice fiscale n. 01421470939.

La scissione è avvenuta sulla base di quanto previsto ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), e 9), del progetto di scissione e precisamente:

3. Rapporto di cambio: ai soci della società Electrolux Zanussi S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in proporzione alla loro partecipazione nella Electrolux Zanussi S.p.a. senza alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della società scissa riceveranno in assegnazione le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Data dalla quale i soci partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili dalla data della costituzione della stessa.

6. Le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

9. La scissione avviene con le seguenti modalità:
 trasferimento alla società beneficiaria dei seguenti elementi patrimoniali a valore di libro:

numero 1.549.000 di azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Electrolux Professional S.p.a., pari a € 13.483.132,74 (L. 26.106.985.424);

numero 24.000 di azioni da nominali L. 10.000 cadauna della PCM Professional Catering Machinery S.p.a., pari a € 123.949,66 (L. 240.000.000);

quota di nominali L. 800.000.000 pari al 100% del capitale sociale della Dito S.r.l., pari a € 2.632.897,27 (L. 5.098.000.000) cassa € 10.020,33 (L. 19.402.076);

a copertura del patrimonio netto della beneficiaria vengono trasferite riserve per complessive € 16.250.000 (L. 31.464.387.500) come segue:

utilizzo di riserve della Electrolux Zanussi S.p.a. per complessive € 16.250.000 (L. 31.464.387.500) e precisamente:

€ 13.000.000 (L. 25.171.510.000) per dotazione iniziale di capitale sociale della società beneficiaria;

€ 3.250.000 (L. 6.292.877.500) per la ricostituzione delle riserve in sospensione di imposta nel rispetto della proporzionalità prevista dall'articolo 123-bis del TUIR e per l'importo eventualmente eccedente mediante costituzione della riserva legale fino a concorrenza.

L'atto di scissione a rogito notaio Romano Jus di Pordenone repertorio n. 74602 del 2 agosto 2000 è stato iscritto nel registro imprese di Pordenone in data 30 agosto 2000.

Electrolux Zanussi S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michael Treschow

S-23742 (A pagamento).

BIOCHIMICA - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03036520371

Registro imprese di Bologna n. 29692

Estratto di atto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Il sottoscritto sig. Gianni Scapoli in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Biochimica S.p.a. dà atto che in data 18 luglio 2000 con atto a rogito dott. Ugo Veronesi rep. 10491/3716 la società Biochimica S.p.a. ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata Opifici Industriali S.p.a. con sede in Zola Predosa (BO), via Roma 49, capitale sociale L. 1.500.000.000 con trasferimento alla stessa di un ramo di azienda.

In particolare si dà atto che:

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni della società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies Codice civile.

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 1° settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Scapoli

S-23716 (A pagamento).

IRCE CAVI - S.p.a.

Sede in Guglionesi (CB), contrada Perazzetto
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Campobasso n. 420
Codice fiscale n. 00094640703

Estratto del progetto di fusione portante fusione per incorporazione della Irce Cavi S.p.a. nella Irce - Industria Romagnola Conduttori Elettrici - S.p.a. con sede in Imola (BO), via Lasie n. 12/a, codice fiscale n. 82001030384, capitale sociale L. 28.128.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 32219.

Ai sensi dell'art. 2504-*quincies* Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante e il capitale sociale di quest'ultima non subirà variazioni.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 2001 e da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Campobasso in data 14 settembre 2000.

Guglionesi, 15 settembre 2000

p. Irce Cavi S.p.a.
ing. Francesco Gandolfi Colleoni

S-23746 (A pagamento).

C.M.G. FINANZIARIA - Società per azioni

Sede in Agliè, Strada per Ozegna
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al R.I. di Torino al n. 1243
Codice fiscale n. 00526120019

CMG - COFEVA - S.p.a.

Sede in Agliè, Strada per Ozegna n. 9/11
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta nel R.I. di Torino al n. 2380
Codice fiscale n. 03764790014

Estratto delibere di fusione

Estratto assemblee straordinarie rogito notaio Gianelli di Torino in data 30 giugno 2000 rispettivamente rep. n. 87667/16699 e n. 87666/16698 portanti delibere di fusione per incorporazione della «CMG - Cofeva S.p.a.» nella «C.M.G. Finanziaria - Società per azioni».

poichè la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda la fusione sarà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle azioni possedute e, pertanto, la società incorporante non dovrà aumentare il proprio capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 1° gennaio 2000;

non viene previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci;

non vengono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società.

Di modificare, con decorrenza dalla data di effetto della fusione:

- A) la propria denominazione in «CMG-Cofeva S.p.a.»;
- B) l'oggetto sociale;
- C) la durata prolungandola al 31 dicembre 2100;
- D) lo statuto sociale approvando articolo per articolo e nel suo complesso il nuovo testo di statuto.

Le delibere di fusione sono state entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Torino in data 12 settembre 2000.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-23712 (A pagamento).

ESAOM CESA - S.p.a.

Portoferraio (LI), località Casaccia
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5139

Si rende noto che è stato depositato presso il registro imprese di Livorno in data 7 settembre 2000 al n. 13357 l'assemblea straordinaria del 29 giugno 2000 che ha deliberato la fusione per incorporazione nella nostra società della Elba Sailing S.r.l. con sede in Portoferraio (LI), via Teseo Tesei, codice fiscale n. 01139020497.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosi Nello

S-23758 (A pagamento).

ALA DUE - S.p.a.

Firenze, viale Galileo Galilei n. 3/a
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-32074
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01802240489

SOPERCO - S.r.l.

Firenze, viale Don Minzoni n. 59
Capitale sociale L. 127.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-30503
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03067430482

IMMOBILIARE FISSI - S.r.l.

Firenze, viale Galileo Galilei n. 3/a
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Firenze n. FI-53114
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04068870486

Progetto di fusione

Le assemblee dei soci della Ala Due S.p.a., Soperco S.r.l. e Immobiliare Fissi S.r.l., come risulta dai verbali del 17 luglio 2000 ai rogiti del notaio Antonio Gunnella, iscritti in data 11 settembre 2000 rispettivamente ai nn. 49558/1, 49560/1 e 49832/1 del registro imprese di Firenze, hanno deliberato la loro fusione approvando il seguente:

Progetto di fusione

mediante incorporazione della Soperco S.r.l. e della Immobiliare Fissi S.r.l. nella Ala Due S.p.a.

1. L'incorporazione della Soperco S.r.l. e della Immobiliare Fissi S.r.l. nella Ala Due S.p.a. avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante Ala Due S.p.a. poichè quest'ultima possiede l'intero

capitale delle incorporande Soperco S.r.l. e Immobiliare Fissi S.r.l., rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Omissis

3. Le operazioni delle incorporande Soperco S.r.l. e Immobiliare Fissi S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Ala Due S.p.a., qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 2000, a far data dal 1° gennaio 2000, altrimenti a far data dal 1° gennaio 2001.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale delle incorporande Soperco S.r.l. e Immobiliare Fissi S.r.l. detenuto dall'incorporante Ala Due S.p.a. verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alle predette incorporate.

Firenze, 18 settembre 2000

Ala Due S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Pippucci

Soperco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Matteuzzi

Immobiliare Fissi S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Pippucci

S-23743 (A pagamento).

OFFICINE BANO - S.p.a.

(incorporante)

S. Giorgio delle Pertiche in Arsego (PD), via Piovego n. 99
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
R.I. di Padova n. 13748
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00924880289

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Officine Bano S.n.c. di Bano Gianfranco e Giampaolo, nella società Officine Bano S.p.a.

Con riferimento alla delibera dall'assemblea straordinaria del 17 novembre 1999 e sulla base di quanto previsto dal progetto di fusione, in data 3 agosto 2000 è stato sottoscritto dai rappresentanti legali delle società Officine Bano S.n.c. di Bano Gianfranco e Giampaolo, e Officine Bano S.p.a. l'atto di fusione per incorporazione della prima nella seconda, per atto pubblico a rogito del dott. Giovanni Battista Todeschini Premuda, notaio in Padova; rep. n. 76853/22563.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si comunica quanto segue:

le società partecipanti alla fusione sono le Officine Bano S.p.a., con sede legale in Arsego di S. Giorgio delle Pertiche (PD) in via Piovego n. 99, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 13748, codice fiscale n. 00924880289 (incorporante) e la Officine Bano S.n.c. di Bano Gianfranco e Giampaolo, con sede legale a Curtarolo (PD) in via Santa Maria di Non n. 104, capitale sociale L. 200.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 8323, codice fiscale n. 00348490285 (incorporanda);

il rapporto di concambio è: n. 129.362,5 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante per una quota del 50% del capitale sociale della società incorporanda, pari a un valore nominale di L. 100.000. Nessun conguaglio in denaro è stato previsto a favore dei soci di entrambe le società. L'assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporanda avverrà aumentando il capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 758.725.000. Le azioni della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda avranno godimento dal 1 gennaio 2000. La fusione avrà efficacia, a fini contabili, dal 1 gennaio 2000. L'imputazione contabile e fiscale delle operazioni della società incorporanda alla società è fissata a partire dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000;

non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 1 settembre 2000 al P.R.A. n. 39186/2000/CPD0221.

p. Officine Bano S.p.a.
Gianfranco Bano

S-23752 (A pagamento).

BOSCA FIN - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 863.100.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00281100370

*Estratto della delibera di scissione
(redatto ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis Codice civile)*

Con atto in data 25 maggio 2000 a rogito notaio Luigi Moruzzi rep. 109787 la «Bosca Fin S.p.a.» ha deliberato la propria scissione parziale mediante costituzione di una nuova società denominata «Co.E.Bo S.r.l. - Costruzioni Edili Bologna», con sede in Bologna, via Emilio Zago 2, capitale sociale L. 800.000.000 da attribuirsi proporzionalmente ai soci della scissa.

In particolare si dà atto che:

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni della società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, e ciò in riferimento espresso ai punti 5 e 6 di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, ai sensi del 1° comma di cui all'art. 2504-decies del Codice civile;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 10 luglio 2000 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 7 settembre 2000.

Lì, 11 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Benfenati Giuseppe

S-23717 (A pagamento).

STEM EDITORIALE - S.p.a.

STEM - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile), entrambe a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano in data 28 luglio 2000, relative alle società:

Stern Editoriale S.p.a. rep. n. 95271/8039;

Stern S.r.l. rep. n. 95272/8040.

Ciascuna delle due società ha, in assemblea straordinaria dei soci su menzionata, deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Stern Editoriale S.p.a. con sede in Milano, via San Maurilio n. 22.

società incorporanda: Stern S.r.l. con sede in Milano, via San Maurilio n. 22.

3.-4.-5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice Civile in quanto la società incorporante e la società incorporanda sono detenute al 100% dal medesimo socio.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le su menzionate delibere sono state regolarmente registrate ed omologate come per legge.

Le stesse sono state inoltre depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 5 settembre 2000.

Stern Editoriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Seregni

Stern S.r.l.

L'amministratore unico: Cornelio Avallone

S-23744 (A pagamento).

S.r.l. TESI o TESI - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in San Giuliano Milanese, via Tolstoj n. 86
Capitale versato L. 90.000.000
Registro imprese n. 263600 di Milano

Estratto delibera fusione 24 luglio 2000 n. 78218 rep. notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Milano il 13 settembre 2000.

SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Stezzano, via Circonvallazione Est 1
Capitale versato L. 65.016.490.000
Registro imprese n. 51283 di Bergamo

Estratto delibera fusione 24 luglio 2000 n. 78216 rep. notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Milano l'11 agosto 2000.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati ed iscritti hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della S.r.l. TESI o TESI S.r.l. nella Schneider Electric S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della Schneider Electric S.p.a. rimarrà inalterato con annullamento della corrispondente posta nell'ambito della voce partecipazioni da parte della società incorporante, detentrice dell'intero capitale dalla incorporanda S.r.l. Tesi o Tesi S.r.l.; non è stato quindi previsto nessun rapporto di cambio e modalità di assegnazione di azioni e data di partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili, visto l'art. 2504-bis Codice civile e l'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n.917 e sue modifiche, a decorrere dal 1° gennaio 2000 o, in caso di impossibilità, con effetto dal 1° gennaio 2001, in relazione all'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione; agli effetti fiscali e ai fini giuridici la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Parimbelli, notaio.

S-23751 (A pagamento).

ISOLCABLE - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Lasie 12/a

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 65256

Codice fiscale n. 02444830281

Estratto del progetto di fusione portante fusione per incorporazione della Isolcable S.r.l. nella Irce - Industria Romagnola Conduttori Elettrici - S.p.a. con sede in Imola (BO), via Lasie n. 12/a, codice fiscale n. 82001030384, capitale sociale L. 28.128.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 32219.

Ai sensi dell'art. 2504-quinque Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio considerato che le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante e il capitale sociale di quest'ultima non subirà variazioni.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 2001 e da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 15 settembre 2000.

Imola, 15 settembre 2000

p. Isolcable S.r.l.

Il legale rappresentante: Filippo Casadio

S-23747 (A pagamento).

IRCE - S.p.a.

Industria Romagnola Conduttori Elettrici

Sede in Imola (BO), via Lasie n. 12/a

Capitale sociale L. 28.128.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 32219

Codice fiscale n. 82001030384

Estratto del progetto di fusione portante fusione per incorporazione nella IRCE - Industria Romagnola Conduttori Elettrici - S.p.a. delle società: Irce Cavi S.p.a. con sede in Guglionesi (CB), contrada Perazzeto, codice fiscale n. 00094640703, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, registro imprese di Campobasso n. 420; Isolcable S.r.l. con sede in Imola (BO), via Lasie n. 12/a, codice fiscale n. 02444830281, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 65256.

Ai sensi dell'art. 2504-quinque Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio considerato che le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante e il capitale sociale dell'incorporante medesima non subirà variazioni.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 2001 e da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 15 settembre 2000 duemila.

Imola, 15 settembre 2000

p. Irce - Industria Romagnola Conduttori Elettrici S.p.a.

Il legale rappresentante: geom. Renzo Casadio

S-23745 (A pagamento).

PLASTOPIAVE - S.r.l.

Conegliano (TV), via Luigi Manzoni 52

Capitale sociale € 1.000.000

R.I. di Treviso n. 7332 - R.E.A. TV n. 116371

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00445840267

Estratto di delibera di scissione parziale

Con verbale a rogito del notaio dott. Giuseppe Ferretto di Conegliano del 4 luglio 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 11 settembre 2000, prot. n. 36593/2000, l'assemblea straordinaria dei soci della società Plastopiate S.r.l. ha deliberato la scissione parziale della stessa mediante approvazione del progetto di scissione e dei relativi allegati così come predisposto dagli amministratori e depositato al registro imprese di Treviso il 15 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000.

Il progetto approvato prevede:

1) il trasferimento di parte del patrimonio della Plastopiate S.r.l. a favore della costituenda società denominata Ventiquattro S.r.l., con sede in via L. Manzoni n. 52 a Conegliano (TV);

2) l'attribuzione ai soci della società scissa delle quote della costituenda società beneficiaria con criterio rigidamente proporzionale alle quote dagli stessi possedute nella scissa. Quindi non vi sono conguagli in denaro di alcun tipo;

3) le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa dal momento della sua nascita;

4) le operazioni attinenti gli elementi patrimoniali che saranno trasferiti alla beneficiaria saranno considerate compiute nella società beneficiaria dal momento di effetto della scissione, cioè dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Treviso;

5) non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci;

6) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Plastopiate S.r.l.

L'amministratore delegato: dottoressa Michela Giacomini

S-23750 (A pagamento).

SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 65.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 347652

SAMSUNG TELEPHONE SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via Donat Cattin n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 119633

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende nota l'approvazione dei progetti di fusione da parte delle assemblee straordinarie delle società:

Samsung Electronics Italia S.p.a., società incorporante: assemblea del 6 luglio 2000, rep. 82123 notaio Averoldi, omologata dal Tribunale di Milano in data 10 agosto 2000 con decreto 14360 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 12 settembre 2000 al n. 222969/1;

Samsung Telephone Systems Italia S.p.a., società incorporanda: assemblea del 6 luglio 2000, rep. 82124 notaio Averoldi, omologata dal Tribunale di Milano in data 10 agosto 2000 con decreto 14359 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 12 settembre 2000 al n. 222977/1.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto non viene determinato alcun rapporto di cambio. Non è previsto conguaglio in denaro. La società incorporante non assegnerà alcuna azione ai soci della società incorporanda e non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale a seguito della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né alcun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 13 settembre 2000

p. Samsung Electronics Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Ponzellini

S-23760 (A pagamento).

TECNOTEST - S.r.l.**SPX ITALIA - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

Con verbale in data 30 giugno 2000, per atto notaio Angelo Busani di Parma, rep. 63114, registrato a Parma il 19 luglio 2000, l'assemblea straordinaria della società Tecnotest S.r.l., con sede a Sala Baganza (Parma), via Provinciale n. 12, iscritta al n. 12900 del registro delle imprese di Parma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00848190344, con capitale sociale di L. 2.000.000.000, ha deliberato di addivenire alla fusione con la Società Spx Italia S.r.l., con sede in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, iscritta al n. 3955/80 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 04791930581 e partita I.V.A. n. 01304801002, con capitale sociale di L. 18.000.000.000, mediante incorporazione della Spx Italia S.r.l. nella Tecnotest S.r.l.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Parma in data 1° agosto 2000 ed iscritta nel registro imprese di Parma in data 4 settembre 2000.

Con verbale in data 30 giugno 2000, per atto notaio Luca Arnato di Roma, rep. 15444, registrato a Roma il 13 luglio 2000, l'assemblea straordinaria della società Spx Italia S.r.l., come sopra identificata, ha deliberato di addivenire alla fusione con la società Tecnotest S.r.l., come sopra identificata, mediante incorporazione della Spx Italia S.r.l. nella Tecnotest S.r.l.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 15 luglio 2000 ed iscritta nel registro imprese di Roma in data 21 agosto 2000.

Il rapporto di cambio è proposto in ragione di 1 quota di Tecnotest S.r.l. da nominali L. 1.000 codauna per ogni gruppo di 9 quote di Spx Italia S.r.l. da L. 1.000 codauna.

Non sussistono le premesse per conguagli in denaro.

Con tale delibera che ha approvato la fusione, la Tecnotest S.r.l. ha aumentato il proprio capitale da L. 2.000.000.000 a L. 2.220.000.000, mediante emissione da parte di Tecnotest S.r.l. di n. 1.500.000 quote da L. 1.000 codauna per complessive L. 1.500.000.000 a favore del socio Spx Netherlands B.V. e di n. 500.000 quote da nominali L. 1.000 codauna per complessive L. 500.000.000 a favore del socio Spx Corporation, U.S.A., a servizio della fusione.

Le quote di nuova emissione verranno assegnate a seguito dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Contestualmente all'atto di fusione, Tecnotest S.r.l. riceverà quote proprie che dovranno essere annullate con corrispondente proporzionale riduzione del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 2.220.000.000.

Le quote della società incorporante Tecnotest S.r.l. attribuite ai soci della società incorporata Spx Italia S.r.l. in cambio delle quote della società incorporata stessa avranno godimento dalla data di effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporata per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6, del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno

dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile.

Avendo tutte le quote delle società partecipanti alla fusione le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
della società Tecnotest S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Joseph Louis Rocco III

p. Il Consiglio di amministrazione
della società Spx Italia S.r.l.

L'amministratore delegato e legale rappresentante:
Federico Lenzi

S-23764 (A pagamento).

BIANCA MARIA - S.r.l.

Milano, via Cesare Cantù n. 1

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 210095

R.E.A. n. 1595678

Codice fiscale n. 12905750159

ITRAS - S.r.l.

Milano, viale Tunisia n. 29

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 204160

R.E.A. n. 1069908

Codice fiscale n. 06118040150

SOFIEDILE - S.r.l.

(in liquidazione)

Milano, via Cesare Cantù n. 1

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 243706

R.E.A. n. 1178003

Codice fiscale n. 07655180151

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis, 1° comma, del Codice civile, i sottoscritti dichiarano che con atti a rogito dotti. Sergio Todisco, notaio in Milano, in data 22 giugno 2000, repertori n. 149620, n. 149621 e n. 149619, omologati dal Tribunale di Milano in data 9 agosto 2000 con decreti n. 13653, n. 13651 e n. 13650, depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 7 settembre 2000 ed ivi iscritti, in data 7 settembre 2000 le società «Itras S.r.l.» e «Sofiedile S.r.l. in liquidazione», ed in data 11 settembre 2000 la società «Bianca Maria S.r.l.», è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Bianca Maria S.r.l. con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, delle società Itras S.r.l. con sede in Milano, viale Tunisia n. 29 e Sofiedile S.r.l. in liquidazione con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1.

Che a seguito della fusione la società incorporante muterà la propria denominazione in Itras S.r.l. e l'atto costitutivo della società incorporante non subirà alcuna ulteriore variazione rispetto al testo vigente.

Che la società incorporante Bianca Maria S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporata Sofiedile S.r.l. in liquidazione ed è detenuta dai medesimi soci, con le medesime percentuali di partecipazione al capitale sociale, della società incorporata Itras S.r.l.

Pertanto la fusione verrà effettuata senza alcun aumento di capitale e di concambio di quote. Non si verifica, quindi, nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Che ai fini fiscali le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione che non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione, che non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Bianca Maria S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Zanobio

p. Itras S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanna Tibaldi

p. Sofiedile S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Luigi Giancaspero

M-7670 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede in Rosate, via Verga n. 8

Capitale sociale L. 1.460.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 291420 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09619650154

Partita I.V.A. n. 09619650154

PRONTIVIA - S.r.l.

Sede in Rosate, via Aldo Moro n. 12

Capitale sociale L. 100.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 160207/1998

Codice fiscale n. 12489880158

Partita I.V.A. n. 12489880158

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice Civile, ricevute dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 25 luglio 2000 ai numeri 20852/4448 e 20851/4447 di repertorio, depositate nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 11 settembre 2000 ed iscritte in data 12 settembre 2000, protocolli n. 223268/2000 e n. 223271/2000.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Castelli S.p.a.

società incorporanda: Prontivia S.r.l.

Castelli S.p.a. incorporerà la società Prontivia S.r.l., senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

L'operazione di fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 marzo 2000 delle due società.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile con decorrenza dal 1° gennaio 2000; gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, avranno decorrenza pure dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Arrigo Roveda.

M-7687 (A pagamento).

OGILVY ONE WORLDWIDE - S.p.a.*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 11 luglio 2000, n. 40892 rep., dal sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la società Ogilvy One worldwide S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della Ogilvy One Consulting worldwide S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14639 dell'8 agosto 2000, depositata nei registri delle imprese di Milano in data 13 settembre 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1) Società incorporante: Ogilvy One worldwide S.p.a. con sede in Milano, viale V. Lancetti n. 29, capitale L. 300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 203150 del Tribunale di Milano;

Società incorporanda: Ogilvy One Consulting worldwide S.r.l. con sede in Milano, viale V. Lancetti n. 29, capitale L. 135.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 360344.

3) Non esiste rapporto di cambio in quanto entrambe le società, incorporante ed incorporanda, sono entrambe possedute per l'intero capitale sociale dal medesimo socio.

4) La società incorporante Ogilvy One worldwide S.p.a. aumenterà il proprio capitale da L. 300.000.000 a L. 435.000.000 per effetto della fusione, mediante emissione di n. 13.500 nuove azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, che verranno assegnate all'unico socio della società incorporanda.

Le nuove azioni del capitale sociale partecipano agli utili dal 1° gennaio 2000.

5) La fusione esplica i suoi effetti civilistici dalla data di stipula dell'atto di fusione mentre ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

6) Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7) Non esistono benefici particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Marcello Cellina.

M-7690 (A pagamento).

OGILVY ONE CONSULTING WORLDWIDE - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 11 luglio 2000, n. 40893 rep., dal sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la società Ogilvy One Consulting worldwide S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Ogilvy One worldwide S.p.a.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14638 dell'8 agosto 2000, depositata nel registro delle imprese di Milano in data 13 settembre 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1) Società incorporante: Ogilvy One worldwide S.p.a. con sede in Milano, viale V. Lancetti n. 29, capitale L. 300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 203150 del Tribunale di Milano;

Società incorporanda: Ogilvy One Consulting worldwide S.r.l. con sede in Milano, viale V. Lancetti n. 29, capitale L. 135.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 360344.

3) Non esiste rapporto di cambio in quanto entrambe le società, incorporante ed incorporanda, sono entrambe possedute per l'intero capitale sociale dal medesimo socio.

4) La società incorporante Ogilvy One worldwide S.p.a. aumenterà il proprio capitale da L. 300.000.000 a L. 435.000.000 per effetto della fusione, mediante emissione di n. 13.500 nuove azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, che verranno assegnate all'unico socio della società incorporanda.

Le nuove azioni del capitale sociale partecipano agli utili dal 1° gennaio 2000.

5) La fusione esplica i suoi effetti civilistici dalla data di stipula dell'atto di fusione mentre ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

6) Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7) Non esistono benefici particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Marcello Cellina.

M-7691 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA VISCONTI DI SAN VITO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 79

(già Crema (CR), via Galbignani n. 4)

Capitale sociale L. 1.590.492.000

Registro delle imprese di Cremona n. 1764 del Tribunale di Cremona (in corso di iscrizione nel registro delle imprese di Milano)
Codice fiscale n. 00686480195

AZIENDA AGRICOLA INFERNO - S.r.l.

Sede in Crema (CR), via Galbignani n. 4

Capitale sociale L. 192.000.000

Registro delle imprese di Cremona n. 1557 del Tribunale di Cremona
Codice fiscale n. 00401670195

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, in data 13 luglio 2000 n. 142697/11809 di rep., le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione delle società Azienda Agricola Inferno S.r.l. nella società Azienda Agricola Visconti di San Vito S.r.l., in conformità alle rispettive delibere assunte entrambe in data 4 aprile 2000. In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvato con le delibere succitate, la fusione si è attuata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, come segue:

L'operazione di fusione prevede l'annullamento del capitale della società incorporata senza alcun rapporto di concambio né alcun aumento di capitale della società incorporante Azienda Agricola Visconti di San Vito S.r.l., detenendo quest'ultima l'intero capitale della società incorporata;

in relazione a quanto sopra, non è stata redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile;

in relazione a quanto previsto dagli articoli 2501-bis del Codice civile (comma 6) e 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dal giorno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000 e da tale data le operazioni della società incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante;

non esistono categorie particolari di soci e conseguentemente neanche eventuali trattamenti particolari;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

in esecuzione della fusione trovano attuazione le modifiche statutarie riportate nel testo aggiornato dello statuto della società incorporante allegato sia al progetto che all'atto di fusione. Dette variazioni che hanno effetto a partire dalla data di efficacia dell'atto di fusione, riguardano gli articoli:

* 2 - trasferimento, della sede sociale da Crema (CR), via Galbignani n. 4, a Milano, viale Abruzzi n. 79;

* 27 - Tribunale competente in merito alla decisione delle controversie tra società e soci che diviene quello di Milano.

L'atto di fusione è stato depositato per la relativa iscrizione al registro imprese di Cremona in data 28 luglio 2000, protocolli:

- n. 10607, per Azienda Agricola Visconti di San Vito S.r.l.;
- n. 10604, per Azienda Agricola Inferno S.r.l.

ed iscritto in data 2 agosto 2000 per la società Azienda Agricola Visconti di San Vito S.r.l. e in data 3 agosto 2000 per la società Azienda Agricola Inferno S.r.l.

Il notaio Giovanni Ripamonti.

M-7666 (A pagamento).

**ZANETTI - SOCIETÀ IMPIANTI ELETTRICI
E TECNOLOGICI - S.r.l.
in via breve ZANETTI - S.r.l.**

EDIL LUMINA - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile) delle delibere di fusione in data 17 luglio 2000 rispettivamente al n. 102026/12530 di mio repertorio per la «Zanetti S.r.l.» e al n. 102027/12631 di mio repertorio per la «Edil Lumina S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Zanetti - Società Impianti Elettrici e Tecnologici S.r.l. o più brevemente «Zanetti S.r.l.» con sede legale in Borgo S. Siro, viale Artigianato n 2, capitale sociale L. 189.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 5760, Tribunale di Viganò, codice fiscale n. 01238040180;

incorporata: Edil Lumina S.r.l. con sede legale in Torino, via A. Bertani n. 80, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2023/1978, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 02252420019.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Edil Lumina S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, nella Zanetti S.r.l. con annullamento, senza sostituzione, di L. 180.000.000 costituente il capitale sociale della incorporata Edil Lumina S.r.l.

Statuto sociale della Zanetti S.r.l. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dall'incorporanda società nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Pavia in data 8 settembre 2000 al n. 16430/2000 di protocollo per la società «Zanetti S.r.l.» e presso il registro imprese di Torino in data 13 settembre 2000 al n. 84499/2000 di protocollo per la società «Edil Lumina S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-7694 (A pagamento).

MPE - S.p.a. già HP ENERGY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 247

Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 247515/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12956120153

M.P. TEVEROLA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Certosa n. 247

Capitale sociale L. 30.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 261386/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12967450151

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «H.P. Teverola S.r.l.» nella «MPE S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società «H.P. Teverola S.r.l.» e «MPE S.p.a.» tenutesi entrambe in data 24 luglio 2000 hanno deliberato la fusione della «M.P. Teverola S.r.l.» nella «MPE S.p.a.» senza far luogo ad aumento di capitale essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile mentre gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 5 e n. 6 del Codice civile, decorreranno dal 1° luglio 2000 anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte entrambe al registro imprese di Milano in data 13 settembre 2000, per la «M.P. Teverola S.r.l.» al n. 224943/1 di protocollo e per la «MPE S.p.a.» al n. 224940/1 di protocollo.

Notaio Antonio Tremolada.

M-7692 (A pagamento).

F.I.L.A.

Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - S.p.a.

Sede in Milano, via Pozzone n. 5

OMYACOLOR - S.p.a.

Sede in Rivarolo Canavese (TO), via Amedeo Vallero n. 1

*Estratto di delibere di fusione
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società «F.I.L.A. Fabblica Italiana Lapis ed Affini S.p.a.» risultante da verbale a rogito notaio Alfonso Colombo in Milano in data 30 giugno 2000 repertorio n. 101795/12580 depositato al registro delle imprese di Milano in data 12 settembre 2000 al n. 223764/2000 di prot. e iscritto dallo stesso in data 13 settembre 2000, e l'assemblea straordinaria dei soci della società «Omyacolor S.p.a.» risultante da verbale a rogito notaio Ettore Morone in Torino in data 11 luglio 2000, repertorio n. 90414/13666, depositato al registro delle imprese di Torino in data 28 agosto 2000 al n. 81619/2000 di prot. e iscritto dallo stesso in data 29 agosto 2000, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 del Codice civile la fusione per incorporazione della società «Omyacolor S.p.a.» nella società «F.I.L.A. Fabblica Italiana Lapis ed Affini S.p.a.», approvando il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) F.I.L.A. Fabblica Italiana Lapis ed Affini S.p.a. (quale società incorporante), con sede legale in Milano, via Pozzone n. 5, con capitale sociale di L. 5.663.358.750 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 130862, con codice fiscale n. 00843550153, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1999;

b) Omyacolor S.p.a. (quale società incorporanda), con sede legale in Rivarolo Canavese (TO), via Amedeo Vallero n. 1, con capitale sociale di lire 7.500.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 443/86, con codice fiscale n. 04973490016, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1999.

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la Omyacolor S.p.a. nella F.I.L.A. l'abblica Italiana Lapis ed Affini S.p.a. La fusione viene effettuata senza aumento del capitale sociale dell'incorporante e con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente posseduto da parte della società incorporante.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante «F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.a.» resterà in vigore, senza previsione di modifica alcuna.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato; non esistono titoli cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-7695 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE DI LANZÈ - S.c. a r.l.

LATTEBUSCHE

Latteria della Vallata Feltrina - S.c. a r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

Il progetto di fusione fra Lattebusche - Latteria della Vallata Feltrina S.c.a r.l., con sede in Busche di Cesiomaggiore (BL), via Nazionale n. 59, iscrizione Tribunale di Belluno n. 1228 e R.E.A. n. 24579 e Latteria Sociale di Lanzè S.c. a r.l., con sede in Lanzè di Quinto Vicentino (VI) in via Capparozzo n. 13, iscrizione Tribunale di Vicenza n. 1425 e R.E.A. n. 29870, iscritto l'11 settembre 2000 nel registro delle imprese di Belluno ed il 7 settembre 2000 nel registro delle imprese di Vicenza, prevede:

1) fusione per incorporazione della Latteria Sociale di Lanzè S.c. a r.l., con sede in Lanzè di Quinto Vicentino (VI) in via Capparozzo n. 13 nella Lattebusche - Latteria della Vallata Feltrina S.c. a r.l., con sede in Busche di Cesiomaggiore (BL), via Nazionale n. 59;

2) nessun rapporto di cambio delle quote, in quanto fusione fra società cooperative. I soci dell'incorporata divengono soci dell'incorporante mantenendo le proprie quote di capitale sociale ed adeguandosi allo statuto dell'incorporante, così come indicato nel progetto di fusione;

3) data dalla quale le operazioni dell'incorporata vengono attribuite all'incorporante e decorrenza degli effetti della fusione: 1° gennaio 2001.

Busche di Cesiomaggiore, 12 settembre 2000

p. L'incorporante

Il presidente: cav. uff. Francesco Saverio Donazzolo

p. La incorporanda

Il presidente: Pietro Cristofori

C-24923 (A pagamento).

INTERPORT

Società a responsabilità limitata unipersonale (società incorporante)

Sede sociale in Piombino, piazzale Premuda n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17716 del registro delle imprese di Livorno
Codice fiscale n. 01144220496

MEDITRANSOFT

Società a responsabilità limitata unipersonale (società incorporata)

Sede sociale in Piombino, Piazzale Premuda n. 22
Iscritta al n. 15935 del registro delle imprese di Livorno
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01048460495

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata unipersonale Meditransport nella «Società a responsabilità limitata unipersonale Interpoport».

In data 1° agosto 2000 con atto di rogito dott. Mauro Cristiani notaio in Campiglia Marittima le assemblee straordinarie delle società unipersonali Meditransport S.r.l. e Interport S.r.l. hanno deliberato la fusione delle stesse.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione, con annullamento senza sostituzione della quota nominale della incorporanda Meditransport S.r.l.u.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali, a norma dell'art. 123, comma 7, del TUIR.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le deliberazioni sono state omologate e quindi depositate per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Livorno il giorno 13 settembre 2000 al n. 13530 per l'incorporante Interport S.r.l. e al n. 13532 per l'incorporanda Meditransport S.r.l.u.

p. Interport S.r.l.u.

Il presidente: (firma non apponibile)

Meditransport S.r.l.u.

Il presidente: (firma non apponibile)

C-24871 (A pagamento).

GIULIA - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) verbale notaio Giuseppe Salvo del 31 maggio 2000 repertorio n. 49093/7034.

Società partecipanti alla fusione:

«Cogesta S.p.a.» con sede in Milano, via Conservatorio n. 22, capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 107845, R.E.A. di Milano n. 548891, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00977500156, incorporante;

«Giulia S.p.a.» con sede in Milano, via Conservatorio n. 22, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 354899, R.E.A. di Milano n. 1474658, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11559420150, incorporanda.

La fusione per incorporazione non prevede l'aumento del capitale sociale della incorporante essendo il capitale dell'incorporanda interamente detenuto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società che partecipano alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 31 luglio 2000 al n. PRA/204454/2000/CMI1520.

Giulia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Verdeni Angelo

M-7702 (A pagamento).

ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.

Cologno Monzese (MI), via F.lli Lumière n. 6
Registro imprese di Milano n. 182734
Codice fiscale n. 04142990151

JOYCE - S.r.l.

Cologno Monzese (MI), via F.lli Lumière n. 6
Registro imprese di Milano n. 343770
Codice fiscale n. 11176940150

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Artech Video Record S.p.a., con sede in Cologno Monzese (MI), via F.lli Lumière n. 6; società incorporanda: Joyce S.r.l. con sede in Cologno Monzese (MI), via F.lli Lumière n. 6.

Il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante; non si procede al calcolo del rapporto di cambio, né ad alcuna assegnazione delle azioni della incorporante, né a determinare la data a partire dalla quale tali azioni avrebbero avuto diritto agli utili. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione. Non sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori o per particolari categorie di soci delle due società.

Le delibere di fusione in data 12 luglio 2000 come da atti a rogito dott.ssa Stefania Rosa rep. n. 13607/2264 e n. 13608/2265, omologate dal Tribunale di Milano, sono state depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Milano il 14 settembre 2000 ai numeri PRA/225481/2000/CMI1927 e PRA/225488/2000/CMI1927.

Il notaio rogante: dott.ssa Stefania Rosa.

M-7708 (A pagamento).

S.O.M. - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione parziale

Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: S.O.M. di Sciola Armorino e F.lli S.n.c.; sede in Lumezzane (BS), via Faidana n. 27/29; capitale sociale L. 300.000; numero di iscrizione al registro delle imprese di Brescia BS029-13477; codice fiscale n. 00408160174;

b) società beneficiaria: S.O.M. S.r.l.; sede in Lumezzane (BS), via Faidana n. 29; capitale sociale L. 30.000.000, numero di iscrizione al registro delle imprese di Brescia BS-1997-241047; codice fiscale n. 01963610983.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni di partecipazione degli stessi al capitale di quest'ultima e non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato. Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si dà atto che il deposito nel registro delle imprese di Brescia delle delibere di scissione della S.O.M. S.n.c. e S.O.M. S.r.l. è avvenuto rispettivamente in data 4 luglio 2000 al n. 39923/2000 e in data 14 settembre 2000 al n. 50656/2000.

Lumezzane, 14 settembre 2000

p. S.O.M. S.r.l.
Onorino Gesualdo Sciola detto Amorino

C-24917 (A pagamento).

IMMOBILIARE DUE ELLE - S.r.l.

Prato , via Buricchi n. 15
Capitale sociale L. 60.000.000
Registro delle imprese di Prato n.17046
Codice fiscale n. 01574170971

Estratto di deliberazione di scissione

In data 5 giugno 2000 la società «Immobiliare due Elle S.r.l.» ha deliberato la propria totale scissione mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio a due società di nuova costituzione denominate rispettivamente «Progetti Immobiliari S.r.l.», con sede in Prato, via Buricchi n. 15 e «Immobilare Aurelia di Alfio Brancolini S.a.s.», con sede in Firenze, via Fra' Domenico Buonvicini n. 5.

Le quote delle società di nuova costituzione saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzioni alla quota di partecipazione da ciascuno di essi posseduta nella società madre. Non si darà luogo a conguagli. L'assegnazione delle quote delle società beneficiarie avverrà nel termine di trenta giorni dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese competente, mediante apposita domanda da parte degli aventi diritto. Le quote delle società beneficiarie avranno godimento dal momento della costituzione. Ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, la scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato.

Un amministratore: Liliana Laffi.

C-24987 (A pagamento).

PRESOTTO INDUSTRIE MOBILI - S.r.l.

Sede legale in Brugnera, frazione Maron, via Puja n. 7
Capitale sociale € 4.400.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 6271
Codice fiscale n. 00373400936

F.E.L.MO - S.p.a.

Sede legale in Brugnera (PN), frazione Maron, via Bandi n. 56
Capitale sociale L. 343.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 1456
Codice fiscale n. 00071490932

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società F.E.L.MO S.p.a. nella Presotto Industrie Mobili S.r.l.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Presotto Industrie Mobili S.r.l., come sopra identificata;

società incorporanda: F.E.L.MO S.p.a., come sopra identificata.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione non vi sarà alcuna variazione all'atto costitutivo della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'articolo 2504-*quinqües* del Codice civile e pertanto sono ormesse le informazioni richieste dall'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del T.U.I.R. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state adottate dalle società partecipanti mediante assemblee straordinarie dei soci tenutesi il 28 luglio 2000 quali atti a repertorio del notaio dott. Romano Jus di Pordenone; le stesse deliberazioni, per tutte e due le società, sono state iscritte al registro delle imprese di Pordenone in data 11 settembre 2000.

Maron, 15 settembre 2000

Presotto Industrie Mobili S.r.l.
L'amministratore unico: cav. Luciano Biscontin

F.El.Mo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michela Biscontin

C-24954 (A pagamento).

LAS MOBILI - S.r.l.

Sede in Tortoreto, via Nazionale n.138

Capitale sociale € 572.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Teramo
al n. 2068, Tribunale di Teramo
Codice fiscale n. 00195430673

PRELAS - S.r.l.

Sede in Tortoreto, località Tortoreto Lido,
via Nazionale nn. 161-159-157

Capitale sociale € 10.400 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Teramo
al n. 8356, Tribunale di Teramo
Codice fiscale n. 00724160676

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) - Atto di fusione per incorporazione, della «Prelas S.r.l.» nella «Las Mobili S.r.l.», stipulato con atto notar M. Angeloni del 31 agosto 2000, rep. n. 118770/22141, registrato a Teramo il 1° settembre 2000, al n. 1139.

Ai soci della società incorporata verranno assegnate, per ogni quota da un Euro del capitale sociale della società incorporata, quote da € 16.57 di capitale sociale della società incorporante di compendio dell'aumento di capitale da € 572.000 a € 744.328 deliberato, ai fini della fusione, dalla società incorporante, con la deliberazione dell'assemblea dei soci del giorno 11 aprile 2000 il cui verbale venne redatto dal notaio M. Angeloni, rep. n. 117098, registrato a Teramo il 21 aprile 2000, al n. 573.

L'amministratore unico della società «Las Mobili S.r.l.» è stato delegato a provvedere al cambio delle quote della società «Prelas S.r.l.» con quote della società «Las Mobili S.r.l.» nonché ad ogni atto occorrente ed alle conseguenti annotazioni nel libro dei soci della società incorporante e per l'annullamento delle quote della società incorporata.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorre la partecipazione agli utili di cui al n. 5, comma 1, dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e non sono in essere prestiti in obbligazioni convertibili.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il testo dello statuto della incorporante, già allegato al progetto di fusione approvato, coordinato con le modifiche apportate con la predetta delibera di cui al citato verbale a rogito notar M. Angeloni, in data 11 aprile 2000, rep. 117.098, è quello che si trova allegato sotto la lettera E dell'atto di fusione qui di seguito indicato.

Il capitale della società incorporante risulta eresso e versato per € 744.328 e viene coperto con l'attivo netto della società incorporata.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, il citato atto di fusione a rogito del notaio dott. Marco Angeloni, di Teramo, in data 31 agosto 2000, rep. 118770/22141, risulta debitamente iscritto nel registro delle imprese di Teramo il 4 settembre 2000, dove è stato depositato in data 1° settembre 2000, prot. n. 9946/1.

Teramo, 14 settembre 2000.

Notaio Marco Angeloni.

C-24894 (A pagamento).

VALORE - S.p.a.

Sede in Prato, via Giotto, n. 25

Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 10.000.000.000,
versato L. 6.500.000.000

Iscritta nel registro imprese di Prato al n. 14329/1999
C.C.I.A.A. di Prato R.E.A. n. 472468
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01800380972

ANDERA - S.r.l.

Sede in Prato, via Giotto n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Prato al n. 8557/2000
C.C.I.A.A. di Prato R.E.A. n. 474395
Codice fiscale n. 01386860462
Partita I.V.A. n. 01825950973

Estratto del progetto di fusione

La società Andera S.r.l. sarà incorporata dalla società Valore S.p.a. la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La quota di capitale della suddetta società di proprietà dell'incorporante sarà annullata e la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata ed in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

I punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile non hanno motivo di essere trattandosi di una fusione per incorporazione di una società di cui l'incorporante detiene già nel suo bilancio l'intera quota sociale dell'incorporata.

Per quanto concerne il punto 6 si precisa che le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalle ore zero del mese di gennaio dell'anno duemilauno (1° gennaio 2001) fermo restando tutti gli obblighi fiscali a carico delle due società fino a tale data.

Per quanto concerne i punti 7 e 8 si precisa che non sono previsti trattamenti di favore di alcun genere né per i soci e neanche per gli amministratori. La società incorporante non cambierà la denominazione sociale, né sarà in alcun modo modificato lo statuto.

Il progetto di fusione è stato:
approvato dagli amministratori il 26 giugno 2000;
depositato presso le sedi sociali il 27 giugno 2000;
depositato presso il registro imprese di Prato il 27 giugno 2000 dalla società Valore S.p.a. e il 12 settembre 2000 dalla società Andera S.r.l.

Prato, 15 settembre 2000

p. Valore S.p.a.
L'amministratore unico: Giovanni Valentini
p. Andera S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Valentini

C-24994 (A pagamento).

GRUPPO TINTORIALE - S.p.a. già RIFINIZIONE SAN GIUSTO - S.r.l.

ITAL 92 - S.r.l. Tintoria e Finissaggio

*Pubblicazione (ex art. 2502-bis del Codice civile)
dell'estratto di delibera di fusione*

Con verbali di assemblea straordinaria in data 17 luglio 2000 a rogito del sottoscritto notaio Giuseppa Mazzara di Prato, verbali iscritti nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Prato in data 6 settembre 2000 le società «Rifinizione San Giusto S.r.l.» (trasformatasi in forza del medesimo verbale in società per azioni assumendo la denominazione di «Gruppo Tintoriale S.p.a.») e «Ital 92 S.r.l. Tintoria e Finissaggio» hanno deliberato la fusione per incorporazione.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

«Gruppo Tintoriale S.p.a.» con sede in Carmignano, frazione Seano, via Marconi n. 4, (già «Rifinizione San Giusto S.r.l.» con sede in Montemurlo, via Livorno nn. 81/83,) iscritta al n. 8269 del registro delle imprese, codice fiscale n. 031853804896, partita I.V.A. n. 00292040979, società incorporante;

«Ital 92 S.r.l. Tintoria e Finissaggio, con sede in Montemurlo via Livorno nn. 81/83, iscritta al n. 15.770 del registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01530970977, società incorporanda.

3.-4.-5. Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda, la fusione comporterà l'annullamento del capitale sociale di quest'ultima e nessun aumento del capitale sociale della società incorporante stessa verrà effettuato.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Giuseppa Mazzara.

C-24988 (A pagamento).

S.G.A. - S.p.a. Società per la Gestione di Attività

ROSOTEL - S.r.l.

La Rosotel S.r.l., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo, terzo e quarto Testo unico leggi in materia bancaria e creditizia decreto legislativo n. 385/1993, richiamati dall'art. 3, comma sesto, D.L. n. 497/1996 convertito con legge n. 588/1996, che con atto in data 22 maggio 2000 n. 35330/4006 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano, è stato

stipulato tra la Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a., con sede in Napoli, via Medina n. 5, in qualità di cedente e Rosotel S.r.l., in qualità di cessionaria, contratto di cessione di credito per il complessivo importo di L. 15.490.408.362, credito vantato dalla Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a., verso l'Hotel Brescia S.r.l., in forza di atto di mutuo fondiario in data 4 marzo 1993 a rogito notaio Cisotto Gianluigi di Brescia n. 60290/2626 di repertorio e successivo atto di ammortamento di erogazione parziale di mutuo edilizio in data 4 agosto 1994 a rogito stesso notaio n. 70632/3532 di repertorio.

Il corrispettivo di tale cessione è stato convenuto in L. 8.500.000.000 che la cedente ha dichiarato di avere prima d'ora già ricevuto.

Si precisa che per effetto del disposto di cui al comma terzo, art. 58 decreto legislativo n. 385/1993 i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate e comunque esistenti a favore del cedente, conservano la loro validità e il loro grado a favore del cessionario senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

La presente comunicazione, ai sensi dell'art. 58, comma 4, decreto legislativo n. 385/1993, produce gli effetti indicati dall'art. 1264 Codice civile nei confronti dei debitori ceduti.

Ezio Ricci, notaio.

IG-6 (A pagamento).

VALLO DI LAURO SVILUPPO - S.p.a.

Atto di diffida di azionisti morosi

Il rag. Pasquale Romano, nella qualità di amministratore delegato della società Vallo di Lauro Sviluppo, sede in piazza Municipio Lauro (AV), capitale sociale L. 200.000.000 di cui versato L. 135.600.000, registro imprese Avellino n.153298/97, R.E.A. Avellino n. 133937, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02075130647 su mandato del Consiglio di amministrazione,

Diffida

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 del Codice civile, gli azionisti morosi ad effettuare il versamento dei sette decimi del capitale sociale sottoscritto e più volte richiamato entro il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione, con l'avvertimento che in mancanza, si procederà alla vendita delle loro azioni in loro danno a mezzo di agente di cambio o di un istituto di credito, salva ogni ulteriore azione prevista dalla legge.

Vallo di Lauro Sviluppo S.p.a.
L'amm.re delegato: rag. Pasquale Romano

S-23899 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA Sez. distaccata di Carrara

Atto di citazione

Bardi Rosanna nata a Carrara il 7 aprile 1937, codice fiscale BRD RNN 37D47 B832O elettrivamente domiciliata in Carrara in via Mazzini n. 13 presso e nello studio dell'avv. Antonio Peselli e del dott. patr. Gian Luigi Fondi, premesso di avere da oltre vent'anni il possesso del bene immobile sito in Carrara, via Baluardo n. 8/A;

Che detto immobile è censito al N.C.E.U. fg. 40 n. 154 sub 1 p. terra cat. C/3 classe 1 rendita L. 38.400;

Che l'immobile *de quo* risulta altresì intestato a Lodovici Giorgio fu Egisto nato a Carrara il 20 luglio 1891;

Che l'istante ha esercitato il possesso dell'immobile senza alcuna interruzione in modo continuativo e pacifico per oltre vent'anni, cita Lodovici Giorgio fu Egisto avanti il Tribunale di Massa, sez. distaccata di Carrara, a comparire o per esso i suoi eredi all'udienza del 23 febbraio 2001 ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata per ivi sentire dichiarare, con sentenza, che, per effetto dell'intervenuta usucapione, è proprietaria piena ed esclusiva dell'immobile descritto in prenissa. Con ordine al conservatore dei registri immobiliari ed al direttore del catasto di procedere alle trascrizioni ed alle volture.

Carrara, 31 luglio 2000

Avv. Antonio Peselli - Dott. patr. Gian Luigi Fondi

C-24877 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA Sez. distaccata di Carrara

Atto di citazione

Bardi Rosanna nata a Carrara il 7 aprile 1937, codice fiscale BRD RNN 37D47 B8320 e Lucchetti Carlo, nato a Chatillon (AO) il 6 aprile 1940, codice fiscale LCC CRL 40D06 C294K elettiivamente domiciliati in Carrara in via Mazzini n. 13 presso e nello studio dell'avv. Antonio Peselli e del dott. patr. Gian Luigi Fondi, premesso di avere da oltre vent'anni il possesso del bene immobile sito in Carrara, via Baluardo;

Che gli istanti sono comproprietari della quota complessiva di 142/160 di detto immobile censito al N.C.E.U. fg. 40 n. 255 sub 2 p. t. cat. C/2 classe 11 rendita L. 257.600;

Che l'immobile *de quo* è pervenuto agli istanti giusto atto di compravendita notaio Lucentini del 7 luglio 1979 trascritto a Massa il 18 luglio 1979 al n. 3334;

Che la restante porzione di 18/160 dell'immobile risulta intestata a Lodovici Franca nata a Carrara il 22 agosto 1926, non più residente nel comune di Carrara, ma emigrata in altro comune;

Che l'istante ha esercitato il possesso dell'immobile senza alcuna interruzione in modo continuativo e pacifico per oltre vent'anni, cita Lodovici Franca avanti il Tribunale di Massa, sez. distaccata di Carrara, a comparire o per essa i suoi eredi all'udienza del 23 febbraio 2001 ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata per ivi sentire dichiarare, con sentenza, che, per effetto dell'intervenuta usucapione, sono proprietari pieni ed esclusivi dell'immobile descritto in prenissa. Con ordine al Conservatore dei registri immobiliari ed al Direttore del catasto di procedere alle trascrizioni ed alle volture.

Carrara, 31 luglio 2000

Avv. Antonio Peselli - Dott. patr. Gian Luigi Fondi

C-24878 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA Sez. distaccata di Carrara

Atto di citazione

Bardi Rosanna nata a Carrara il 7 aprile 1937, codice fiscale BRD RNN 37D47 B8320 elettiivamente domiciliata in Carrara in via Mazzini n. 13 presso e nello studio dell'avv. Antonio Peselli e del dott. patr. Gian Luigi Fondi, premesso di avere da oltre vent'anni il possesso del bene immobile sito in Carrara, via Baluardo;

Che detto immobile è censito al N.C.E.U. fg. 40 n. 255 sub 1 cat. C/2 classe 10 rendita L. 540.800;

Che l'immobile *de quo* risulta intestato a Lodovici Franca nata a Carrara il 22 agosto 1926, non più residente nel comune di Carrara, ma emigrata in altro comune;

Che l'istante ha esercitato il possesso dell'immobile senza alcuna interruzione in modo continuativo e pacifico per oltre vent'anni, cita Lodovici Franca avanti il Tribunale di Massa, sez. distaccata di Carrara, a comparire o per essa i suoi eredi, all'udienza del 23 febbraio 2001 ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata per ivi sentire dichiarare, con sentenza, che, per effetto dell'intervenuta usucapione, è proprietaria piena ed esclusiva dell'immobile descritto in prenissa. Con ordine al conservatore dei registri immobiliari ed al direttore del catasto di procedere alle trascrizioni ed alle volture.

Carrara, 31 luglio 2000

Avv. Antonio Peselli - Dott. patr. Gian Luigi Fondi

C-24879 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONDOVÌ

Con atto in data 31 gennaio 2000 Garelli Giovanni, nato a Pamparato il 5 febbraio 1931, residente in Vicoforo Mondovì, dopo aver esposto e dedotto a prova per interrogatorio e testi di essere da oltre trenta anni al possesso legittimo, continuo, non interrotto, pubblico, non equivoco, con animo di tenerli come cosa propria dei seguenti immobili in comune di Pamparato così descritti al Catasto terreni di quel comune:

partita 3485, f. 36 n. 212, 213, 216, 82, 146, 66, 67, 68, 38 f. 37 n. 99 intestati a Garelli Francesco; Garelli Albino; Garelli Natale fu Giovanni Pietro nato il 26 dicembre 1904; Garelli Giovanni fu Giovanni nato il 1° luglio 1900; Garelli Michele di Pietro; Garelli Giuseppe fu Giuseppe nato il 21 ottobre 1900; Sciandra Benedetto di Pietro nato il 13 ottobre 1914; Sciandra Vittorina di Pietro nata il 4 luglio 1920; Sciandra Virginio di Pietro nato il 10 febbraio 1923; Piovano Livia di Federico nato il 21 aprile 1946; Piovano Vittorina di Federico nato il 30 agosto 1948; Garelli Pietro fu Giuseppe nato il 1° marzo 1857; Robaldo Maria Madd. fu Antonio nata il 5 agosto 1869; Piovano Federico di Marcello; Prato Maria Libera ved. Garelli; Robaldo Giovanni, Antonio di Pietro; Robaldo Caterina fu Giovanni; Robaldo Francesco fu Giovanni; Robaldo Giuseppina; Robaldo Maria fu Giovanni; Robaldo Elsa, nata a Pamparato il 12 marzo 1939,

ha citato gli intestatari medesimi a comparire avanti al Tribunale di Mondovì Giudice unico per l'udienza del 9 gennaio 2001 ore 9 ed a costituirsì nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata, con invito a comparire a tale udienza dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c.

Il presidente del Tribunale di Mondovì con decreto 8 marzo 2000 ha autorizzato la notifica della citazione suddetta per pubblici proclami, nei confronti degli intestatari catastali dei beni oggetto delle domande col rispetto di quanto previsto dall'art. 150, comma 3 c.p.c.

Mondovì, 13 settembre 2000

Avv. R. Civalleri.

C-24942 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

Ill.mo sig. presidente, la Duebi S.r.l., in liquidazione, con sede in S. Angelo in Lizzola, via XXV Aprile s.n., in persona del liquidatore rag. Giuseppe Bruscoli, nato a Montecalvo in Foglia l'8 gennaio 1937 e debitamente autorizzato dall'assemblea (all. 1), rappresentata e difesa, anche disgiuntamente giusta procura in calce, dagli avvocati Marco Storti e Pasquale Marra ed elettiivamente domiciliata in Pesaro, via Gagarin n. 179, premesso

che la Duebi S.r.l. è socia al 50% delle quote della Richard International Società a responsabilità limitata con sede in S. Angelo in Lizzola, via XXV Aprile n. 21/A, costituita in data 8 novembre 1996 (all. 3);

che l'art. 6 dello statuto (all. 4) prevede che l'assemblea soci si svolga almeno una volta all'anno;

che, come si evince dal registro verbali d'assemblea soci (all. 5), a tutt'oggi l'assemblea non è mai stata convocata né risulta che la stessa abbia compiuto attività alcuna;

che la socia Intestate Associates Limited non è reperibile al domicilio indicato nei libri sociali;

che l'istante non possiede le maggioranze idonee per convocare l'assemblea e deliberare in altro modo la messa in liquidazione della Richard International;

che pertanto ricorrono i presupposti per sciogliere la S.r.l. Richard International ex art. 2448 n. 3 Codice civile,

cioè prennesso si chiede che l'Ill.mo Presidente del Tribunale voglia, previ eventuali accertamenti, dichiarare l'inattività dell'assemblea della S.r.l. Richard International e, di conseguenza, nominare il liquidatore ex art. 2450 Codice civile.

Sin d'ora ci si permette di indicare, quale possibile liquidatore da nominare, il sig. Gianluca Bruscoli nato a Pesaro il 12 dicembre 1965 e residente a Bottega di Colbordolo.

Si produce e deposita: 1) copia verbale assemblea Duebi S.r.l. 16 settembre 1998; 2) copia procura speciale rep. 84820 del 7 novembre 1996; 3) copia atto costitutivo Richard International S.r.l.; 4) copia statuto; 5) copia registro verbali assemblea; 6) copia visura camerale Richard International S.r.l.

Con perfetta osservanza.

Pesaro, 19 giugno 2000

Avv. Marco Storti - Avv. Pasquale Marra
(firme illeggibili)

Delego, congiuntamente e disgiuntamente, l'avv. Marco Storti e l'avv. Pasquale Marra entrambi del Foro di Urbino, con studio in Pesaro via Gagarin n. 179, presso i quali eleggo domicilio, per essere rappresentato e difeso nella presente causa, in ogni sua fase e grado, compreso il processo di esecuzione, con ogni più ampio potere incluso quello di transigere e conciliare riscuotere e quietanzare, rinunciare agli atti e farsi sostituire.

Perugia - Urbino, 19 giugno 2000.

Duebi S.r.l.:

l'amministratore legale rappresentante: (firma illeggibile)

Visto per autentica (firme illeggibili)

Tribunale di Pesaro, depositato in Cancelleria oggi 19 giugno 2000.

Il collaboratore di cancelleria: Tiziana Fucili. (firme illeggibili)

Il Tribunale di Pesaro, letto il ricorso che precede fissa per la comparizione delle parti dinanzi a sé l'udienza del 13 luglio 2000 ore 9 con termine per la notifica fino al 30 giugno 2000 a cura ricorrente.

Pesaro, 22 giugno 2000

Il collaboratore di cancelleria: T. Fucili

Il presidente del Tribunale: dott. Francesco Paolo Mischione
(firme illeggibili)

TRIBUNALE DI PESARO

Verbale di udienza

All'udienza del 13 luglio 2000 tenuta dal presidente dott. Mischione sono comparsi, a seguito, invito, i signori avv. Marco Storti per il ricorrente che chiede di essere autorizzato alla notifica nelle forme di cui all'art. 150 c.p.c., non essendo possibile procedere alla notifica nelle forme ordinarie a causa della irreperibilità del socio Intestate Associated Limited al domicilio indicato nei libri sociali (Isola di Man, Inghilterra).

Il presidente, vista l'istanza, autorizza il ricorrente alla notifica del ricorso per estratto e del presente verbale nelle forme di cui all'art. 150 c.p.c. mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino della Comunità europea od altro equivalente.

Concede termine per tale adempimento sino al 15 novembre 2000. Rinvia la causa all'udienza del 16 gennaio 2001.

Il presidente: (firma illeggibile).

Avv. Marco Storti - Avv. Pasquale Marra

C-24965 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

In data 4 luglio 2000 il presidente del Tribunale di Pordenone, dott. Mario Vitulli, dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 047876028 per l'importo di L. 2.000.000 emesso dal Banco di Roma, agenzia di Mercogliano c/c 56150/38 a favore della ditta Tempor S.p.a. con sede in San Quirino (PN) a firma Grimaldi Mariano.

Francesca Cardin.

C-24869 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sez. di Orbetello, con decreto in data 26 agosto 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1080275026-12 emesso presso la Banca Popolare dell'Etruria e Lazio, filiale di Porto Santo Stefano, intestato a Fanciulli Susanna, dell'importo di L. 2.000.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fanciulli Susanna.

C-24886 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Cagliari - Sezione distaccata di Sanluri, con decreto in data 7 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 3101.111.878-07 di L. 1.000.000 del Banco di Sardegna, filiale di Serrenti in favore di Sanna Giampaolo girato Sanna Silvestro. Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè non venga fatta opposizione.

Il dirigente la cancelleria: Pasquale Ruggiero.

C-24898 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Alba, con decreto del 4 settembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare serie P n. 40246929-08, emesso il 28 aprile 2000 dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco per L. 5.000.000 intestato a Bertolusso Giovanni libero disponendone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Cherasco, 12 settembre 2000

B.C.C. di Cherasco - Cassine Filippo.

C-24902 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 3 agosto 2000 il giudice del Tribunale di Pordenone, dott. Glauco Zaccardi, dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 401011556 per l'importo di L. 3.000.000 emesso su c/c n. G27/2384 del Banco di Napoli, agenzia di Atripalda a favore della ditta Tempor S.p.a. con sede in San Quirino (PN) a firma Grimaldi Mariano.

Francesca Cardin.

C-24870 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Torino, visto l'art. 69 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1933, pronunzia l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 779911460 di L. 11.000.000 sul c/c 101955 di Graziani Scardigno della Banca San Paolo di Torino, agenzia Venaria Reale all'ordine di Martelli Arredamenti.

Tarantini Domenico.

C-24960 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ancona, il 24 luglio 2000 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 61283230 di L. 3.200.000 tratto sul c/c 1807 della Banca delle Marche, agenzia di Carnerino intestato a Vincenzetti e Grisogani a favore del sig. Cardinale Marcello autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Cardinali Marcello.

C-24904 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'8 agosto 2000 il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G0586128020 10 per L. 2.000.000, della signora Tucci Rosanna, rilasciato dalla Cassa di Risparmio della provincia di Chieti S.p.a. agenzia di Atessa.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Atessa - Lanciano, 13 settembre 2000

Tucci Rosanna.

C-24922 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Vicenza con decreto del 13 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari ermessi dalla Banca Popolare di Vicenza, agenzia 16 piazzetta Gualdi Vicenza.

Assegno n. 2286.181.59105 intestato a Piva Gomme con importo di L. 1.310.500, assegno n. 2286.181.58512 intestato a Scatolificio S. Gaetano con importo di L. 570.000, assegno n. 2286.181.584.11 intestato a Scatolificio S. Gaetano con importo di L. 3.000.000, assegno n. 2286.181.583.10 con importo di L. 3.000.000 intestato a Scatolificio S. Gaetano, assegno n. 2286.181.576.03 intestato a Versano Vincenzo con importo di L. 2.370.000, assegno n. 2286.181.571.11 intestato a Barca Pasquale con importo di L. 1.050.000, assegno n. 2286.181.582.09 intestato a Scatolificio S. Gaetano con importo di L. 3.000.000, assegno n. 2286.181.561.01 intestato a Lamanna Ivan con importo di L. 1.880.000, assegno n. 2286.181.53905 intestato a Pelerusso Carmine con importo di L. 2.215.000, assegno n. 2286.181.524.03 intestato a La Manna Carlo con importo di L. 1.659.000, assegno n. 2286.181.523.02 intestato a De Vivo Francesco con importo di L. 2.530.000, assegno n. 2286.181.521.00 intestato a De Luca Pietro con importo di L. 3.000.000, assegno n. 2286.181.522.01 intestato a De Luca Pietro con importo di L. 2.301.811.

Opposizione entro i termini di legge.

Pasquale Barca.

C-24974 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto 9 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0385129219 di L. 10 milioni tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Cassino, via S. Pagano n. 11, a firma Pirolli Antonio all'o/dello stesso, autorizzandone il pagamento in favore della Banca Popolare del Cassinate trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione.

Cassino, 11 settembre 2000

Fiorillo Bonaventura.

C-24932 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Pavia con decreto 17 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00005982768.12 di L. 6.461.176 tratto a Pavia il 30 novembre 1999 da Stefano Bianchi, residente a Copiano (PV), via Case Nuove 64, sulla Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.c.a.r.l., filiale di Copiano (PV), via Don Marchesi 3/65, conto corrente n. 401714, all'ordine del Consorzio Naviglio Olona, con sede in Pavia, piazza Guicciardi, 7.

Opposizione entro quindici giorni.

Bianchi Luigi.

C-24968 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il G.O.T. del Tribunale di S. Maria G.V., sez. distaccata di Marcianise, con decreto del 7 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto su Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Marcianise, n. 0593371864, eresso il 17 maggio 2000 per L. 7.711.974 a firma Consulting S.p.a., all'ordine di Giessegi S.p.a.

Autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Eugenio Russo.

C-24978 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 9 agosto 2000, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 6002819129 di L. 10.300.000, a favore di Storai Enrico e n. 6002194867 di L. 4.700.000 a favore di Storai Enrico ermessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena di Prato, via Roma.

Opposizione quindici giorni.

Sprintfil S.r.l.: Filatura.

C-24989 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con suo decreto in data 18 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 135788622/08 tratto sul c/c n. 1351 intestato a Giraldi Simone, presso la B.N.L. agenzia 1 di Prato (PO) a favore di Meoni Leonardo per un importo di L. 2.107.800.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Nunzio Gentileschi.

C-24991 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Civile di Roma, con decreto del 18 luglio 2000 prot. 44/2000, ha pronunciato l'ammortamento di numero 11 cambi firmate da Torracca Giuseppina, e precisamente: numero 7 cambi con scadenza dal 10 luglio 1986 al 10 gennaio 1987 comprese e numero 4 con scadenza dal 10 marzo 1987 al 10 giugno 1987, tutte da L. 500.000, a favore «Fid-Auto S.r.l.».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Anna Maria Lipari, notaio.

S-23719 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta di Vincitorio Costantino e Mascione Rosa, coniugi di Apricena, il Tribunale di Apricena, con ricorso depositato il 16 giugno 2000, n. 64/2000 RANC, ha emesso in data 21 giugno 2000 decreto di ammortamento di n. 60 cambi ipotecarie ciascuna dell'importo di L. 905.900, con scadenze mensili ad iniziare dal 15 gennaio 1983 fino al 15 dicembre 1987 a firma congiunta e a favore della Banca Popolare di Apricena.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. Michele Lozupone.

C-24884 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Venezia, sezione distaccata di San Donà di Piave, con decreto 6 luglio 2000, pronunciato su ricorso del sig. Secco Carlo, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 cambi da L. 3.907.800 ciascuna scadenti nel periodo dal 13 marzo al 13 giugno 1991 e alla successiva data del 13 maggio 1995, a firma di Bello Bianca e retro: Conservatoria dei Registri Immobiliari, 14 dicembre 1989, il conservatore, f.to illeggibile, Eurocapital s.r.l., f.to illeggibile, Ifip Immobiliare S.p.a. il Presidente, Ifiro S.p.a., f.to illeggibile, e a favore di Eurocapital S.r.l. sedente in San Remo e ora fallita.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ove non venga proposta opposizione.

Avv. Sandro Pagotto.

C-24895 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice delegato del Tribunale di Vallo della Lucania con decreto in data 28 giugno 2000 dichiara l'ammortamento di n. 5 cambiari ipotecari di L. 13.605.900 ciascuna a favore della società Finance S.p.a. con sede in Milano e pagabili presso la C.R.A. di Omignano (SA), ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Renee Blanche S.r.l.
Ersilia Missano

C-24896 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Terni, visti gli atti prodotti e gli articoli 89 e 102 del regio decreto n. 1669/1933, dichiara l'ammortamento di n. 9 cambiari di L. 200.000 ciascuna con scadenze 29 maggio 2000, 29 giugno 2000, 29 luglio 2000, 29 agosto 2000, 29 settembre 2000, 29 ottobre 2000, 29 novembre 2000, 29 dicembre 2000, 29 gennaio 2001 e di n. 1 cambiare di L. 3.000.000 con scadenza 28 febbraio 2001, debitore Sorgenti Paolo, traente avv. Mauro Vergine, pagabili c/o la B. P. Spoleto. Ordina la pubblicazione del presente decreto e la notifica al debitore.

Autorizza il pagamento, decorsi giorni trenta in assenza di opposizioni.

Terni, 22 agosto 2000

Il giudice: dott. Paolo Porreca.

C-24901 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trieste, letto il ricorso che precede - *omissis* - dichiara l'ammortamento dei titoli di seguito descritti:

L. 30.000 TS 8 maggio 2000 L. 4.000.000 pagherò per questa cambiale al RCS Editori S.p.a., la somma di lire quattromilioni, Raker Fabio via Filzi 15 Trieste, domiciliazione: Cassa Marca via Boccardi 4 Trieste, firmato Fabio Raker;

L. 48.000 TS 8 maggio 2000 L. 10.000.000. Al / pagherò per questa cambiale al RCS Editori S.p.a., la somma di lire diecimilioni, Fabio Raker via Filzi 15 Trieste, domiciliazione Cassa Marca via Boccardi 4 Trieste

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*: opposizione entro trenta giorni.

Trieste, 22 agosto 2000

Il presidente: dott. Morvay.

C-24903 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale ordinario di Cagliari, sezione distaccata di Sanluri, con decreto 22 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 996213 di L. 10.000.000 della Banca di Sassari, filiale di Sanluri, in favore di Cadeddu Achille, debitore Atzori Anna, protestato in data 3 agosto 1999, rep. n. 1326, mod. 4, pubblico ufficiale Sanluri.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Il dirigente la cancelleria: Pasquale Ruggiero.

C-24935 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Messina su ricorso della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con suo decreto in data 30 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) cambiale n. 7/2926500 di L. 5.000.000 con scadenza 30 aprile 1999;

2) cambiale n. 8/2926500 di L. 5.000.000 con scadenza 31 maggio 1999;

emessi entrambi da Romeo Giovanni, residente in Saponara (ME), via Roma n. 581, scontate presso la B.N.L., filiale di Giannmoro, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il direttore: Fabio Boschetti.

C-24959 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice ordinario del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Carinola (CE) con decreto 24 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari dell'importo di L. 600.000 cadauno aventi scadenze al 31 ottobre 1980 e 31 marzo 1981, entrambi a firma di Lombardi Simone e Di Paola Antonietta, all'ordine «Costruzioni Residenziali Italiana - Co.Re.Sit. Immobiliare r.l.», con sede in Napoli.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca iscritta in data 29 novembre 1978 presso la Conservatoria RR.II. di S. Maria C.V., trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Lombardi Simone.

C-24979 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Latina con decreto del 27 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari di L. 1.000.000 ciascuno emessi da Monti Giuseppina in favore della Ser Invest S.a.s., con scadenza dal 30 ottobre 1986 al 30 settembre 1989.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Latina, 14 settembre 2000

Giuseppina Monti.

C-24980 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vercelli, visti gli artt. 89 e ss. regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669, ha pronunciato, con decreto in data 10 agosto 2000, l'ammortamento del seguente vaglia cambiario:

cambiale agraria n. 99500013306 emessa a Vercelli il 23 giugno 2000 per L. 100.000.000, al 23 giugno 2000 pagherò per questa cambiale agraria, emessa ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, all'ordine della Banca di Roma per la somma di L. 100.000.000 ricevuta a prestito per spese di conduzione occorrente per l'iniziativa svolta nel comune di Crova prov. di Vercelli e garantita da privilegio legale ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo 1° settembre 1933, n. 385 e successive modificazioni.

Nome ed indirizzo del debitore: Riso Viazzo S.r.l., corso XXI Aprile, 43 - 13040 Crova - Firma: Riso Viazzo S.r.l., Viazzo Mario (amm.re), smarrita, e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Torino, 13 settembre 2000

Banca di Roma S.p.a.:
Marchisio Giovanni - Vicalvi Roberto

C-24880 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale civile di Roma in data 16 giugno 2000 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 2602-12 a favore di Sorrentino Michele, emesso dal Credito Italiano con iscritta la cifra di L. 4.664.000.

Roma, 18 settembre 2000

Sorrentino Pasquale.

C-24941 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 10 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 057/000/1315-3 emesso dal Credito Emiliano con sede in Prato, filiale di Prato 057, a favore di Marotta Maria Angela di L. 7.810.276.

E del libretto n. 057/000/134-5 emesso dal Credito Emiliano con sede in Prato, filiale di Prato 057, a favore di Marotta Rosaria di L. 6.203.143.

Opposizione giorni novanta.

Marotta Grazia Angela.

C-24986 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice del Tribunale di Parma con decreto del 5 luglio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del titolo azionario nominativo n. 23 di n. 2 azioni (dal n. 1793 al n. 1794) rilasciato in data 30 aprile 1960 della società Autocarnionale della Cisa S.p.a. con sede in Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A.

Autorizzando la società emittente al rilascio dei duplicati, durante il termine di trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Parma, 12 settembre 2000

Aprilì Ornella in Piana.

C-24983 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 28 agosto 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Castiglione di Cervia, con scadenza 27 luglio 2000, dell'importo di L. 86.000.000, intestato Pilotti Elena, contraddistinto dal n. 125003, ricorrente Pilotti Elena; ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio del duplicato del certificato di deposito sopra descritto, alla ricorrente Pilotti Elena, decorso novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione ai sensi di legge.

Pilotti Elena.

S-23768 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto del 28 agosto 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 884126-68 di L. 60.000.000, emesso il 29 giugno 1999 presso l'agenzia di Rovigo-centro storico della Banca Antoniana Popolare Veneta, con scadenza 29 dicembre 1999.

Rovigo, 14 settembre 2000

Luciana Marcello.

C-24913 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 22 maggio 2000 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. CERP/706/10003015 con capitale di L. 5.000.000 emesso l'8 settembre 1999 da Banca Popolare Bergamo-Credito Varesino, filiale Caronno Pertusella, smarrito in data e luogo non precisati dal possessore Amato Gaetano nato il 3 maggio 1926 a Niscemi (CI), residente in Caronno Pertusella, via Arese n. 100/B, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sempre che non venga proposta opposizione.

Amato Gaetano.

C-24955 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari vista l'istanza depositata dal ricorrente Gallino Emanuele, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito vincolato, non contrassegnato, pagabile al portatore, n. 298353/03, emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di S. Margherita Ligure, in data 4 giugno 1998 con scadenza 5 giugno 2000 dell'importo nominale di L. 15.000.000. Si autorizza la banca a rilasciare duplicato al richiedente salvo opposizione nei termini di legge.

Chiavari, 7 settembre 2000

Gallino Emanuele.

C-24964 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Vigevano in data 25 luglio 2000 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie 9, n. 17020574, emesso il 10 dicembre 1999 dalla Banca Sanpaolo IMI S.p.a., filiale di Valle Lomellina, con scadenza 10 marzo 2000 per l'importo di L. 45.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Broglia Marina.

C-24969 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia ha decretato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1127011876 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, fil. di Montecatini Terme, per L. 4.000.000 (quattromilioni), emesso in data 17 marzo 1999, portatore sig. Bartoli Roberto, autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 11 luglio 2000

Brancolini Alberto.

C-24970 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 7 maggio 1993 n. 3820/92 N.C. ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 738878 di L. 10 milioni emesso da Centro-banca S.p.a.

Mario Capitanio.

C-24995 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 31 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Bellio Gheorghiu Ormero Eugenio, nato a Marcon (VE), l'11 dicembre 1925 ed il sig. Bellio Gheorghiu Edoardo Pier Luigi, nato a Milano il 17 marzo 1976, entrambi residenti a Milano, in via Neri Pompeo n. 11, chiedono di abbandonare il cognome «Gheorghiu» per conservare solo quello Bellio.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bellio Gheorghiu Ormero Eugenio
Bellio Gheorghiu Edoardo Pier Luigi

M-7693 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 19 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Corti Enrico, nato a Roma, il 7 aprile 1978, residente a Bresso (MI), in viale Don Minzoni n. 38, chiede il cambiamento del cognome Corti in quello di «Monis Casasola».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Enrico Corti.

M-7671 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 15 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Piergiorgio Lo Mascolo, nato a Milano il 14 febbraio 1968, residente a Milano, in via Vittor Pisani n. 8, chiede il cambiamento del cognome Lo Mascolo in quello di «Lomascolo Maura».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Piergiorgio Lo Mascolo.

M-7686 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 32 S.C. del 18 agosto 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Marsilio Giovanni, Maria, nato a Padova il 14 ottobre 1997 e residente a Este in via Principe Umberto n. 60, venga autorizzato a cambiare nome in «Marsilio Giovanni Maria».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Nicola Marsilio.

C-24872 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Galati Vincenzo nato a Cinisi il 18 agosto 1958 e Cavataio Orsola nata a Cinisi il 24 novembre 1964 e residenti in Cinisi, via Messina n. 150 nell'interesse del figlio minore Galati Dimitar Dimitrov, nato a Sliven (Bulgaria) il 2 dicembre 1996 chiedono il cambio del nome dello stesso da Galati Dimitar Dimitrov a «Galati Cesare Antonio».

Opposizione nei modi e termine di legge.

Cinisi, 13 settembre 2000

Galati Vincenzo - Cavataio Orsola.

C-24887 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 4 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Sbarra Vicente Santiago, nato a Buenos Aires (Argentina), il 14 gennaio 1954, atto di nascita trascritto nel comune di Torino, residente in Torino, via F.lli Garrone n. 39/86, ha chiesto di cambiare il nome attuale Vicente Santiago in quello di Vincenzo in modo da risultare «Sbarra Vincenzo».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Torino, 12 settembre 2000

Avv. Pietro Salvatore Bafaro.

C-24873 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 22 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Domenica Simcone, nata a San Giovanni Valdarno (AR), il 24 aprile 1973 e residente in Loro Ciuffenna (AR), San Clemente in Valle n. 39/a, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Mina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

San Giovanni Valdarno, 11 settembre 2000

Avv. Giampietro Bernardini.

C-24881 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore di Torino, con decreto in data 28 agosto 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i genitori di Mussetti Rafaela residente in None (TO), via Beinasco n. 11, hanno chiesto di cambiare il nome di Rafaela, in quello di «Giada» in modo da risultare «Mussetti Giada».

None, 4 settembre 2000

Sacchelli Tiziana - Mussetti Giuseppe.

C-24892 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 13 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Santoro Giovanni, nato a Corniso il 16 luglio 1974 e residente in Vittoria, via XXIV Aprile n. 34, ha chiesto il cambiamento del nome da Giovanni a «Dario Giovanni», così da chiamarsi in avvenire «Santoro Dario Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Santoro Giovanni.

C-24899 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 96/99 S.C. dell'8 agosto 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Terrassan Pierana, nata a La Chaux de l'onds (CH) il 12 luglio 1965 e residente ad Abano Terme (PD) in via Diaz Armando n. 92, venga autorizzata a cambiare nome in «Pieranna».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Abano Terme, 12 settembre 2000

Pierana Terrassan.

C-24907 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 4 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lobatti Teresina, nata a Villanova Solaro (CN) il 27 agosto 1953, residente in Savigliano (CN), via S. Eustachio n. 8, ha chiesto di cambiare il nome attuale Teresina in quello di «Teresa» in modo da risultare «Lobatti Teresa».

Opposizione nei modi e termini di legge: giorni trenta.

Teresina Lobatti.

C-24951 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 30 agosto 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Bagno Konstantyn Valentynovyc nato in Ucraina l'8 settembre 1997 e residente in Ercolano alla via Panoramica n. 63, legalmente rappresentato dal padre Bagno Donato ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Konstantyn Valentynovyc in quello di «Luca».

Opposizione nei trenta giorni.

Donato Bagno.

C-24975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 6 luglio 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Nizar Amoruso nato in Aversa (NA) il 1° novembre 1994 e residente in Biella (TO) alla via Repubblica n. 65, legalmente rappresentato dal padre Guido Amoruso, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Nizar in quello di «Alessandro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Guido Amoruso.

C-24977 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna con decreto in data 18 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale M'Harned Ben Wadih nato a Ouled Kbar Khoubirga (Marocco) il 1° gennaio 1957 e Ouarrak Najat nata a Boujniba (Marocco) il 16 settembre 1963, residenti a Noceto, via Medesano n. 6, in qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Ben Wadih Fabrizio nato a l'Idenza (PR) il 18 maggio 1993 e residente a Noceto (PR), via Medesano n. 6, chiedono il cambiamento del nome del proprio figlio minore Fabrizio in quello di «Mounir».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ben Wadih M'Harned - Ouarrak Najat.

C-24982 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 30 agosto 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bagno Kateryna nata in Ucraina il 29 gennaio 1995 e residente in Ercolano alla via Trentola n. 226, legalmente rappresentata dal padre Bagno Aniello ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Kateryna in quello di «Katia».

Opposizione nei trenta giorni.

Aniello Bagno.

C-24976 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Michelozzi Fabio e Vanadia Patrizia hanno chiesto, per conto della figlia Kateryna Yuryivna, nata a Mykolajiv (Ucraina) il 19 ottobre 1996, residente a Prato in via Milani n. 3, il cambiamento del nome in quello di «Silvia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 13 settembre 2000

Michelozzi Fabio - Vanadia Patrizia.

C-24990 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Marsala, con provvedimento del 12 maggio 2000 e del 18 agosto 2000, ha ordinato al signor Blunda Francesco di inserire per estratto e per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, la domanda per dichiarazione di morte presunta riguardante il proprio padre Blunda Paolo, nato a Salerni il 27 giugno 1899, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Blunda Francesco.

C-24043 (A pagamento - Dalla G.U. n. 215).

*(2^a pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Placentino Maria ha proposto domanda per la dichiarazione di morte presunta di Placentino Michele Pio nato a San Giovanni Rotondo il 13 novembre 1957, scomparso il 14 gennaio 1991, vittima di omicidio accertato dalla Corte di Assise di Foggia con sentenza n. 2/95, confermata nei successivi gradi di giudizio.

Chiunque ne abbia notizia è invitato a darne comunicazione alla Cancelleria della volontaria giurisdizione presso il Tribunale di Foggia, entro sei mesi.

Avv. Lazzarino Fini.

C-24053 (A pagamento - Dalla G.U. n. 215).

PIANI DI RIPARTO**MAGAZZINI GENERALI EURODOCKS - S.p.a.*****Deposito 4^o piano di riparto parziale***

Il commissario della Magazzini Generali Eurodocks S.p.a. in amministrazione straordinaria, con sede in Milano, via Stefanardo Da Vincenzo n. 28 comunica che in data 8 settembre 2000, previa autorizzazione dei competenti organi di sorveglianza della procedura, è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano, il prospetto delle disponibilità della procedura e il 4^o piano di ripartizione delle stesse, che prevede il pagamento:

integrale dei crediti contestati e riammessi con sentenza del Tribunale Civile di Milano - Sez. II n. 6329 del 13 maggio 1999;

saldo dei crediti chirografari pari all'ultimo 20% del credito originario.

p. Magazzini Generali Eurodocks S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)

Il commissario: dott. Antonio Fezzi

M-7697 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CITTÀ DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)*****Avviso di asta pubblica - Estratto***

Oggetto: alienazione a titolo oneroso di appezzamento di terreno, sito in Collegno, Corso Francia (Area ex F.I.S.).

Base d'asta L. 1.428.462.500 pari ad € 737.739,31, oltre I.V.A.

Pubblico incanto: mercoledì 11 ottobre 2000, ore 10.

Aggiudicazione: artt. 73 lett. c) e 76) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete in aumento.

Offerte segrete, in carta bollata, contenenti quanto previsto bando di gara integrale, affisso Albo Pretorio, inviato per pubblicazione su F.A.L. e B.U.R., dovranno pervenire all'uff. Protocollo con raccomandata postale normale o posta celere, escluso il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del 10 ottobre 2000.

Per informazioni:

Tecniche: uff. Patrimonio (Tel. 011/4015463);

Amministrative e bando integrale: uff. Contratti (Tel. 011/4015206-207-210).

Collegno, 11 settembre 2000

Il segretario - Direttore generale:
Tomarchio

M-7675 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
NAVARM*****Avviso***

Questa amministrazione intende effettuare la vendita dell'ex Motocisterna Tevere da 1500 tonnellate di portata lorda, nello stato di avanzamento della costruzione in cui essa si trova (circa 70%). Gli interessati all'acquisto del manufatto dovranno darne comunicazione scritta a questa D.G., indirizzandola a Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Navali - U.G.C.T. / U.R.P. - Piazzale della Marina, 3 - 00196 Roma, tel. +39.06.36804455 non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

In seguito a tale indagine esplorativa questa D.G. procederà ad effettuare richiesta formale di offerta agli interessati per una Trattativa Privata Plurima, con i metodi di cui all'art. 92 del R.C.G.S.

Il manufatto si trova attualmente sullo scalo di costruzione nel comprensorio della ditta CN. Megaride nella zona portuale di Napoli.

Gli interessati potranno richiedere informazioni di dettaglio e visionare il manufatto previ accordi diretti con il competente ufficio Tecnico Territoriale della M.M. (Navalgenarmi Napoli, via Acton, 1, tel. e fax. 081/2510443). Il presente avviso è riportato sul sito Internet www.marina.difesa.it, pagina novità.

Il vice direttore generale:
dirigente dott. Adriano Carrozza

C-24866 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione compartimentale del territorio
per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
Ufficio del Territorio di Imperia**

Imperia, viale Matteotti n. 161
Tel. 0183/272952/3 - Fax 0183/290622
E-mail:utelimperia@finanze.it

Avviso d'asta - Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato (a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942, n. 388, D.P.R. n. 27 marzo 1992, n. 287, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.)

Si comunica che il giorno 13 novembre 2000 alle ore 10 presso l'Ufficio del Territorio di Imperia in viale Matteotti n. 161, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942, n. 388 e dell'art. 36 del regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 del sottodescritto immobile: comune Imperia, località S. Lazzaro, complesso industriale - raffineria oli vegetali, denominato S.A.I.R.O.

L'insediamento produttivo di vecchio impianto (1912) occupa complessivamente un area di mq. 5.140.

Confini:

- nord: mapp. 418 Demanio dello Stato;
- est: mapp. 1304 Demanio dello Stato;
- sud e ovest: mapp. 423 Demanio dello Stato.

Estremi catastali:

N.C.E.U.: Partita 1017152, Porto Maurizio fg. 4, mapp. 422, 572, 573, 574, 575, 576 ctg. D/I.

N.C.T.: Partita 8475, Porto Maurizio fg. 4, mapp. 467, fabbr. rur. mq 1427, mapp. 1305 - inc. prod. mq 286, mapp. 1306 - inc. prod. mq 93.

Provenienza: Ministero dei trasporti e della navigazione - Decreto 8 giugno 1995, pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 31 agosto 1995 - Scheda n. 775.

Prezzo base d'asta: L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536).

Deposito a garanzia dell'offerta L. 380.000.000 (€ 196.254).

Offerta minima in aumento L. 38.000.000 (€ 19.625).

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2. L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si avrà nessuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la loro capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali statuti, nonché l'incisività a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare;

b) se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria la procura speciale autentica in originale;

c) se si partecipa per conto di ditte individuali e società di fatto è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente Organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero nel termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) deposito in contanti o in titoli di Stato presso una sezione della tesoreria dello Stato;

b) fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilievanza nazionale;

c) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti dall'avviso di gara apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

7. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli, colui che risulta il migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta o uno di essi non fossero presenti l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del Demanio lo sarà dopo la prescritta approvazione e/o dopo l'eventuale registrazione da parte della Corte dei Conti.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, art. 3 della legge n. 662/1997 e dell'art. 14 della legge n. 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare. (Gli uffici acconteranno l'esistenza di ulteriori diritti di prelazione previsti in favore dei locatari da leggi specifiche).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione e/o dopo l'eventuale registrazione da parte della Corte dei Conti del verbale di aggiudicazione definitivo in difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta verrà incamerata a favore dell'Eario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, serviti continue e discontinue, apparenti non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolo mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, dovrà essere presa visione presso l'ufficio.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non saranno stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato e/o inviato per l'eventuale registrazione da parte della Corte dei Conti se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze

Ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Imperia, 15 settembre 2000

Il direttore dell'ufficio del Territorio:
Costa dott. ing. Francesco

C-24868 (A pagamento).

COMUNE DI BOVOLONE
(Provincia di Verona)

Avviso pubblico per la vendita di un'area di proprietà comunale
(art. 73 lettera c) ed art. 76, regio decreto n. 827/1924)

In esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 54/2000 e di Giunta comunale n. 377 del 1° agosto 2000, si rende noto che il comune di Bovolone intende alienare l'area, di proprietà comunale, di seguito descritta:

Comune censuario di Bovolone, foglio n. 37; mapp. n. 1061/parte di mq 1657 circa; mapp. n. 1064 di mq 6, totali mq 1663 circa.

Destinazione urbanistica: ZTO B1 residenziale di completamento di nuova formazione.

L'incanto avrà luogo con il metodo dell'offerta segreta che dovrà essere, a pena di esclusione, in aumento o almeno pari rispetto al prezzo a base d'asta, fissato in L. 282.710.000 (€ 146.007,53) a corpo.

L'aggiudicazione al miglior offerente avverrà secondo le disposizioni dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924.

All'apertura delle buste potranno essere presenti tutti gli offerenti.

L'immobile sarà venduto a corpo, nelle condizioni di diritto e di fatto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio e pertinenza, e con tutte le servitù, attive e passive eventualmente esistenti, ben noto ed accettato espressamente senza riserva alcuna dalla parte acquirente.

L'acquirente esonerà il venditore da ogni responsabilità per qualsiasi titolo o causa e dall'obbligo di effettuare opere di ultimazione, migliorie, manutenzione, adeguamento e con espressa esclusione della garanzia per vizi occulti.

I concorrenti che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire, a pena di esclusione, presso la sede del comune di Bovolone, piazza Scipioni n. 1 - 37051 Bovolone, ufficio protocollo, le proprie offerte, formulate su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo ad uso amministrativo da L. 20.000, in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, per posta raccomandata o a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 ottobre 2000.

L'incanto si terrà il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 10,30 presso la sede comunale, sala consiliare (via Vescovado).

Non saranno ritenute valide le offerte parziali, condizionate, pervenute oltre il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già presentate.

Documentazione: il plico ora descritto dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

Busta A: documenti amministrativi di ammissione. La busta dovrà contenere:

ricevuta del deposito cauzionale pari a L. 28.271.000 (€ 14.600,75), pari al 10% dell'importo a base d'asta, a garanzia dell'offerta che sarà formulata. Il versamento andrà effettuato presso la tesoreria comunale (Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Bovolone, c/c n. 201 intestato al comune di Bovolone), a pena di esclusione;

fotocopia non autenticata di un documento di identità del concorrente, in corso di validità, ai fini dell'identificazione del sottoscrittore;

fotocopia non autenticata del codice fiscale del concorrente.

Sulla busta A ora descritta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Busta A - Documentazione amministrativa» e l'indicazione del mittente.

Busta B: offerta economica.

La busta dovrà contenere il solo foglio su cui è stata formulata l'offerta, reso legale mediante apposizione di marca da bollo ad uso amministrativo da L. 20.000.

L'offerta dovrà essere conforme al modello predisposto dagli uffici comunali, e reperibile presso gli stessi nel normale orario d'ufficio, e dovrà indicare il prezzo offerto in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza, farà fede l'importo più favorevole all'amministrazione.

La firma dovrà essere resa per esteso ed in forma leggibile.

Sulla busta B ora descritta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Busta B - Offerta economica» e l'indicazione del mittente.

Il plico più grande, contenente le buste «A» e «B» dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 24 ottobre 2000, per la vendita di un'area di proprietà comunale», pena l'esclusione dall'asta stessa.

L'asta è fissata per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 10,30 ed è aperta al pubblico.

Si svolgerà con le seguenti modalità:

verifica della documentazione amministrativa di ammissione, di cui alla busta A. Le cause di esclusione sono precise nel presente bando;

apertura della busta B contenente l'offerta dei concorrenti ammessi, ed aggiudicazione provvisoria al miglior offerente;

presiederà l'asta il capo settore servizi tecnici.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più elevato; l'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per il comune di Bovolone solo dopo le superiori approvazioni.

I depositi cauzionali dei concorrenti non aggiudicatari saranno svincolati entro trenta giorni dalla data dell'incanto.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà considerato come caparra confirmatoria, e verrà trattenuto dall'amministrazione, quale risarcimento danni.

Nel caso di rinuncia, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'alloggio al miglior offerente, secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di offerte di pari importo, la commissione di gara procederà chiedendo ai concorrenti che hanno formulato la medesima offerta, se presenti, di presentare per iscritto, senza formalità, la propria migliore e definitiva offerta.

In ogni altro caso procederà, senza particolari formalità, all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'asta sarà valida anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto.

Il pagamento dell'intero prezzo di acquisto dovrà avere luogo al momento della stipulazione formale dell'atto di compravendita. Il deposito cauzionale sarà svincolato al momento della presentazione della ricevuta di pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, salvo che l'acquirente non preferisca rendere definitivo il versamento a favore dell'amministrazione, considerandolo acconto sul prezzo complessivo.

Per informazioni, per ritirare il bando ed il modello di foglio offerta, e per concordare eventuali sopralluoghi dell'immobile rivolgersi al comune di Bovolone, unità manutenzione patrimonio - Rif. geom. Brentonego.

Il bando ed il foglio offerta sono disponibili anche presso l'ufficio contratti del Comune.

Non si effettua servizio di spedizione via fax.

Norme applicabili al presente procedimento: regio decreto n. 827/1924; legge n.783/1908; regio decreto n. 454/1909.

Il capo settore servizi tecnici:
arch. Passarin Diana Delfina

C-24920 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI Rieti

Esito di gara

Oggetto: aggiudicazione fornitura triennale con possibilità di proroga per un anno di gasolio autotrazione e lubrificanti ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Con atto n. 112 del 3 agosto 2000 del Consiglio di amministrazione aziendale l'appalto è stato aggiudicato alla ditta Natalizia Petroli S.r.l. di Valmontone (RM) per l'importo preventivato delle forniture di L. 4.320.000.000 (€ 2.231.094), inclusi tutti gli oneri di legge.

Ditte invitate n. 5: LM Petroli S.r.l. (AQ), Combustibili Nuova Prenestina S.r.l. (RM), Natalizia Petroli S.r.l. (RM), Engycalor Energia S.r.l. (RM), Elyo Italia S.r.l. (MI).

Offerte ricevute e ammesse a gara n. 4: LM Petroli S.r.l. (AQ), Combustibili Nuova Prenestina S.r.l. (RM), Natalizia Petroli S.r.l. (RM), Engycalor Energia S.r.l. (RM).

Rieti, 12 settembre 2000

Il direttore: dott. Ciro Orsi.

S-23708 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Roma, via Barberini n. 36, Italia
Tel. +39 06 47856.1 . fax +39 064741984
inea@inea.it

Avviso di gara

Fornitura in locazione triennale e assistenza tecnica di macchine fotocopiatrici per i locali della sede di Roma.

Licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura in locazione triennale e assistenza tecnica di macchine fotocopiatrici. Importo massimo presunto L. 380.000.000, pari a € 196.253,62 al netto di I.V.A.

Il bando integrale può essere richiesto alla sede centrale di Roma, Italia, anche mediante telefax ed è consultabile all'indirizzo Internet <http://www.inea.it>.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: ore 13 del giorno 20 ottobre 2000.

Fase di preselezione: dalle ore 9,30 del giorno 23 ottobre 2000 presso la sede dell'ente.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti servizi dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria:

a) se di natura tecnica: Unità Organica 5/Ufficio Servizi Generali (ex Economo);

b) se di natura amministrativa: Unità Organica 5/Ufficio Contratti.

Il direttore generale: dott.ssa Annalisa Zeffa.

S-23715 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI PARCHI - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autostrada dei Parchi S.p.a., Gestione Conto ANAS, via G.V. Bona n. 105, 00156 Roma, telef. 06/41592.1, fax 06/41592225.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);

b) —.

3.a) Luogo di consegna: autostrada A24 Roma-Teramo e A25 Tornano-Pescara;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 7/2000F, fornitura di cloruro di sodio per disgelo autostradale per la stagione invernale 2000/2001.

Importo presunto: lire, minimo 240 mil./massimo 800 mil. (€ 123.949,65/413.165,52);

c) —.

4. Termine di esecuzione della fornitura: dal 15 novembre 2000 al 15 aprile 2001.

5.a) Richiesta di documenti: i documenti relativi all'appalto (bando integrale, schema contratto) possono essere ritirati presso la stazione appaltante;

b) termine per la presentazione della richiesta: sei giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta;

c) modalità di pagamento dei documenti: presso la sede dell'ente appaltante dietro pagamento della somma di L. 20.000. (€ 10,32) oppure spedizione previo versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla A.d.P. S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1. per L. 40.000 (€ 20,65) per spese varie e postalì con l'indicazione nella causale di versamento «Acquisto elaborati gara n. 7/2000F».

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro il giorno 8 novembre 2000, ore 16,30;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 9 novembre 2000, alle ore 9,00 presso la sede dell'ente appaltante di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria L. 16.000.000;

b) cauzione definitiva 10% dell'importo massimo presunto netto.

9. —.

10. L'forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il raggruppamento aggiudicatario dovrà presentare mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'ufficio registro delle imprese dal quale risulti esercitata l'attività inerente l'oggetto dell'appalto. L'offerente di un altro Stato della C.E.E. dovrà presentare un certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica, dalla quale risulti che:

b1) l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b2) avere raggiunto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando un fatturato globale dell'impresa non inferiore a L. 1.600 milioni (€ 826.331,03) e un fatturato per forniture cui si riserisce l'appalto non inferiore a L. 800 milioni (€ 413.165,52);

b3) di aver preso visione delle condizioni di fornitura come dettagliatamente previsto nel bando di gara integrale;

c) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 8.a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'articolo 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

14. —.

15. Altre informazioni: è esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 18 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 18 settembre 2000.

p. Autostrada dei Parchi S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-23718 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE**
Azienda Sanitaria di Bolzano
Servizio farmaceutico
 Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
 Tel. 0471-908620/908295 - Telefax 0471-935236

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Bolzano con deliberazione n. 3719 del 28 agosto 2000 ha indetto una gara per la fornitura triennale di: «Radiofarmaci e reattivi per uso diagnostico e terapeutico, con e senza noleggio di apparecchiatura, per il Servizio di Medicina Nucleare» suddivisa in dieci lotti per un importo a base di gara complessivo, spese di trasporto speciale ed I.V.A. escluse, di L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,93).

L'aggiudicazione avverrà per i lotti n. 1-4-5 a norma dell'art. 16, comma 1, lettera *a*), mentre per i lotti n. 2-3-6-7-8-9-10 a norma dell'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (art. 16, comma 1, lettere *a* e *b*) del decreto legislativo n. 358/92).

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, spese di trasporto speciale ed I.V.A. escluse, sono riportate nell'appendice del capitolo di fornitura e sono così suddivise:

Generatori 99m Tc: lotto n. 1;

MAA: lotto n. 2;

Radiofarmaci per scintigrafia ossea e scintigrafia renale con determinazione di clearance tubulare: lotto n. 3;

Indicatore positivo per neoplasie: 67 Ga: lotto n. 4;

Indicatore di vitalità miocardica: 201 Tl: lotto n. 5;

TSH, Tireoglobulina, anticorpi anti-recettore TSH, FT₄ e FT₃: lotto n. 6;

Anticorpi anti-TPO ed anticorpi anti-HTG: lotto n. 7;

PTH-Intact e 25 (OH)-D₃ (Vitamina D₃): lotto n. 8;

TPA-Monoclonale: Lotto n. 9;

Androstenedione, 17 α OH Progesterone e androstenediol glucoronide: lotto n. 10.

Alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere effettuata per tutte le voci di un lotto.

La consegna dei prodotti oggetto della presente gara, fatte salve eventuali eccezioni che verranno segnalate dall'Azienda Sanitaria di Bolzano alle ditte aggiudicatarie, dovrà avvenire sulla base di specifico ordine e secondo quanto previsto in appendice.

Per quanto riguarda l'apparecchiatura in noleggio, la ditta aggiudicataria dovrà far pervenire lo strumento e procedere all'installazione e collaudo dello stesso, secondo le modalità di cui all'art. 6 del capitolo di fornitura.

Il bando ed il capitolo di fornitura potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano (telefax 0471-935236) entro il giorno 16 novembre 2000 presentando la copia del versamento di L. 10.000 (€ 5,17) sul c/c postale n. 10036390 oppure sul c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600 (se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario).

Il plico sigillato su tutti i lembi in ceralacca o altro prodotto equivalente con identica funzione sigillante, contenente la/le busta/e dell'offerta/e formulata/e ai sensi del capitolo, in lingua italiana o tedesca, e tutta la documentazione richiesta all'art. 5 del capitolo di fornitura, dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano entro il giorno 23 novembre 2000 (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo servizio postale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovrà risultare depositata presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria di Bolzano - Via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in pacco/chi sigillato/i, la documentazione di cui all'art. 4 del capitolo di fornitura.

L'apertura dei plachi per il controllo dei documenti avrà luogo: il giorno 29 novembre 2000 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

La/le busta/e contenente/i l'offerta/e economica/che rimarrà/rimarranno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione, che avrà luogo: il giorno 21 marzo 2001 alle ore 9 sempre presso la sala riunioni dell'Azienda Sanitaria di Bolzano — Via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plachi per il controllo dei documenti ed alla gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega o procura originale con relativa fotocopia, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara riportato nell'appendice accanto a ciascun lotto.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni data fattura.

L'offerente è vincolato alla/e propria/e offerta/e fino alla data di aggiudicazione della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 18 settembre 2000 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

E' stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 18 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-23749 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX

Bando di gara licitazione privata in forma abbreviata

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento IX - Politiche Attuazione degli Strumenti Urbanistici V° U.O. Recupero e Manutenzione del Patrimonio Edilizio - viale Civiltà del Lavoro n. 10 - 00144 Roma, tel./fax 06/5926791 indice una gara mediante licitazione privata in forma abbreviata, in ambito C.E.E., ai sensi dell'art. 10 comma 1, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Descrizione del servizio: realizzazione, distribuzione, commercializzazione di un CD Rom e fornitura di apparecchiature informatiche e relativo software di base ed applicativo gestionale necessari per la gestione in esercizio delle attività del «Fascicolo del Fabbricato» al Comune di Roma, e manutenzione dei macchinari e gestione del software applicativo per la durata di otto anni. (Riferimento CPC 84).

Il Comune di Roma concede il diritto della distribuzione del proprio schema del Fascicolo del Fabbricato così come disciplinato dal regolamento «allegato A» deliberazione G. C. 473/2000 e del relativo software di gestione su supporto magnetico per la durata di otto anni.

L'aggiudicataria avrà il diritto per anni otto di:

a) incaricare i proventi della distribuzione e vendita del CD Rom;

b) di inserire sul CD Rom pubblicità su prodotti inerenti l'oggetto del fascicolo e per un'occupazione in byte del CD Rom che non superi quella del programma e degli allegati connessi al Fascicolo del Fabbricato. È esclusa la pubblicità religiosa, politica, sindacale, di imprese che operano nel settore immobiliare o della gestione immobiliare, delle ristrutturazioni edilizie e similari. L'Amministrazione si riserva comunque l'approvazione degli inserti pubblicitari immessi.

A fronte dei punti a) e b) l'aggiudicataria si impegna a fornire al Comune di Roma Dipartimento IX V° U.O. le apparecchiature e servizi di seguito elencati.

La fornitura consiste in:

preparazione e distribuzione, attraverso vendita, di un CD Rom contenente un programma software per la preparazione in formato *.mdb di un database contenente tutte le informazioni del «Fascicolo del Fabbricato» così come in allegato alla deliberazione G. C. n. 473 del 5 maggio 2000. Il CD Rom dovrà contenere una presentazione del prodotto e dell'iniziativa sul «Fascicolo del Fabbricato».

Hardware:

- 1) n. 2 computer con funzione di server in cluster;
- 2) n. 12 personal computer completo di masterizzatore;
- 3) n. 12 stampanti a colori A4 inkjet;
- 4) n. 2 Postazioni complete di PC;
- 5) n. 2 Switch Ethernet 10/100 Mbit;
- 6) n. 1 Router ISDN;
- 7) n. 1 Stampante di sistema laser;
- 8) n. 1 sistema dischi raid symmetric fault tolerance;
- 9) n. 1 Plotter inkjet A0.

Software di base:

- 10) n. 2 licenza software base NT Server
- 11) n. 1 licenza per ambiente di sviluppo SQL Server;
- 12) n. 1 licenza Visual Basic Studio;
- 13) n. 1 licenza Office 2000 Microsoft;
- 14) n. 14 licenza Windows NT 2000 Microsoft;
- 15) n. 15 licenze Office 2000 Microsoft
- 16) n. 15 licenze run time Visual Basic Microsoft
- 17) n. 1 licenza per un sistema Gis «Arcinfo» di sviluppo e gestione per PC.

Software applicativo:

- 18) data base relazionale con linguaggio di interrogazione SQL;
- 19) programma di acquisizione da input esterno o input da tastiera delle informazioni del «Fascicolo dei fabbricati» in formato mdb e linguaggio di programmazione Visual Basic;
- 20) programma di generazione del data base di ogni singolo fascicolo su un CD-ROM RW;
- 21) programma di inserimento delle informazioni sul Db storico del «Fascicolo del Fabbricato»;
- 22) programmi di enquiry sui dati acquisiti;
- 23) programmi di statistica sui dati acquisiti.

Documentazione delle apparecchiature e del software.**Manutenzione dei macchinari e gestione del software.**

Predisposizione dei programmi per i collegamenti con gli uffici del Comune di Roma che abbiano fatto regolare richiesta al Direttore della V.U.O. del Dipartimento IX e con il costituendo Osservatorio come da deliberazione C. C. n. 166/1999.

Le caratteristiche tecnico merceologiche sono riportate nel capitolo speciale d'appalto e relative specifiche tecniche.

I dati gestiti dall'impresa sono di proprietà esclusiva del Comune di Roma e non potranno essere utilizzati, divulgati in alcun modo se non previa autorizzazione scritta del Direttore della V.U.O. del Dipartimento IX.

Il prezzo di vendita del CD Rom dovrà essere determinato in percentuale del valore ICI dell'immobile e sarà l'oggetto della successiva offerta economica le cui modalità di presentazione verranno dettagliate nella successiva lettera di invito delle ditte ammesse.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere effettuato nei locali del Dipartimento IX del Comune di Roma, viale della Civiltà del Lavoro n. 10 - 00144 Roma. Locali che verranno predisposti a cura dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento del servizio stesso.

4. Durata dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° gennaio 2001 o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio e avrà durata di otto anni come specificato all'art. 8 del capitolo speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tale dichiarazione dovrà essere specificata la ditta capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana assieme alle dichiarazioni di cui al punto 8 entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 2000 al seguente indirizzo: Dipartimen-

to IX - V.U.O. - viale Civiltà del Lavoro n. 10 - 00144 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata alla fornitura della distribuzione di un CD Rom e della fornitura di apparecchiature informatiche e relativo software di base ed applicativo gestionale necessari per la gestione in esercizio delle attività del «Fascicolo dei fabbricati», e la manutenzione dei macchinari e la gestione del software gestionale per la durata di otto anni.

7. L'Amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 10 comma 1, del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, le sotto elencate dichiarazioni accompagnate da una fotocopia di un documento valido del dichiarante;

A) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

B) di essere iscritta all'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A., per attività analoghe all'attività oggetto dell'appalto.

Per le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla C.E.E., dovrà essere dichiarata l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti l'attività, principalmente di CPC 84 del concorrente;

C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

D) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostivi all'assunzione dei pubblici contratti;

E) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

F) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

G) ai fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

H) dichiarazione che l'impresa abbia nell'oggetto sociale come attività prevalente quella di informatica e/o editoria ed informatica, e che non abbia come attività (anche se secondaria) la gestione e la valorizzazione immobiliare, e/o che siano partecipate e/o controllate da società o enti che nel loro oggetto sociale abbiano come attività la gestione e la valorizzazione immobiliare. L'esclusione dell'attività di gestione e valorizzazione immobiliare nasce dall'esigenza di tutelare le informazioni fornite dal cittadino e soddisfare la legge n. 675/1998 ed inoltre per non creare possibili posizioni informative che creerebbero squilibri di mercato e conflitti di interesse.

Nell'offerta dovranno essere indicate le parti di servizio che si intendono subappaltare con l'indicazione delle imprese subappaltatrici le quali devono rispondere ai requisiti di cui al punto 8 lettera H) sottoscrivendo la relativa dichiarazione al riguardo;

I) di aver maturato nel triennio 1997, 1998, 1999 un fatturato almeno pari a L. 1.500.000.000.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui al punto, A), B), C), D), E), F), G), H), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. La dichiarazione di cui al punto I, deve essere fatta da tutte le società del raggruppamento con la percentuale di almeno il 40% da parte della nominanda capogruppo, il tutto per raggiungere il 100% del requisito. Tutti i documenti sopra citati, se firmati da una Autorità Estera debbono essere tradotti in lingua italiana da autorità riconosciuta e conforme al testo straniero.

La mancata o tardiva presentazione e la rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determineranno l'esclusione della partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte ad essere invitate alla gara sarà formalizzata dall'Amministrazione con Determinazione Dirigenziale.

Le ditte ritenute idonee saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma - nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

punteggio massimo 100.

Item:

1 - elementi di valutazione: valore tecnico funzionale della soluzione proposta - punteggio max 50;

2 - elementi di valutazione: prezzo della soluzione proposta - punteggio max 40;

3 - elementi di valutazione: tempi di realizzazione e consegna del prodotto finito - punteggio max 10.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, l'appalto sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

PmxPm/P

Dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pm» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte, sia tecnica che economica, verranno sottoposte all'esame di una Commissione Tecnica, all'uopo nominata con Determinazione Dirigenziale.

10. Richiesta informazioni: richiesta di informazioni e copia capitoli: Comune di Roma - Dipartimento IX - V.U.O. viale Civiltà del Lavoro n. 10, - 00144 Roma - tel./fax 06/5926791.

Per ricevere copia dei capitoli a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1) (ente appaltante) domanda corredata del versamento di L. 15.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Roma - Tesoreria Comunale cod. Banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolo, gara di licitazione privata, alla fornitura della distribuzione di un CD Rom e della fornitura di apparecchiature informatiche e relativo software di base ed applicativo gestionale necessari per la gestione in esercizio delle attività del «l'ascicolo del Fabbriacato», e la manutenzione dei macchinari e la gestione del software gestionale per la durata di otto anni.

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 20 settembre 2000.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 20 settembre 2000.

I direttore: arch. Gianfilippo Biazzo.

S-23795 (A pagamento).

COMUNE DI SESSA AURUNCA (Provincia di Caserta)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Amministrazione appaltante: comune di Sessa Aurunca, corso Lucilio n. 1, 81037 Sessa Aurunca (Codice fiscale n. 00160250619), tel. 0823/602200, fax 0823/938035, sito Internet www.Sessaaurunca.com

Il capo settore dell'Area Finanziaria dott.ssa Galderisi Tiziana con atto dirigenziale indice gara aperta a mezzo pubblico incanto per l'affidamento in appalto del Servizio Tesoreria dell'ente per anni sei dal 2001 al 2006.

Alla gara potranno partecipare gli istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993.

Il criterio di aggiudicazione sarà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, quello dell'offerta economica più vantaggiosa.

Gli atti di gara sono consultabili presso l'Ufficio ragioneria (0823/602217), l'Ufficio Relazioni al Pubblico (0823/936198), sul sito Internet www.Sessaaurunca.com

Si può usufruire del servizio fax (0823/938035) per richiedere il bando integrale, previo versamento della somma di L. 50.000 per spese e diritti sul c.c.p. n. 14118814 intestato a: comune di Sessa Aurunca - Servizio Tesoreria e specificando la causale.

La gara si terrà in data 24 ottobre 2000 alle ore 9 presso la Casa comunale. Responsabile del procedimento è il capo settore al ramo che si sottoscrive.

Sessa Aurunca, 20 settembre 2000

Il capo settore area finanziaria:
dott.ssa Tiziana Galderisi

S-23790 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione VI-U.O.S.E.C.S.

Estratto bando di gara

L'amministrazione comunale indice una gara di licitazione privata per fornitura di generi alimentari, surgelati e carni fresche per gli asili nido della Circoscrizione VI per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2001 con l'esclusione del mese di agosto da esperirsi ai sensi dell'art. 89, punto b) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Lotto I (generi alimentari e surgelati) L. 218.988.629;

Importo a base d'asta annuale pari a € 113.621;

Lotto II (carni fresche) L. 13.397.810;

Importo a base d'asta annuale pari a € 6.951,37.

Per il termine e le modalità della gara vedere il bando pubblicato all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, piano 2, dal 25 settembre al 16 ottobre 2000 ed all'Albo circoscrizionale via di Torre Annunziata n. 1, scadenza presentazione domande ore 12 del 16 ottobre 2000.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.
dott. Romano Conticelli

S-23796 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO Lodi

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che in data 19 giugno 2000 è stata aggiudicata asta pubblica con il criterio del massimo ribasso, da esprimersi in percentuale unica sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 per i lavori di «manutenzione straordinaria, superamento barriere architettoniche ed adeguamento normativo del cimitero del capoluogo». Alla gara hanno partecipato n. 27 imprese.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Iemma Rocco di Milano che ha offerto un ribasso del 13,54% sulla base d'asta di L. 531.000.000. L'esito di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Direttore dei Lavori: arch. Annio Maria Matteini.

Il responsabile del servizio LL.PP.: geom. Pietro Friggè.

M-7662 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione Centrale - Area Servizi Tecnici e Logistici

Avviso di gara

Il comune di Roma indice una gara nella forma dell'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto per il confezionamento, messa in opera, di tende in stoffa compresi gli accessori occorrenti, lavaggio, smontaggio e successivo montaggio di tende già esistenti, nelle scuole di pertinenza comunale per un importo di L. 70.000.000 I.V.A. compresa pari ad € 36.151,98. Periodo 1° settembre 2000 - 31 dicembre 2000. Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 23 ottobre 2000 gara ore 9 del 24 ottobre 2000.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte, con la relativa documentazione per la partecipazione alla gara e per i requisiti richiesti, si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (largo Corrado Ricci n. 44 Roma), dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sia presso la direzione generale area approvvigionamenti via Tiburtina n. 1163 - Roma (dal lunedì al venerdì - ore ufficio).

Aggiudicazione ai sensi degli articoli 73 punto c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Roma, 25 settembre 2000

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-23797 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
Lodi

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che in data 27 giugno 2000 è stata aggiudicata asta pubblica con il criterio del massimo ribasso, da esprimersi in percentuale unica sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995, e dalla legge n. 415/1998 per i lavori di «adeguamento tecnologico, ampliamento e ristrutturazione del Palazzo comunale». Alla gara hanno partecipato n. 15 imprese. Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa S.C.A. Spinelli Costruzioni Alcamo di Alcamo (TP) che ha offerto un ribasso del 10,58% sulla base d'asta di L. 1.375.950.367. L'esito di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune.

Direttore dei lavori: studio architetti associati: Mario Antonio Arnaboldi & Partners.

Il responsabile del servizio LL.PP.
 ing. Antonio Simone

M-7663 (A pagamento).

COMUNE DI LIScate
(Provincia di Milano)
Servizio Gestione del Territorio

Avviso sui risultati dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria c/o palestra ed edificio piazza S. Francesco
 (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 19 marzo 1990)

Imprese partecipanti: 1) Steffenini Luigi S.r.l., Cuggiono; 2) F.E.B.B. S.r.l., Rho; 3) Sedima S.r.l., Milano; 4) Colombo Costruzioni, Cermusco, S.n.; 5) Impresa Pasquale Leonetti, Milano; 6) Paudice S.r.l., S. Donato Milanese.

L'appalto è stato aggiudicato col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 (massimo ribasso) all'impresa Steffenini Luigi S.r.l. di Cuggiono, con un ribasso del 13,47%, pari ad un importo netto di L. 324.181.500, € 167.425,77 ottenuto applicando all'importo posto a base d'appalto, soggetto a ribasso, il ribasso offerto aggiungendovi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (determinazione n. 4-115/00 dell'8 agosto 2000).

Liscate, 11 settembre 2000

Il responsabile del servizio
 gestione del territorio: geom. Alberto Cavagna

M-7668 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

Estratto del bando di gara

1. Il comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12 tel. 0331581111, fax 0331581262, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria comunale, nel rispetto del capo V del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

2. La durata del contratto è di cinque anni con scadenza fissata al 31 dicembre dell'ultimo anno solare del quinquennio la cui decorrenza avrà inizio dal 1° gennaio 2001.

3. Per partecipare alla gara è imprescindibile conoscere lo schema di convenzione e il bando di gara che sono disponibili presso l'ufficio ragioneria del Comune, che possono essere rilasciati in copia su richiesta scritta.

4. Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito entro e non oltre le ore 12, del giorno 23 ottobre 2000.

5. L'apertura dei plachi contenenti le offerte è fissato alla data del 24 ottobre 2000 alle ore 9 presso la sala consiliare.

6. Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 20 settembre 2000 e all'Albo pretorio comunale.

Il funzionario responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Cristina Cribioli, responsabile dei servizi finanziari del Comune n. tel. 0331581240.

Nerviano, 30 agosto 2000

Il responsabile del servizio
 economico finanziario:
 dott.ssa Maria Cristina Cribioli

M-7669 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Piazza Duomo n. 1
 Tel. 0564/455755 - Fax 0564/45800

Bandi di gara

1. Il comune di Grosseto avvisa che sarà espletata una gara di appalto mediante licitazione privata, per l'affidamento della fornitura di arredi nelle scuole comunali per l'infanzia, materne statali, elementari, e medie, con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni con procedura accelerata, per l'urgenza di dotare le scuole di arredi ed assicurare una buona operatività del servizio scolastico.

2. La fornitura di arredi per le scuole è così suddivisa:

lotto «A»: arredi scuole comunali infanzia;
 importo a base di gara: L. 140.000.000 I.V.A. compresa (€ 72.303,97);
 lotto «B»: arredi scuole materne statali;

Importo a base di gara: L. 70.000.000 I.V.A. compresa (€ 36.151,98);

lotto «C»: arredi scuole elementari;

Importo a base di gara: L. 265.000.000 I.V.A. compresa (€ 136.861,08);

lotto «D»: arredi scuole medie;

importo a base di gara: L. 75.000.000 I.V.A. compresa (€ 38.734,27);

lotto «E»: elettrodomestici;

importo a base di gara: L. 40.000.000 I.V.A. compresa (€ 20.658,28).

3. Il luogo di consegna: sedi scuole varie.

4. Il termine ultimo per il completamento della fornitura: trenta giorni naturali a decorrere dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Le ditte che concorrono in associazione di impresa non potranno concorrere autonomamente, né in più di una associazione. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e riportare indicazione precisa della ditta mandataria. Le documentazioni e le dichiarazioni indicate al successivo punto 8 dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. Il requisito indicato per il fatturato, punto 8.2 lettera b, dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 50%, la restante percentuale deve essere posseduta dalla/c mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

6. Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: dovrà essere entro le ore 12, del *quindicesimo giorno* successivo a quello di spedizione del bando di gara.

7. Nei dieci giorni successivi a quello previsto per la valida ricezione delle domande di partecipazione saranno inviate le lettere di invito accompagnate dal capitolo d'appalto.

8. L'indirizzo al quale le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: Ufficio provveditorato, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto.

9. A corredo della richiesta di partecipazione le ditte sono invitate a produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Per il certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e successive modificazioni, senza obbligo di autentica;

2) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità;

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) l'importo globale del fatturato di impresa e quello per analoghe forniture negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999). Per ciascuno anno il fatturato per analoghe forniture dovrà risultare di importo almeno pari a quattro volte l'importo a base di gara stabilito per il lotto per il quale viene presentata domanda di partecipazione;

c) dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero dichiarazione che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge n. 68/1999. Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e d) dovranno essere rilasciate nelle forme di cui all'art. 4) della legge n. 15/1968 e successive modifiche, essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di entità di chi la sottoscrive.

10. Il criterio di aggiudicazione: sarà effettuato in base all'offerta con il pezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida sulla base di quanto disposto dall'art. 69 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. In caso di offerta normalmente bassa si procederà in base a quanto disposto dall'art. 19 commi 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

11. Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta dovrà essere di quindici giorni a decorrere da quello successivo alla spedizione della lettera di invito (riferimento data protocollo generale).

12. Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria per il lotto o i lotti cui intendono concorrere pari al 3% dell'importo a base d'asta, come previsto dal capitolo d'appalto.

13. Fonte di finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti.

14. Altre indicazioni.

a) le richieste di invito non sono vincolanti per la amministrazione comunale;

b) l'amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata;

c) sono ammessi raggruppamenti di impresa, vedi punto 5;

d) non è ammesso subappalto della fornitura.

15. L'aggiudicazione sarà effettuata singolarmente per ogni lotto con le modalità previste punto 10 del presente bando, previa verifica antimatia e congruità.

16. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* Comunità europea in data 19 settembre 2000 e da questa ricevuto il 19 settembre 2000.

17. Il responsabile del procedimento: rag. Claudio Cini, tel. 0564/455755.

Grosseto, 19 settembre 2000

Il responsabile del procedimento: rag. Claudio Cini.

S-23856 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M. - Ancona Ufficio Contratti

Avviso di gara

1. La Direzione di Commissariato M.M. di Ancona, via della Marina n. 1, 60100 Ancona - ufficio contratti, tel. 071/2821323 e fax 071/5932658, indice per la sede di Venezia le seguenti gare a licitazione privata con procedura accelerata giustificata dalla necessità ed urgenza di garantire i servizi:

gara 1) manutenzione straordinaria e bonifica delle aree verdi interne all'I.S.M.M. e del comprensorio di San Daniele, Venezia.

Importo presunto dei lavori L. 61.700.000 (sessantunomilioni settecentomila) pari ad € 31.865,39 (trentunomilaottocentosessantacinquevirgolatrentanove) I.V.A. esclusa;

gara 2) lavori di ristrutturazione e completamento della rete telefonica M.M. relativa agli alloggi ASC sottufficiali (ex Casermetta Grupnul), Canale delle Stoppare, comprensorio San Daniele -Venezia.

Importo presunto dei lavori L. 115.000.000 (centoquindicimilioni) pari a € 59.392,54 (cinquantanovenmilatrecentonovantaduevirgolacinquaquattro) I.V.A. esclusa;

2. Descrizione lavori e specifiche tecniche dettagliate verranno indicati con rispettive lettere d'invito.

3. Le licitazione espletate secondo le modalità fissate da D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Le domande dovranno pervenire non oltre il 12 ottobre 2000 alla direzione di Commissariato M.M. - ufficio contratti, via della Marina, n. 1, Ancona, pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato.

5. Nella domanda, in bollo, a firma autenticata del legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

regolarità pagamento tasse, imposte e contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1 lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

iscrizione registro C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto; fatturato globale annuale e complessivo del triennio 97/99; eventuali iscrizione A.F.A. Ministero Difesa tipologia oggetto gara cui para 1, con l'indicazione di numero e fascia economica assegnata.

6. La domanda, inoltre, dovrà essere corredata da:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante insussistenza rapporti di cointeresse o partecipazione con società partecipanti alla medesima gara (art. 2359 del Codice civile);

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 13 marzo 1999;

dichiarazione bancaria primario Istituto Credito, relativa all'affidabilità economica, contenente attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità», sottoscritta in calce dal responsabile dell'Istituto di Credito,

elenco delle principali forniture effettuate durante il triennio 97/99 con il rispettivo importo, data e destinatario.

7. Scopo valutare idoneità tecnico-economica. Ditte accorrenti e decretarne ammissibilità a gara, verranno considerati i seguenti requisiti minimi:

importo medio fatturato triennio 97/99 non inferiore a L. 80.000.000 per la Gara 1)

importo medio fatturato triennio 97/99 non inferiore a L. 150.000.000 per la Gara 2);

fascia economica e tipo lavoro appartenenza ditte iscritte A.F.A. Ministero Difesa.

8. Le offerte, in bollo, corredate della documentazione prevista dovranno pervenire indirizzo cui para 4 pena l'esclusione tramite servizi postale di stato o corriere autorizzato, non oltre le ore 16, del 7 novembre 2000.

9. Alla gara potranno partecipare legali rappresentanti risultanti d'apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti di apposita procura notarile.

10. Per partecipare alle gare le ditte dovranno costituire depositi cauzionali nelle forme e negli importi comunicati con la lettera d'invito.

11. Ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari 10% importo contrattuale.

12. Aggiudicazione avverrà secondo i criteri cui art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

13. Veridicità dichiarazioni prodotte sarà verificata, ove necessario, mediante richiesta documentazioni autentiche.

Informazioni presso ufficio contratti (tel. 071/2821323, fax 071/5932658, indirizzo telegrafico Maricommi Ancona).

Il direttore: Capitano di Vascello Cesare Luigi Montesi.

S-23862 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara - procedura ristretta Appalto n. 67

1. Ente Aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buona parte n. 61 - 20121 Milano - tel. 00392/86.20.41-80.55.841- telefax 00392/86.48.37.95 Sito Internet: <http://www.atm-mi.it/ita>

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Magazzino A.T.M. di via Teodosio n. 89, Milano.

4. Natura e quantità dell'appalto: CPV 35204039-6 fornitura per complessivi n. 2.200 cerchioni per vetture tranviarie urbane a discigno e capitolo A.T.M..

Importo complessivo presunto dell'appalto L. 958.000.000 + I.V.A., (pari a € 494.765,70) + I.V.A.

5.-6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 19 par. 6: non previste.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: consegne differenziate: settembre 2001, giugno 2002 e marzo 2003, come sarà indicato nella lettera di invito.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 2000;

b) indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di cerchioni per vetture tranviarie urbane»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese concorrenti dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dell'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è auto-finanziata. Pagamento a 90 giorni data fattura fine mese, secondo i quantitativi consegnati.

14. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M. alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Per le imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

un elenco delle forniture analoghe, effettuate durante gli ultimi tre anni, indicando per ciascuna di esse l'importo, l'anno di fornitura ed il committente. Le forniture più significative dovranno essere correlate dalle relative attestazioni di regolare esecuzione, rilasciate dai committenti stessi, in originale o in copia conforme, dalle quali risultino almeno un contratto a favore dello stesso committente non inferiore a L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,37);

il fatturato degli esercizi 1997/98/99, il cui valore non deve essere mediamente inferiore a L. 500.000.000 per ogni esercizio (€ 258.228,44);

la descrizione dell'organizzazione produttiva dell'impresa, nonché eventuali sistemi di controllo qualità in fase di lavorazione del prodotto finito;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

d) attestazioni rilasciate da istituti bancari, che confermino la capacità economica e finanziaria dell'impresa per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente bando.

A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritieri, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta della documentazione, A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995; migliore sconto unico, espresso in percentuale, per tutto il lotto rispetto ai prezzi (al netto di I.V.A.) assunti a base di gara e che saranno specificati nella lettera di invito, con divieto di offerte in aumento.

16. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 358/1992 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le doman-

de di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando di gara. Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - tel. 02/66.818.268 - telefax 68.87.778.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 settembre 2000.

19. Data di ricevimento del bando: 7 settembre 2000.

Il capo servizio approvv.ti
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7677 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI Direzione Generale - Direzione Esercizio Bari

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici - Via Amendola n. 106/D - c.a.p. 70126 Bari - Tel. 080/5462378 - 380-381 - Telefax 080/5462371.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 573/1994;

b) -;

c) forma della fornitura: fornitura biennale di gasolio per riscaldamento presso vari impianti del Settore Ferroviario di Bari e Lecce e settore automobilistico di Bari e Taranto per le stagioni invernali del biennio 2000-2002 suddivisa nei lotti di seguito riportati:

lotto 1) Settore di Bari e di Taranto;

lotto 2) Settore di Lecce;

3.a) luogo di consegna: franco ns. impianti del Settore Ferroviario di Bari (Servizio I.E., Officina, Deposito, Stazioni di seguito riportate: Martina Franca, Ceglie Messapica, Castellana, Turi, Noci, Casamassima, Cisternino, Locorotondo, Alberobello, Sammichele, Conversano, Adelfia e Rutigliano) e Lecce (Magazzino App.ti, Officina, Stazioni di seguito riportate: Gallipoli, Tricase, Cagliano, Corigliano, Sternatia, Manduria, Maglie, San Cesario, Tuglie, San Donato), nonché Autolinee Bari e Taranto, entro 24 ore dalla data di ricevimento dell'ordine che potrà essere inoltrato anche a mezzo fax;

b) Natura dei prodotti da fornire: gasolio per riscaldamento;

c) quantità dei prodotti da fornire: circa L. 235.000 anni per un importo annuo presunto, al netto di I.V.A. di L. 330.000.000 circa (€ 170.430,77) così suddivisi per i due lotti:

lotto 1) circa L. 177.604;

lotto 2) circa L. 57.702;

d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è ammessa offerta per uno o entrambi i lotti.

4. Durata del contratto: due anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di Imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. La documentazione richiesta per l'impresa singola dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 18 ottobre 2000.

Unitamente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, il fornitore dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998, essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di non trovarsi, indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e dell'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in nessuna delle cause di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, deve essere redatta su carta legale o resa legale con l'apposizione di apposita marca da bollo.

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - Direzione Generale 8° piano - Via Amendola n. 106/D - c.a.p. 70126 Bari.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire con l'indicazione del mittente e recare la dicitura: «Prequalifica - Fornitura di gasolio per riscaldamento», con raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'ufficio segreteria della scrivente (piano 8°).

L'impresa dovrà, inoltre, indicare per quale lotto intende partecipare o, in alternativa, dichiarare di voler partecipare per entrambi i lotti.

Si avverte che oltre il termine di cui al precedente punto 6.a), non resta valido alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo, né è consentita l'integrazione o sostituzione della documentazione richiesta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti della gestione.

c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e l'offerta: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà presentare cauzione provvisoria di L. 13.200.000 (€ 6.817,23) pari al 2% dell'importo complessivo della fornitura biennale, da costituirsì con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con formale rinuncia della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte della Gestione. Per le imprese non aggiudicatarie detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del Fornitore: in allegato alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, il fornitore dovrà presentare la seguente documentazione ai fini della dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica e delle capacità tecniche:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

2) certificato di iscrizione in corso di validità all'Unione petrolifera Italiana o gruppo ENI o associazione equivalente per gli Stati stranieri, dal quale si evinca che l'Impresa è produttrice di prodotti petroliferi o rivenditrice concessionaria di società petrolifere oppure ditta rivenditrice che in regime di concessione sia abilitata dall'impresa produttrice al ritiro dei prodotti petroliferi dagli impianti di stoccaggio di proprietà dell'impresa stessa;

3) idonee referenze bancarie;

4) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore all'importo biennale complessivo presunto della presente fornitura;

6) l'elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse possono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente;

7) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, i mezzi, nonché l'organizzazione aziendale di cui dispone l'Impresa, idonei a soddisfare le modalità di espletamento delle forniture come richiesto;

8) l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Se il Fornitore non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze c/o la documentazione, o parte di esse, rispetto a quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria e capacità tecniche mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998, dichiarando di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

10. Criterio di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successivi modif., espresso con percentuale unica di sconto, calcolata sul costo base, al netto dell'accisa e dell'I.V.A., del gasolio riferito alla rilevazione quindicinale dei prezzi medi provinciali dei prodotti per riscaldamento della C.C.I.A.A. di Bari, riferiti alla quindicina del mese che sarà indicata dalla Gestione nella relativa lettera di invito.

11. —.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: eventuale documentazione presentata in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lire italiane.

Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme al bando, nonché quelle che pverranno oltre il prescritto termine di scadenza.

Ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamenti, ma non potrà concorrere come singola impresa e nello stesso tempo risultare inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, l'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle eventuali dichiarazioni sostitutive presentate, fermando restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. —. 15. —. 16. —. 17. —.

È facoltà della Gestione giudicare se le indicazioni fornite permettono di invitare le imprese.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano in nessun modo la Gestione.

Non si darà corso alle istanze intese a ricevere copia del presente bando di gara a mezzo fax e/o servizio postale.

Copia del presente bando, previo versamento delle spese per fotocopie, potrà essere ritirata presso la sede della Gestione in Bari, via Amendola n. 106/D - Ufficio contratti - 7° piano, dal lunedì al venerdì, orari: 9-13.

Il responsabile locale:
(D.M. 91-T/96)
Avv. Luigi Fiorillo

C-24867 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gare esperite (Art. 6, D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e art. 66 - regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Il giorno 23 giugno 2000 è stata esperita asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare ex «I.P.I.», sito nel concentrico cittadino e compreso fra via Quintino Sella, corso Santorre di Santarosa e via XX Settembre.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

Artusio Costruzioni S.r.l. - Cuneo; Cuneo Sviluppo S.p.a. Cuneo; Forgesi Costruzioni S.p.a. - Ciriè; Mafra S.r.l. Cuneo; Portarossa S.p.a. - Vigone.

Impresa aggiudicataria: Porta Rossa S.p.a. - Vigone - via Baluardi Superiori n. 14.

2) Il giorno 11 luglio 2000 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di vernici spartitraffico rifrangente del tipo «premiscelato» di colore bianco e giallo e relativi solventi.

Hanno partecipato le seguenti imprese regolarmente invitate:

Arcol di Peola Renato & C. S.n.c. - Alessandria; Co.Smal.Ver S.r.l. - Monza; Colorificio Sammarinese s.a. - Repubblica San Marino; Fontana Industrie Vernici S.r.l. - Milano; Gubela S.p.a. - Castiglione delle Stiviere; Italvernici S.r.l. - Ponsacco; Paintec S.r.l. - Treviso; Piero della Valentina & C. S.p.a. - Sacile; Seg.Ma. S.n.c. - Paganico.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta:

Colorificio A. & B. Casati S.p.a. - Poiano; I.C.I.B. S.p.a. - Bocca - Grassobbio; Navalcarena Group S.p.a. - Napoli; Nuova Fise S.r.l. - Galatone.

Impresa aggiudicataria: Co.Smal.Ver S.r.l., viale Sicilia n. 114 - Monza.

Per i punti 1) e 2) l'aggiudicazione è stata effettuata secondo quanto disposto dagli articoli 73 lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'amministrazione del patrimonio dello Stato e la contabilità generale dello Stato.

Cuneo, 12 settembre 2000

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-24888 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Servizio contratti

Avviso esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 31, comma 3, del regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale della provincia di Siena, si comunica che in data 8 agosto 2000 ha avuto termine la procedura di pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di sistemazione e bitumatura del piano stradale di alcuni tratti di strade provinciali.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, sull'elenco prezzi, inferiore a quello posto a base di gara, e cioè, mediante ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e s.m.i.

L'importo massimo che le imprese non dovevano oltrepassare era fissato in L. 3.263.000.000.

Hanno inviato la propria offerta le seguenti 32 (trentadue) imprese:

1. Impr. I.Ili Massai Grosseto;
2. Edilbrizzi S.r.l. Grosseto;
3. Impr. Collini Milano;
4. Costr.ni Cav. Ruggero Mancini Civita Castellana (VT);
5. Costr.ni Generali Mancini S.a.s. Civita Castellana (VT);
6. Impr. Rabbiosi S.p.a. Bolzano;
7. Ragazzini Costr.ni Ponte a Poppi (AR);
8. Impr. Chiavarino S.n.c. Celleno (VT);
9. Impr. A. Guidi S.p.a. Osteria Grande (BO);
10. A.T.I. Impr. Pacchiarotti Mario e Figli S.n.c. - Grotte di Castro (VT) e Gioacchini Mauro di Grotte di Castro (VT);
11. C.E.S.A.F. S.r.l. - Signa (FI);
12. Stiatti Costr.ni S.a.s. - Montevarchi (AR);
13. Impr. Berti Sisto & C. - Firenze;
14. Impr. Vescovi Renzo S.p.a. - Lamporecchio (PT);
15. Impr. Conglomerati S.p.a. - Agliana (PT);
16. Impr. Giuseppe Pierini Tavarnuzze (FI);
17. Impr. Ruffoli S.r.l. - Castelnuovo B.gi (SI);
18. Impr. Benocci & C. S.p.a. - Petrolio Trequanda (SI);
19. Soc. Edilizia Tirrena S.p.a. - La Spezia;

20. Impr. Edile Bindi Federigo S.a.s. - Bucine (AR);
 21. A.T.I. Menconi S.r.l. - Gosti S.r.l. - Impr. Masini - S.I.E.S.
 S.r.l. - Gioacchini Sante S.a.s.;
 22. La Calenzano Asfalti S.p.a. - Calenzano (FI);
 23. Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. - Firenze;
 24. Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. - Lastra a Signa (FI);
 25. Impr. Flli Lepri S.r.l. - Sanseconde Città di Castello (PG);
 26. Cermenbit S.r.l. - Pietrasanta (LU);
 27. Appalti Lazio S.r.l. - Corciano (PG);
 28. Impr. Spinelli & Mannocchi S.r.l. - Perugia;
 29. Impr. Pagnotta Almero - Fontignano (PG);
 30. Impr. Cogife - Umbertide (PG);
 31. Impr. So.Ge.Co S.r.l. - Rovigo;
 32. Impr. Gellini Giovanni & Figlio - Indicatore (AR).

Imprese ammesse n. 32 (trentadue).

È risultata, quindi aggiudicataria il raggruppamento temporaneo di imprese Menconi S.r.l., Gosti S.r.l., Masini S.r.l., Sies S.r.l., e Gioacchini Sante S.a.s., Capogruppo Impresa Menconi S.r.l., strada per Chianciano n. 44, Montepulciano (SI) per l'importo netto di L. 3.110.291.600, derivante da un ribasso del 4,68% sul prezzo a base di gara fissato in L. 3.263.000.000, oltre a L. 70.000.000, per oneri per la sicurezza.

Il presente avviso da pubblicare agli Albi pretori del comune di Siena e della provincia di Siena per almeno quindici giorni consecutivi è stato inviato in data odierna nella *Gazzetta Ufficiale* per la sua pubblicazione.

Siena, 12 settembre 2000

Il dirigente del servizio contratti:
 dott. Giancarlo Calderaro

C-24889 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELLA REGIONE CALABRIA

Avviso di postinformazione

Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Commissario delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido, tel. 0961-737825, fax 0961-34445. Procedura d'aggiudicazione preseletta: procedura aperta.

Descrizione servizio: selezione del/i soggetto/i idoneo/i ad acquisire partecipazione azionaria minoritaria nelle società miste per azioni a partecipazione pubblica locale maggioritaria ex art. 22 della legge 142/1990, con capitale sociale ripartito per ognuna di esse, una per sottoambito, per l'attuazione diretta della raccolta differenziata nei seguenti sottoambiti, definiti nel piano generale per la raccolta differenziata, approvato con ordinanza commissariale n. 573 del 16 marzo 1999, modificati con ordinanza commissariale n. 1051 del 12 giugno 2000: Castrovilli, Presila Cosentina, Sibaritide, Alto Tirreno Cosentino, Appennino Paolano, Catanzaro, Vibo Valentia, Soverato, Locride Area Grecanica, Piana di Gioia Tauro, Reggio Calabria.

Aggiudicazione selezione: determinazione responsabile unico del procedimento n. 387 del 10 agosto 2000.

Criterio di aggiudicazione: come da bando di gara (ex art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996).

Numero di offerte ricevute: sottoambito Castrovilli n. 2; sottoambito Pre Sila Cosentina n. 4; sottoambito Sibaritide n. 3; sottoambito Alto Tirreno Cosentino n. 2; sottoambito Appennino Paolano n. 2; sottoambito Catanzaro n. 2; sottoambito Vibo Valentia n. 2; sottoambito Soverato n. 1; Sottoambito Locride Area Grecanica n. 3; sottoambito Piana di Gioia Tauro n. 3; sottoambito Reggio Calabria n. 3.

Nome ed indirizzo dei soggetti aggiudicatari: sottoambito Castrovilli: associazione temporanea fra le imprese: 1) Progesam Italia S.r.l., via Guido D'Arezzo n. 4 - 20145 Milano, mandataria; 2) Calabria Macerì e Servizi S.n.c., c.da Cutura - 87036 Rende (CS) - mandante; 3) Femotel S.p.a., c.da Pietrapiana - 87012 Castrovilli (CS), mandante; 4) Servizi Ecologici Marchese Giosè, c.da Macchia Tavola n. 13 - 87017 Torano Castello (CS), mandante; 5) Edil Meridionale di Ferraro e Vitale S.n.c., via Vornero n. 30 - 87020 Santa Maria del Cedro (CS), mandante; 6) Astra S.r.l., via R. Montagna - 87100 Cosenza, mandante.

Sottoambito Pre Sila Cosentina: Ecologia Oggi S.r.l., via Cassoli n.18 - 88046 Lamezia Terme (CZ).

Sottoambito Sibaritide: associazione temporanea fra le imprese: 1) Salvaguardia Ambientale S.p.a., loc. Passovecchio - 88900 Crotone, mandataria; 2) Ecoross S.r.l., c.da S. Irene - 87068 Rossano (CS), mandante; 3) Bifolco & Co. S.r.l., via Ammaturo - 84016 Pagani (SA), mandante; 4) Sovreco S.p.a., loc. Passovecchio - 88900 Crotone, mandante.

Sottoambito Alto Tirreno Cosentino: associazione temporanea fra le imprese: 1) Salvaguardia Ambientale S.p.a., loc. Passovecchio - 88900 Crotone, mandataria; 2) Sovreco S.p.a., loc. Passovecchio - 88900 Crotone, mandante; 3) Euro Service Italia S.r.l., via Lucrezia della Valle n. 104 - 88100 Catanzaro, mandante; 4) Mi.Ga. S.r.l., via Martin L. King - 87036 Rende (CS), mandante.

Sottoambito Appennino Paolano: Associazione temporanea fra le imprese: 1) Progesam Italia S.r.l., via Guido D'Arezzo n. 4 - 20145 Milano mandataria; 2) Calabria Macerì e Servizi S.n.c., c.da Cutura - 87036 Rende (CS), mandante; 3) Femotel S.p.a., c.da Pietrapiana - 87012 Castrovilli (CS), mandante; 4) Servizi Ecologici Marchese Giosè, c.da Macchia Tavola n. 13 - 87017 Torano Castello (CS) - mandante; 5) Edil Meridionale di Ferraro e Vitale S.n.c., via Vornero, n. 30 - 87020 Santa Maria del Cedro (CS) mandante; 6) Astra S.r.l., via R. Montagna - 87100 Cosenza, mandante.

Sottoambito Catanzaro: associazione temporanea fra le imprese: 1) Euro Service Italia S.r.l., via Lucrezia della Valle n. 104 - 88100 Catanzaro, mandataria; 2) Salvaguardia Ambientale S.p.a., loc. Passovecchio - 88900 Crotone, mandante.

Sottoambito Vibo Valentia: associazione temporanea fra le imprese: 1) Euro Service Italia S.r.l., via Lucrezia della Valle n. 104 - 88100 Catanzaro, mandataria; 2) Campenni Eugenio, via La Corte - 88034 Nicotera (VV), mandante; 3) De Masi Francesco, via Santa Caterina - 89832 Arena (VV), mandante; 4) Nardo Antonio, via Calvario - 89834 Vazzano (VV), mandante; 5) Cricelli Natalina, via Fontana n. 18 - 89865 Ricadi (VV), mandante.

Sottoambito Soverato: associazione temporanea fra le imprese: 1) Consorzio Green Park S.r.l., via Fiume Neto n. 114 - 88100 Catanzaro, (costituito fra: 1.1) Ge.S.Com. S.n.c., via S. Pertini - 88060 Gasperina (CZ); 1.2) Sanital S.r.l., via San Giovanni n. 35 - 88046 Lamezia Terme (CZ); 1.3) Ecosistem S.r.l., loc. Lenza Viscardi - 88046 Lamezia Terme (CZ); 1.4) Campisano Francesco, via Fiume Neto n. 72 - 88100 Catanzaro; 1.5) Padovano Giuseppe, c.da Gabella n. 36 - 88046 Lamezia Terme (CZ); 1.6) Recuperi Sud S.a.s., viale Emilia n. 96/A - 88100 Catanzaro; 1.7) Ranieri Santina, via Europa Unita n. 10 - 88050 Soveria Simeri (CZ); 1.8) Mancuso Angelo, fraz. Calivello - 88100 Catanzaro; 1.9) Bianco Nicola, via C. Colombo n. 21 fraz. Lido - 88100 Catanzaro, mandataria; 2) Salvaguardia Ambientale S.p.a., loc. Passovecchio - 88900 Crotone, mandante; 3) Euro Service Italia S.r.l., via Lucrezia della Valle n. 104 - 88100 Catanzaro, mandante.

Sottoambito Locride Area Grecanica: Ecologia Oggi S.r.l., via Cassoli n. 18 - 88046 Lamezia Terme (CZ).

Sottoambito Piana di Gioia Tauro: raggruppamento temporaneo fra le imprese: 1) TM.E S.p.a., via del Molo n. 3 - 19126 La Spezia, mandataria; 2) Ipoter S.r.l., via del Molo n. 3 - 19126 La Spezia, mandante.

Sottoambito Reggio Calabria: raggruppamento temporaneo fra le imprese: 1) TM.E S.p.a., via del Molo n. 3 - 19126 La Spezia, mandataria; 2) Ipoter S.r.l., via del Molo n. 3 - 19126 La Spezia, mandante.

Data d'invio del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 27 giugno 2000.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 giugno 2000.

Il responsabile unico del procedimento:
 dott. ing. Giovan Battista Papello

C-24909 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO**Ufficio appalti/forniture**

Livorno, piazza Municipio

Tel. 0586 820376, fax 820299

Giorno 8 novembre 2000 viene esperita procedura aperta per affidamento servizio biennale assistenza domiciliare socio assistenziale. Importo stimato complessivo L. 3.744.000.000 (€ 1.933.614,63) oltre I.V.A.. Ammesse offerte in ribasso. Per essere ammesso alla gara concorrente dovrà far pervenire in plico sigillato con bolli di ceralacca (o controfirmato su tutti i lembi di chiusura) e raccomandato a questo ufficio appalti e forniture entro le ore 13 del giorno 7 novembre 2000, offerta economica e progettuale corredata dei documenti previsti nel bando in integrale visibile all'Albo pretorio del comune e su sito Internet <http://www.comune.livorno.it>

Livorno, 8 settembre 2000

Il direttore istituzione servizi alla persona:
dott.ssa M. Rita Zipoli

C-24891 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO**Ufficio appalti/forniture**

Livorno, piazza Municipio

Tel. 0586 820376, fax 820299

Giorno 8 novembre 2000 viene esperita procedura aperta riservata cooperative sociali tipo A) e loro consorzi per affidamento servizio triennale conduzione delle comunità a dimensione familiare case famiglia «La Palma» e «La Quercia». Importo stimato annuo L. 1.093.000.000 (€ 564.487,39) oltre I.V.A. Ammesse offerte non in aumento. Per essere ammesso alla gara concorrente dovrà far pervenire in plico sigillato con bolli di ceralacca (o controfirmato su tutti i lembi di chiusura) e raccomandato a questo ufficio appalti e forniture entro le ore 13 del giorno 7 novembre 2000, offerta economica e progettuale corredata dei documenti previsti nel bando in integrale visibile all'Albo pretorio del comune e su sito Internet <http://www.comune.livorno.it>

Livorno, 4 settembre 2000

Il Direttore istituzione servizi alla persona:
dott.ssa M. Rita Zipoli

C-24905 (A pagamento).

COMUNE DI LAGONEGRO

(Provincia di Potenza)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55). Appalto per l'affidamento della gestione del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di Lagonegro, Lauria, Maratea, Trecchina, Rivello e Nemoli.

Il responsabile dell'area tecnica rende noto:

che in data 3 maggio 2000 alle ore 11 è stato indetta licitazione privata, per l'appalto per l'affidamento della gestione in concessione del servizio di distribuzione del gas metano a mezzo rete urbana nei comuni di Lagonegro, Lauria, Maratea, Trecchina, Rivello e Nemoli.

Le imprese che hanno partecipato alla gara sono state n. 7.

L'impresa risultata aggiudicataria dell'appalto è la seguente: ditta Ati Erogasud S.p.a. di Aprilia (LT), Bruno Impianti di Rotonda, con punti 83.

Lagonegro, 1º settembre 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Dario Fontana

C-24906 (A pagamento).

COMUNE DI BURONZO

Estratto di bando di gara per affidamento in appalto di servizio (decreto legislativo n. 157/1995).

Ente appaltante: comune di Buronzo - 13040 (VE), piazza Municipio n. 5, tel. 0161/851134, fax 0161/851376.

1. Oggetto del servizio del presente bando è l'affidamento della gestione integrata del presidio residenziale di assistenza sociale per anziani del comune di Buronzo. Il servizio appartiene alla categoria 25, servizi sanitari e sociali, CPC n. 93 secondo l'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/95.

2. L'importo a base di gara è stimato in L. 387.500.000, annue, pari a € 200.127, I.V.A. esclusa, per una durata di quattro anni.

3. L'appalto per il servizio in oggetto riguarda l'assistenza tutelare ed infermieristica, la preparazione dei pasti da servire agli utenti della casa di riposo, il governo domestico e quotidiano della struttura stessa, il servizio di lavanderia e stireria, l'assistenza sociale agli ospiti della casa, attività di fisioterapia.

4. L'appalto sarà affidato col sistema del pubblico incanto, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo n. 157/95 e con aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. b), all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati ed assunti, in ordine decrescente di importanza:

A) Caratteristiche metodologiche ed organizzative del progetto per lo svolgimento del servizio;

B) offerta economica.

5. Requisiti per la partecipazione alla gara: come da bando di gara.

6. Il disciplinare dell'esecuzione della prestazione dell'appalto di servizio potrà essere visionato, ritirato, richiesto presso il servizio relazioni col pubblico del comune di Buronzo tel. 0161/851134, fax 0161/851376.

Ai richiedenti verrà spedito via posta o telefax.

7. L'offerta redatta in lingua italiana ed in competente bollo dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 2000.

8. La gara si terrà il giorno 3 novembre 2000, ore 10 presso il municipio, in pubblica udienza.

9. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il giorno 7 settembre 2000, al fine della sua permanenza in pubblicazione per giorni cinquantadue.

Buronzo, 7 settembre 2000

Il segretario comunale: Sozzo Salvatore.

C-24908 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda - Unità Sanitaria Locale di Forlì*****Bando di gara a licitazione privata***

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, c.so della Repubblica n. 171/B-D, Italia (tel. 0543-731111, fax 731979), Capofila in unione d'acquisto con AUSL di Cesena.

2.a) Licitazione privata con procedura accelerata;

b) esigenza di assicurare la fornitura in tempo;

c) somministrazione.

3.a) Dispense Ospedali di Forlì, di S. Sofia e di Cesena;

b) fornitura globale di generi alimentari vari;

c) spesa presunta biennale L. 4.720.000.000, oltre I.V.A., quantitativi come da capitolo;

d) fornitura indivisibile.

4. Periodo di aggiudicazione due anni dal 1º gennaio 2001 presuntivamente, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di tre anni.

5. Nessuna forma obbligatoria.

6.a) Termine: ore 12 del giorno 14 ottobre 2000;

b) Azienda - U.S.L. di Forlì, c.so della Repubblica n. 171/d,
47100 Forlì;

c) lingua italiana.

7. Termine: quaranta giorni dalla data indicata al punto 6, lett. a).

9. Allegati alla domanda: da impresa singola o membro di raggruppamento:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente dello Stato di residenza oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:

l'importo del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1997/1998/1999),

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1997/1998/1999) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

di operare in conformità al decreto legislativo n. 155/1997 relativo all'igiene dei prodotti alimentari (HACCP);

la struttura organizzativa dell'impresa, l'organizzazione commerciale e distributiva con particolare riferimento al possesso di magazzini conformi alle norme CEE;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che l'impresa in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici della Provincia competente come previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

da parte delle imprese singole o del raggruppamento:

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dell'autorizzazione ministeriale relativa alla macellazione, lavorazione o alla commercializzazione e deposito delle carni presso stabilimenti CE (bollo M-S-F-L-P) con indicazione del numero di iscrizione e/o del numero di riconoscimento veterinario;

e) copia autentica della certificazione del sistema di qualità aziendale in conformità alla norma ENI EN ISO 9002 rilasciata da Enti di certificazione riconosciuti Sincert;

A pena di nullità le ditte, singole o raggruppate, devono dimostrare che l'ammontare complessivo delle forniture identiche a quella oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi sia quanto meno pari a tre volte l'importo indicato nel presente bando. All'uopo le suddette ditte devono allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'ammontare del fatturato per le forniture globali di generi alimentari realizzato negli esercizi 1997/1998/1999 comprovato dall'elenco delle principali forniture globali effettuate, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle stesse.

Cause di esclusione, saranno escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 20, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993. All'uopo è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa, singola o membro di un raggruppamento.

10. Prezzo complessivamente più basso.

13. I testi dei modelli per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il Servizio provveditorato dell'azienda - U.S.L. di Forlì, nonché sul sito Internet http://www.ausl.fo.it/amministrazione/bandi_di_gara.htm

Per informazioni rivolgersi al Servizio medesimo, tel. 0543-731969, fax 0543-731979.

La richiesta d'invito non vincola le amministrazioni che, inoltre, si riservano insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

I dati personali verranno utilizzati dalle AA.UU.SS.LL. committenti al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti da leggi e regolamenti in materia di appalti pubblici. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

14. Non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 12 settembre 2000.

16. Data di ricezione del bando: 12 settembre 2000.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-24910 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Sede in Ferrara, corso Isonzo n. 26

Telefono 0532/299422 - 299457 - 299442

Fax 299412 - <http://www.provincia.fe.it>

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 e del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e installazione di attrezzature informatiche hardware e software per lo sportello unico delle imprese. Criterio di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924 offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Importo a base d'asta: L. 298.382.500 (€ 154.101,70) I.V.A. 20% esclusa.

Imprese partecipanti n. 8

- 1) Intercom S.r.l., Modena; 2) Executive Service S.r.l., Bologna;
- 3) Zuffelato Computers S.r.l., Ferrara; 4) Sistemi e Progetti S.r.l., Ferrara; 5) Balboni & Alberti S.r.l., Cento (FE); 6) Elettronodata 6 S.r.l., Voghera (PV); 7) O.A.S.I. S.r.l., Idice di San Lazzaro (BO); 8) Centro Prodotti Tecnici S.r.l., Borsea (RO).

Appalto aggiudicato in data 31 luglio 2000 all'impresa n. 2) per il presunto importo complessivo di L. 248.600.000, I.V.A. esclusa (€ 128.391,19).

Il dirigente responsabile del procedimento:

dott.ssa Cristina Franceschi

C-24912 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di recupero e ri-strutturazione della pavimentazione lastricata del quartiere del bruco, indetto per il giorno 6 luglio 2000, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 3 ditte.

Aggiudicataria: Zambelli S.r.l., di Galeata (FO), con il ribasso del 13%, sull'importo posto a base di gara di L. 1.023.195.625, (€ 528.436,44), di cui L. 999.195.625, soggetto a ribasso e L. 24.000.000, oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 1° settembre 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-24915 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Forniture bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano, telefono 0471/412514 - 412504, tele-fax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. b), c),

3.a) Luogo della consegna: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di cloruro di sodio per uso stradale per i servizi provinciali di manutenzione strade nel periodo 2000-2001;

Importo a base d'asta: L. 1.622.625.730, € 838.016,25.

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

d) divisione in lotti: Si:

lotto 1. Cloruro di sodio in sacchi, 3.860 tonnellate. Importo a base d'asta: L. 543.063.400, € 280.468,84;

lotto 2: cloruro di sodio sfuso per silos 6.377 tonnellate. Importo a base d'asta: L. 1.079.562.330, € 557.547,41.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per tutti due i lotti.

4. Termine di consegna: specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 2 novembre 2000:

Presso l'ente appaltante, vedi punto 1, dalle ore 9, alle 12, gratuiti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 10 novembre 2000, ore 12.

b) indirizzo: provincia autonoma di Bolzano, avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offertenenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 14 novembre 2000, ore 9,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, 1 comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, con il metodo dell'offerta di prezzi unitari. Non sono ammesse offerte d'importo superiore all'importo a base d'asta per i singoli lotti. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 14 settembre 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 14 settembre 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-24916 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. 3 Torino

Sede legale in Torino (Italia), corso Svizzera n. 164
Telefono 011/4393.1 - fax 011/77.61.757

Avviso indicativo per l'affidamento di servizi di progettazione nell'anno 2000

In esecuzione della deliberazione n. 995/005/2000 del 5 luglio 2000 si rende noto che entro l'anno corrente questa azienda avvierà procedimenti di gara ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 volti a conferire incarichi di progettazione per interventi di edilizia sanitaria da realizzare nell'ambito delle strutture dell'A.S.L. 3 di Torino e precisamente:

1. Riqualificazione dell'immobile ex Superga di via Verolengo, n. 28, a Torino destinato a servizi di assistenza territoriale del distretto 2.

Sono richiesti progettazione preliminare (sulla base di studio di fattibilità già approvato), definitiva ed esecutiva.

Importo complessivo dell'intervento L. 5.564.000.000, (€ 2.873.566,19) così suddiviso:

lavori L. 2.390.000.000, (€ 1.234.331,99);

tecnologie ed arredi L. 3.174.000.000. (€ 1.639.234,20);

2. Ristrutturazione Casa di Riposo «Marco Antonetto» sita in Torino destinata a Poliambulatori e Centro Alzheimer per il distretto 2.

Sono richiesti progettazione preliminare (sulla base di studio di fattibilità già approvato), definitiva ed esecutiva.

Importo complessivo dell'intervento L. 5.580.000.000, (€ 2.881.829,50), così suddiviso:

lavori L. 4.480.000.000 (€ 2.313.726,91);

tecnologie ed arredi L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

3. Padiglione Birago di Vische: realizzazione di palestra e piscina per riabilitazione ed area attrezzata per ippoterapia.

Sono richiesti progettazione definitiva ed esecutiva sulla base di progetto preliminare già approvato.

Importo complessivo dell'intervento: L. 1.910.000.000, (€ 986.432,68) così suddiviso:

lavori per l'area adibita ad ippoterapia L. 500.000.000, (€ 258.228,45);

lavori per la realizzazione della palestra e della piscina L. 1.160.000.000, (€ 599.090);

tecnologie ed arredi L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

L'affidamento degli incarichi avverrà sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente comunitaria e nazionale.

Per ulteriori informazioni in merito: settore procedimenti amministrativi telefono 011 - 4388317 - 310 - 330.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Gesmundo.

C-24919 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO

Ufficio Appalti - Forniture

Sede in Livorno, piazza Municipio

Telefono 0586.820376 - Fax 820299

Viene indetta licitazione privata per affidare il servizio triennale di pulizia locali palazzo comunale. Importo complessivo stimato L. 660.000.000 oltre I.V.A. Chiunque interessato può rivolgere istanza di invito in bollo da pervenire al comune di Livorno, ufficio appalti e forniture entro e non oltre il 25 ottobre 2000; corredata dei documenti previsti nel preavviso di gara in integrale visibile all'albo pretorio del comune e su sito internet <http://www.comune.livorno.it>

Pubblicato Gazzetta Comunità Europea.

Livorno 7 settembre 2000

Il dirigente U.O. contratti economato: rag. Alfredo Giuntoli.

C-24921 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

1. Azienda Torinese mobilità - S.p.a. - Torino, corso E. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, telefono 5764.1 - telex 5764.291 - sito Internet www.atm.torino.it

Bando di gara a procedura negoziata, (art. 12, n. 2 lettera c), ed art. 24. n. 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158).

2. Natura dell'appalto: Scelta di uno o più soci, pubblici e/o privati, per costituzione di apposita società per la progettazione organizzazione e gestione di un servizio di «car sharing» complementare ai servizi di tra sporto urbano.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Città di Torino ed area metropolitana.

4. Con il presente bando l'ATM S.p.a., intende selezionare uno o più soci pubblici e/o privati per la costituzione di apposita società per la progettazione, organizzazione e gestione di un servizio di «car sharing» complementare ai servizi di trasporto urbano.

La costituenda società dovrà dare attuazione operativa al progetto presentato dalla città di Torino al Ministero dell'Ambiente al fine di ottenere il contributo di cui al decreto ministeriale 27 marzo 1998.

5. Sono ammesse a presentare le domande di partecipazione imprese singole, consorziate o riunite in associazioni temporanee, ai sensi si dell'art. 23 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche con le modalità che saranno precise nella lettera di invito. Detti soggetti, o almeno la capogruppo, devono svolgere attività nel settore del car sharing e/o servizi speciali integrati o complementari di tpl ai sensi del decreto legislativo n. 422/1997, e/o nel settore del trasporto pubblico di linea e/o autoservizi pubblici non di linea e/o gestione di flotte di autoveicoli e/o servizi di autonoleggio.

È vietato chiedere di partecipare contemporaneamente come ditte singola e in una o diverse associazioni di imprese o consorzi di imprese.

In caso di partecipazione di consorzi questi dovranno indicare nella domanda di partecipazione i singoli consorziati per i quali concorrono, la volontà di concorrere personalmente.

6.a) Temmine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12, del giorno 27 ottobre 2000;

b) indirizzo Azienda Torinese Mobilità S.p.a., segreteria generale corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Italia.

Sulla busta dovrà essere riportato, oltre all'indicazione del mittente:

appalto atm n. 72/2000, domanda di partecipazione per: procedura negoziata per la scelta di uno o più soci, pubblici e/o privati, per la costituzione di apposita società per la progettazione, organizzazione e gestione di un servizio di «car sharing» complementare ai servizi di trasporto urbano;

c) le domande dovranno essere espresse in lingua italiana.

7. È richiesta in sede di offerta una cauzione provvisoria di L. 20.000.000, (€ 10.329,14).

8. Condizioni di partecipazione:

a pena di esclusione dalla gara, nella domanda di partecipazione il legale rappresentante (o suo procuratore) della ditta o di ciascuna delle ditte in associazione o consorziate, deve attestare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art 12 decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del settore economico nel quale opera, della provincia e del numero di iscrizione o, per le ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68 (tale dichiarazione per le imprese straniere va resa solo se tali imprese hanno stabilimenti presenti in Italia);

e) la ditta deve presentare in alternativa la dichiarazione e.1) oppure la dichiarazione e.2). In entrambi i casi, in caso di ditte in associazione o consorziate, il requisito richiesto deve essere dichiarato e posseduto per ogni ditta mandante in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

e1) la cifra di affari della ditta negli esercizi 1997 - 1998 - 1999. Tale cifra di affari dovrà essere non inferiore, come media annua a L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913,80);

e2) per le ditte operanti nel settore dei servizi speciali integrativi o complementari del tpl ai sensi del decreto legislativo n. 422/1997, regolarmente autorizzate, attivate ed attualmente in esercizio, la cifra di affari realizzata nei settori sopracitati complessivamente a partire dal 1999, la quale non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000, € 258.22845);

f) di avere una comprovata esperienza in almeno uno dei seguenti settori: car sharing e/o servizi speciali integrati o complementari de tpl ai sensi del decreto legislativo n. 422/1997, e/o nel settore del trasporto pubblico di linea e/o autoservizi pubblici non di linea e/o gestione di flotte di autoveicoli e/o servizi di autonoleggio.

In caso di associazioni di imprese o consorzi, tale requisito dovrà essere posseduto e dichiarato almeno dalla capogruppo.

L'ATM si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e documenti integrativi. I requisiti dichiarati dovranno essere posseduti, a pena di esclusione dalla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

Con successiva lettera di invito ai concorrenti selezionati, sarà richiesta una proposta organizzativa ed economica del servizio al fine di dare attuazione operativa al progetto presentato dalla Città di Torino Ministero dell'Ambiente e che sarà allegato alla predetta lettera. La proposta organizzativa ed economica dovrà essere coerente con i requisiti richiesti da ICS (Iniziativa Car Sharing) per l'ammissibilità dei progetti locali all'ottenimento del contributo previsto dal programma nazionale Car Sharing. Il progetto complessivo dovrà rispettare gli standard e le specifiche tecniche e di qualità dei veicoli che sono e saranno stabiliti da ICS (Iniziativa Car Sharing), visto il protocollo di intesa fra il Ministero dell'Ambiente e le città italiane interessate.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo i sottoindicati criteri a seguito di negoziazione:

Proposta organizzativa (peso 60 punti);

Proposta economica (peso 40 punti);

10. Altre informazioni:

Tutte le spese di gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro - accessorie e conseguenti saranno a carico degli aggiudicatari.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In mancanza di offerte valide si procederà a trattativa privata salvo diverse determinazioni dell'organo ATM competente. L'ATM potrà non procedere alla scelta del contraente, nel caso di offerte fondatamente non convenienti.

Si procederà alla stipula del contratto, impegnativo per ATM S.p.a., previa approvazione dell'esito della negoziazione da parte dell'organo ATM competente; ATM si riserva di non procedere alla stipula del contratto di società in caso di mancata approvazione della proposta organizzativa ed economica da parte della città di Torino.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I documenti inviati per la partecipazione alla gara non verranno restituiti.

Ulteriori informazioni: Contratti e appalti ATM - corso F. Turati n. 19/6 - Torino, telefono 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

11. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

12. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 14 settembre 2000.

Torino, 1° settembre 2000.

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-24924 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso d'asta

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a, indice gara d'appalto mediante asta pubblica avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i., presso gli uffici dell'Istituto.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. L'appalto, di durata quinquennale, è finanziato con fondi di Bilancio per l'importo complessivo a base d'asta di L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

L'offerta, corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno *13 novembre 2000* all'I.A.C.P., via F. Crispi n. 85/a - 70123 Bari - tel. 0805295-228/263.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile sul B.U.R. della regione Puglia del 21 settembre 2000 e negli Albi pretori dell'I.A.C.P. e del comune di Bari.

Responsabile del procedimento: ing. Nicola Micchetti.

Invito alla G.U.C.E. il 5 settembre 2000.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-24925 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3009 - Fax 011/432.3612

Avviso di postinformazione

1. Studio di sostenibilità per l'individuazione delle attività da ospitare nel Forte di Exilles e delle connesse infrastrutture.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Data di aggiudicazione: 23 agosto 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo citato.

5. Numero offerte ricevute: sette.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Ecosfera S.p.a.; Area S.n.c., corrente in Roma, via Torlonia n. 13.

7. Importo di aggiudicazione: L. 212.500.000, € 109.747,10 I.V.A. esclusa.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 3 aprile 2000.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 18 settembre 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-24926 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3009 - Fax 011/432.3612

Avviso di postinformazione

1. Studio di sostenibilità per la realizzazione della nuova biblioteca Civica Centrale di Torino e lo sviluppo del sistema bibliotecario metropolitano.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Data di aggiudicazione: 23 agosto 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo citato.

5. Numero offerte ricevute: quattro.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Reag - Real Estate Advisory Group S.r.l., - Coop. Architetti Ingegneri Urbanistica S.c.r.l., Architettura e Ambiente S.S., corrente in Milano, via Vittorio Veneto n. 4.

7. Importo di aggiudicazione: L. 318.500.000, € 164.491,53 I.V.A. esclusa.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 3 aprile 2000.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 18 settembre 2000.

Il dirigente del settore: dott.ssa M. G. Ferreri.

C-24927 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3009 - Fax 011/432.3612

Avviso di postinformazione

1. Studio di sostenibilità per il recupero complessivo della Certosa Reale di Collegno.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Data di aggiudicazione: 23 agosto 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo citato.

5. Numero offerte ricevute: nove.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Ecosfera S.p.a. - Area S.n.c., corrente in Roma, via Torlonia n. 13.

7. Importo di aggiudicazione: L. 212.500.000, € 109.747,10 I.V.A. esclusa.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 3 aprile 2000.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 18 settembre 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-24928 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica - Lavori di realizzazione nuova scuola materna ed asilo nido «San Pietro»

Ditte partecipanti n. 54. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Breco S.r.l., con sede in Brescia con un ribasso del 15,76% sull'importo a base d'asta, per un totale di L. 3.838.435.890 (pari a € 1.982.386,70) oltre I.V.A.

Caravaggio, 30 agosto 2000

Area 1^o - Affari generali
Il responsabile: dott. Pescali Pierluigi

C-24936 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI

Lissone (MI), via Gramsci n. 21

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) per fornitura di farmaci, prodotti omeopatici, O.T.C. e parafarmaci per il periodo 1° luglio 2000 - 30 giugno 2003.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 7, decreto legislativo n. 358/1992 con particolare riferimento al comma 8, art. 7, decreto legislativo citato.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 358/1992.

Bando di gara pubblicato nella G.U. delle C.E. Suppl. n. 100 del 25 maggio 2000 n. doc. 66108, inviato il 19 maggio 2000; data di ricezione del bando: 19 maggio 2000.

Ditte invitate: 1) ICN Biomedicals S.r.l., di Opera (Milano); 2) Afca Pharma S.p.a., di Milano; 3) Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l., di Novara; 4) Cormifar Distribuzione S.p.a., di Novate Milanese (Milano); 5) Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., di Vimercate (Milano); 6) La Commerciale Farmaceutica S.r.l., di Milano.

Hanno presentato offerta di partecipazione ai tre lotti: ditte nn. 2, 3, 4, 5, 6.

Ditte aggiudicatarie: lotto A - L. 4.300.000.000: Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l., di Novara, corso Vercelli n. 120 c/d; lotto B - L. 2.200.000.000: Cornifar Distribuzione S.p.a., di Novate Milanese (MI), via F.Ili di Dio n. 2; lotto C - L. 1.000.000.000: Acfa Pharma S.p.a., di Milano, via Mecenate n. 90.

Data di definitiva aggiudicazione delle forniture: 28 giugno 2000 (determinazione n. 11 del 28 giugno 2000).

Lissone, 12 settembre 2000

Il presidente: dott. Mario Villa

La direttrice: dott.ssa Virna Arienti

C-24934 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa

Avviso di gara esperita di locazione triennale di sistemi completi per il trattamento di emodifiltrazione HDF

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via L. Zamenhof n. 1 - 56100 Pisa - tel. 050/954294 - fax 050/954335.

2. Procedura ristretta (appalto concorso).

3. Data di aggiudicazione definitiva: deliberazione n. 806 del 27 giugno 2000.

4. Criteri di assegnazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Offerte ricevute: numero tre offerte.

6. Fornitore: ditta Fresenius Medical Care Italia S.p.a., di Palazzo Pignano (CR).

7. Prodotti forniti: numero nove sistemi completi per il trattamento di emodifiltrazione HDF.

8. Valore della fornitura triennale: L. 3.337.562.136 compresa I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 8 marzo 2000.

10. Data di invio del presente avviso: 13 settembre 2000.

11. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-24937 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI Taranto

Pubblicazione esito di gara (art. 20 legge n. 55/1990, leggi n. 179/1992, 493/1993, 85/1994, secondo biennio)

Pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'esclusione automatica delle offerte anomale per l'appalto dei lavori di recupero degli edifici F., G., H., I., L., M., ID., LI., siti in Taranto, quartiere Cep/Salinella, alle vie Lago Maggiore e Lago di Monticchio.

Importo a base d'asta L. 2.064.365.900.

Imprese partecipanti: 1) Edilsartori; 2) A.T.I. Lista appalti - Gerna Costruzioni; 3) Colucci; 4) Italtecno; 5) D'Agostino Costruzioni; 6) Lamanna G.; 7) Colonna F.; 8) Colafaggio M.; 9) Elca; 10) Icop.

Impresa aggiudicataria: Italtecno S.r.l. - Cerignola (FG), che ha offerto il prezzo di L. 1.654.904.500 che sommato all'importo relativo agli oneri per la sicurezza, pari a L. 175.385.000, realizza un importo complessivo di aggiudicazione pari a L. 1.830.289.500.

Il responsabile del procedimento: arch. Rocco A. Cerino

Il coordinatore generale: arch. Lorenzo Prete

C-24938 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Bando di gara

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito U.E., ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto legislativo n. 65/2000 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per il servizio di preparazione, trasporto, distribuzione pasti in «elegante di serio-caldo» destinati ai refettori scolastici, di allestimento e riaspetto dei refettori stessi e di attività connesse, per il periodo 6 novembre 2000 - 15 giugno 2001. La descrizione del servizio nel suo complesso, le modalità e le norme che regolano l'erogazione del servizio medesimo sono indicate nel capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati. La durata del contratto è prorogabile, a discrezione dell'amministrazione, per un ulteriore anno scolastico. Importo presunto: L. 700.000.000 (€ 361.335,08) anno scolastico 2000/2001, compresa I.V.A. Prezzo a base d'asta: L. 7.000 (€ 3,61) per singolo pasto fornito, I.V.A. inclusa. Motivazioni dell'abbreviazione dei termini. Ritardi nell'approvazione del bilancio di previsione 2000 con conseguente impedimento dell'utilizzo dei fondi necessari per l'adeguamento normativo dei refettori. Modalità di gara e criteri di aggiudicazione. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa» valutabile in base ad elementi diversi indicati nell'art. 9 del capitolato speciale. Il capitolato speciale d'appalto ed i suoi allegati sono disponibili gratuitamente presso il comune di Carbonia, ufficio Pubblica Istruzione, piazza Roma n. 1, tel. 0781.694248, fax. 0781.64039. Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese. Consorzi. Sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 a cui verrà applicata la relativa disciplina: non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate; ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.; i consorzi d'impresa non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici. In caso di partecipazione di un consorzio di imprese, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio. I requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ad alla referenza del contratto eseguito per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti:

1) in caso di consorzio di imprese, di cui agli artt. 2602, 2612 del Codice civile, dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

2) in caso di consorzio di cooperative di cui alla legge n. 422/1909, direttamente dal consorzio; in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/1994 i consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcuna consorziate. Le A.T.I. ed i consorzi d'impresa dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziate per i consorzi d'impresa, deve possedere almeno il 60% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari) e tecnico operativo (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate ne devono possedere non meno del 20%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio.

Domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000 dovrà contenere le attestazioni ed essere completa della documentazione più avanti indicata e pervenire in busta chiusa ed affrancata all'Ufficio Protocollo del Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, tel. 0781.694255/56, entro e non oltre le ore 12 del giorno **30 settembre 2000**. Le domande pervenute oltre tale termine saranno escluse, salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scrittura: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto di gara per la quale s'intende partecipare. La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Le imprese interessate dovranno autocertificare - in lingua italiana - contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A1) che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 63/2000;

A4) di essere in possesso delle licenze ed autorizzazioni previste dal capitolo d'appalto;

A5) di compensare il proprio personale secondo quanto previsto dal capitolo speciale d'appalto;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera a), c) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera d) del decreto legislativo sopraccitato;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

B4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1997-1998-1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore al valore della gara;

B5) l'indicazione di: avere stipulato, nel periodo sopra indicato, contratti e/o convenzioni con enti pubblici e/o privati dai quali risulti la fornitura di almeno 80.000 pasti veicolati (trasporto verso terzi) per un periodo continuato non inferiore a centoventi (120) giorni; avere la disponibilità (risultante dal titolo di proprietà o contratto registrato di locazione o gestione con durata pari o superiore a quello del servizio oggetto della gara) di uno o più centri di produzione pasti avente la capacità produttiva complessiva di almeno 1000 pasti giornalieri, allegando: planimetrie; elenco delle attrezature installate; dichiarazione di possesso delle autorizzazioni sanitarie; dichiarazione della capacità produttiva; dichiarazione dei contratti in corso e loro scadenza; titolo di proprietà o contratto registrato di locazione o affitto di azienda, corredata da una dichiarazione del soggetto proprietario nella quale si attesti che suddetto contratto ha una durata pari o superiore a quella del servizio appaltato; se non di proprietà autorizzazione della proprietà a produrre il numero dei pasti richiesti; dichiarazione che il centro di produzione pasti è ubicato in

sedi tali da assicurare che il tempo di percorrenza, necessario ad ogni automezzo per il completamento della consegna dei pasti dal centro stesso ai vari centri di ristorazione compresi nel programma di distribuzione, non superi il tempo massimo di (30) trenta minuti;

B6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro dieci (10) giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

B7) di impegnarsi ad installare, presso i refettori scolastici, le attrezture indicate nell'art. 8 del capitolo speciale d'appalto. Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto. La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità, il dichiarante decadra dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera d'invito. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 15 ottobre 2000. Validità dell'offerta. (120) centoventi giorni dal giorno della gara. Aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 9 del capitolo speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in presenza di una sola offerta. Verranno addebitate alla aggiudicataria, le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché dell'estratto del bando stesso sui tre quotidiani a diffusione nazionale e regionale, il cui ammontare sarà indicato nella lettera d'invito.

Dalla Residenza Municipale, 15 settembre 2000

Il dirigente del servizio: dott.ssa Maria Andreina Raponi.

C-24943 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Piazza del Comune, 2
Tel. 0574/616032 - Fax 616055

Pubblicazione esito della gara n. 398
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: comune di Prato, Servizio Notariato, piazza del Comune n. 2 - Prato.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: appalto del servizio di rifornizione scolastica per l'anno scolastico 2000/2001 mediante fornitura di n. 3.000 pasti giornalieri per le scuole materne e dell'obbligo - 3°, 4° e 5° lotto - categoria 17 - alleg. 2, al decreto legislativo n. 157/1995 - CPC 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° agosto 2000.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) valutata in base agli elementi di giudizio specificati nell'invito a presentare offerte.

6. Offerte ricevute: due.

7. Impresa aggiudicataria per tutti e tre i lotti in appalto: raggruppamento temporaneo di imprese tra Carni S.c.r.l. (capogruppo mandataria) di Villanova di Castenaso (BO) e Siber S.a.s. di Cosenza.

8.-9. Importo di aggiudicazione: L. 5.400 (oltre I.V.A.) per ciascun pasto e con riferimento a tutti e tre i lotti.

10. Subappalto consentito limitatamente al servizio di trasporto e consegna pasti (valore non determinabile).

11. Responsabile del procedimento: dott. Massimo Nutini.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 2 giugno 2000.

13. Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 24 agosto 2000.

14. -.

15. L'amministrazione appaltante esprime il proprio consenso alla pubblicazione del presente avviso.

Prato, 2^a agosto 2000

· dirigente servizio notariato: dott. Giovanni Ducceschi.

C-24948 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

**Reparto Tecnico Logistico Amministrativo
Friuli Venezia Giulia Guardia di Finanza**

Bando di gara - Procedura ristretta

Il giorno 12 dicembre 2000 sarà esperita presso il Reparto in intestazione, una licitazione privata con il metodo della percentuale al massimo ribasso con prezzo base noto, per la fornitura di abiti civili. L'importo dell'appalto è pari a L. 76.355.000 I.V.A. esclusa (€ 394.34,07). L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte che intenderanno partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 23 ottobre 2000, al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Friuli Venezia Giulia - Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti - Via Fiamme Gialle n. 6 - 34100 Trieste, una domanda in carta bollata (che non vincola l'amministrazione), in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara di fornitura di abiti civili», con allegata documentazione (ovvero autocertificazioni ai sensi della legge n. 127/1997), di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 9, comma 1, lettera a), b), d), e), art. 10, art. 11, comma 1, lettera a), b) del decreto legislativo n. 402/1998, recante modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo n. 358/1992. Sono ammessi a concorrere raggruppamenti di imprese da costituirsì ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri 040/3172276 e 040/3172314.

Il comandante del R.T.L.A.: col. Pasquale Boniello.

C-24950 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA

Nozza di Vestone (BS), via Generale Reverberi n. 2

Avviso di gara avvenuta

Ente appaltante: Comunità Montana di Valle Sabbia.

Procedura di aggiudicazione : appalto concorso.

Descrizione: servizio di gestione del Centro Socio Educativo per disabili (Sezioni di Barghe e di Villanuova) compresi i servizi trasporto utenti e mensa. Periodo dal 1° settembre 2000 al 31 luglio 2003 - Categoria di servizio: 25 - Numero di riferimento CPC: 93.

Data di aggiudicazione: 9 agosto 2000.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (Efficacia progetto gestionale e affidabilità dell'impresa punti 51; Offerta economica punti 49).

Numeri di offerte ricevute: una.

Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: Cooperativa a r.l. Cogess - Barghe (BS).

Prezzo: L. 1.183.645.000 oltre I.V.A.

Quota del contratto che può essere subappaltata a terzi: servizio di trasporto utenti e mensa.

Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 16 giugno 2000.

Data di invio dell'avviso: 11 agosto 2000.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 11 agosto 2000.

Il segretario: dott.ssa Augusta Cavagnini.

C-24947 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA

Nozza di Vestone (BS), via G. Reverberi n. 2

Avviso di gara avvenuta

Stazione appaltante: Comunità Montana di Valle Sabbia, via G. Reverberi n. 2 - 25070 Nozza di Vestone.

Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Costruzione collettore degli scarichi fognari dei comuni di Agnosine, Bione, Odolo, Preseglie e Sabbio Chiese - 1° lotto».

Importo lavori a base d'asta: L. 4.868.962.000 (€ 2.514.609,02) escluso l'importo degli oneri di sicurezza.

Importo oneri di sicurezza: L. 496.963.000 (€ 256.659,7) non soggetto a ribasso d'asta.

Procedura: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari a norma dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 successive modifiche ed integrazioni.

Data di aggiudicazione: 27 luglio 2000.

Ditte partecipanti: n. 80 (ottanta).

Ditte ammesse: n. 77 (settantasette).

Ditta aggiudicataria: S.p.a. «Costruzioni Miotti» con sede a Pianezze S. Lorenzo (VI), con l'importo complessivo offerto di L. 4.828.381.746 (€ 2.493.651) compresi gli oneri di sicurezza.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il responsabile ufficio di piano: arch. Luciano Quaranta.

C-24946 (A pagamento).

COMUNE DI ILBONO (Provincia di Nuoro)

Il responsabile del serv. amministrativo rende noto, che il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 11 presso questo Comune avrà luogo un'asta pubblica con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento del servizio mensa scolastica per gli anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002.

Base d'asta L. 7.500 (€ 3,87) esclusa I.V.A. per pasto, per presunte L. 322.500.000 nel biennio, esclusa I.V.A.

N. pasti presunti 21.500 per anno scolastico (dato meramente indicativo). Ulteriori informazioni possono essere richieste alla resp. del procedimento Pinna A. Rosa.

Ilbono, 14 settembre 2000

Il res. del servizio amm.vo e socio-culturale
dott.ssa Maria Angelica Sechi

C-24944 (A pagamento).

PROVINCIA DI PAVIA
Settore Lavori Pubblici

p.g. n. 24578/2000

La Provincia di Pavia, Settore Lavori Pubblici, piazza Italia n. 2 - 27100 Pavia - tel. 0382-5971, telefax 0382-597375 che ha indetto gara, mediante appalto-concorso, per l'affidamento del servizio di gestione globale e manutenzione integrata di beni immobili ed automezzi di proprietà e di competenza della Provincia, per complessive L. 68.857.500.000, pari a € 35.561.930,93, I.V.A. esclusa, e che ha pubblicato il testo integrale del bando in G.U.C.E., del 5 agosto 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 agosto 2000, a parità di ogni altra condizione proroga il termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione posticipandolo dalle ore 12 del 20 settembre 2000 alle ore 12 del 5 ottobre 2000.

L'indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione rimane: Provincia di Pavia, servizio appalti e contratti, piazza Italia n. 2 - 27100 Pavia.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Mario de Polo.

Pavia, 15 settembre 2000

Il dirigente di settore responsabile del procedimento:
dott. ing. Mario de Polo

M-7734 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2
(tel. 06/44126120 - fax 06/44126111)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 10 luglio 2000 per l'appalto dei lavori di completamento e di riferimento del molo sud «Spalnadiodreddu» nel porto di Carloforte (CA), dell'importo a base d'appalto di L. 6.278.333.336, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Sider-Almagià S.p.a., Roma; 2) Michele Crudo, Brindisi; 3) Saromar S.r.l., Cagliari; 4) Savarese Costruzioni S.p.a., Napoli; 5) Soc. Italiana Dragaggi S.p.a., Roma; 6) Ing. Antonio Calabrese S.r.l., Napoli; 7) Ing. Vincenzo Stringari & C. S.r.l., Napoli; 8) F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s., Venezia-Mestre; 9) C.C.C. - Cantieri Costruzioni di Cernento S.p.a., Musile di Piave, (VE); 10) Coop. S. Martino S.r.l., Marghera-Venezia; 11) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 12) Pozzi di Pozzi Giuseppe e Daniele & C. S.a.s., Genova; 13) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera-Venezia; 14) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta-Venezia; 15) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l., Catania; 16) Research S.r.l., Bacoli (NA); 17) Pietro Cidonio S.p.a., Roma; 18) Ingg. Gagliardi - Chiodoni - Bianchi S.p.a., Ancona; 19) S.A.L.E.S. S.a.s., Roma; 20) Adanti S.p.a., Bologna; 21) So.I.L. - Soc. Italiana Lavori S.r.l., Elmas (CA); 22) So.De.Co. S.r.l., Selargius (CA); 23) Gavassino Cantieri Naval S.p.a., Cagliari; 24) Igeco S.r.l., Galugnano di S. Donato (LF); 25) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE); 26) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a., Valli di Chioggia (VE); 27) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Camin (PD); 28) C.G.X. - Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 29) Soc. Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a., Roma; 30) Co.Ed.Mar. S.r.l., Sottomarina di Chioggia (VE); 31) European Costruzioni S.p.a., Aci S. Antonio (CT); 32) Ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD); 33) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 34) Coinfra S.p.a., Genova; 35) C.I.E.S.A. S.r.l., Agrigento; 36) I.Co.Red. S.r.l., (capogruppo), Reggio Calabria; 37) De Francisci Claudio (capogruppo), Agrigento; 38) Ma.Tra.lm. S.p.a., (capogruppo), Cagliari; 39) Tiozzo Gianfranco S.n.c., di Tozzo G. & C. (capogruppo), Venezia-Mestre; 40) Salci S.r.l., (capogruppo), Reggio Calabria; 41) V.I.P.P. Lavori S.p.a., (capogruppo) Angiari, (VR); 42) Gatti Costruzioni S.r.l., (capogruppo), Roma; 43) Mediterranea Edile Costruzioni S.r.l., M.E.C. (capogruppo), Licata (AG); 44) Geom. Giuseppe Guarnera (capogruppo), Messina; 45) Ing. Giuseppe Castagna-Palermo.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 3, 8, 18, 12, 30, 14, 26, 20, 22, 6, 28, 13, 38, 33, 5, 27, 32, 7, 41, 4, 1, 17, 44, 39, 34, 42, 10, 25, 23, 21. Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Aggiudicataria: n. 23, Gavassino Cantieri Naval S.p.a., per l'importo offerto di L. 5.117.918.180.

Il dirigente: dott.ssa Letizia Nisita

C-25106 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali

Gara a licitazione privata n. 27/2000

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I. - viale delle Province n. 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirgenti Roma - tel. 06/49741 - telex 620333 - telefax 49742420 - 44240608.

2. Procedura ristretta accelerata per urgenza affidamento.

3.a) Luogo di consegna: Roma e Firenze;

b) fornitura di combustibile vegetale denominato Biodiesel per riscaldamento negli stabili di proprietà occorrente per la stagione 2000 - 2001 nella quantità di circa litri 2.506.000. Possibilità di rinnovo per ulteriori due annualità.

4. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà assumere la forma del mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

5.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate a pena di esclusione come indicato al successivo punto 7), dovranno essere inviate in plico intestato e sigillato, indirizzato a: I.N.P.D.A.I. - Direzione centrale delle risorse umane e affari generali, ufficio III, gare, viale delle Province n. 196 - 00162 Roma - sul plico stesso dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara a licitazione privata n. 27/2000»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Gli inviti a presentare offerte, corredati degli atti relativi, saranno inviati entro il 20 ottobre 2000.

7. Nella domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, i partecipanti dovranno indicare esattamente la ragione sociale o denominazione della impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A., o del codice fiscale.

Per le associazioni temporanee di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese che intendono associarsi con espressa indicazione di intenzione di costituirsi in raggruppamento.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) autocertificazione attestante l'assenza delle situazioni previste dalle lettere a), b), d), e) dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) autocertificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) i documenti di cui all'art. 13, 1° comma, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 ovvero: idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; in particolare si richiede che le forniture identiche a quelle oggetto di gara non siano inferiori a litri 7.000.000 (settemiloni) nel triennio;

d) i documenti indicati all'art. 14, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 ovvero: l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati o vistati delle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

e) copia autenticata del contratto di rivendita autorizzata (o analoga documentazione) stipulato con primaria società produttrice comprovante la disponibilità da parte della ditta partecipante del quantitativo di biodiesel necessario a garantire la piena esecuzione del servizio oggetto dalla gara;

f) lettera di garanzia della medesima società produttrice di biodiesel in cui dichiara di avere detenuto una quota di contingente pari ad almeno litri 7.000.000 (settemilioni) all'anno negli ultimi tre anni;

g) dichiarazione di disporre, o di impegnarsi a disporre, in caso di aggiudicazione, di un deposito nel Lazio idoneo alla conservazione e distribuzione del biodiesel;

h) copia certificazione di qualità ISO 9002 relativa al servizio richiesto;

i) dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della stessa legge.

8. Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 settembre 2000.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione giudicatrice.

Il direttore centrale del patrimonio:
dott.ssa Palmira Petrocelli

C-25107 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale Taranto 1 Area Gestione del Patrimonio Contratto

1. Amministrazione aggiudicataria: Azienda sanitaria locale Taranto 1 - viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto - Italia - tel. 099/7786111, fax 099-378522.

2. Affidamento servizio data entry per area farmaceutica.

3. Sede centrale Azienda U.S.L. TA/1 - viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto.

4.a) La prestazione è riservata a ditte che abbiano già effettuato servizio identico o analogo a quello oggetto della gara.

7. Non sono ammesse offerte in aumento.

8.a) Durata del servizio giugno 2000/dicembre 2000; termine per completamento del servizio 15 maggio 2000;

b) possibilità di rinnovo del contratto di anni uno.

9. Sono ammessi anche i raggruppamenti d'impresa ex art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Non è consentito alle società di concorrere, sia singolarmente, sia in raggruppamento o consorzio, in due o più associazioni temporanee, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

10.a) Necessità di inizio del servizio entro il 1° ottobre 2000;

b) quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.;

c) lingua italiana.

12. Cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

13. Le concorrenti dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., riportante: iscrizione alla categoria oggetto del presente appalto; l'indicazione di non trovarsi in stato di fallimento e/o in altre situazioni equipollenti e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) certificato del Casellario generale dei legali rappresentanti di data non anteriore a sei mesi; tali certificati possono essere sostituiti da autodichiarazione ex legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge n. 127/1997, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità quanto segue: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992; di non essere in corso in soluzioni contrattuali per propria colpa, in contratti con enti pubblici o privati convenzionati, nell'ultimo triennio; di applicare ai dipendenti il trattamento integrale del C.C.N.L. in vigore per la categoria;

c) di disporre d'idonee professionalità nonché di assumere l'impegno ad accollarsi ogni spesa, niuna esclusa, per l'esecuzione del servizio, con la sola eccezione delle apparecchiature informatiche, dei locali e degli arredi che saranno forniti dall'Azienda U.S.L. TA/1. In caso di raggruppamento d'impresa o consorzio, le ditte dovranno conformarsi a quanto stabilito dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. I requisiti devono intendersi posseduti complessivamente dalle ditte raggruppate.

14. Quello previsto dal punto 1, lettera b) dell'art. 23, decreto legislativo n. 157/1995.

15.a) Notizie della gara possono essere richieste al responsabile del procedimento dott. Francesco Chianura telefono 099/7786872;

b) la richiesta d'invito non vincola quest'Azienda che, inoltre, si riserva insindacabilmente la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

16. Non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data di invio del bando: 18 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 settembre 2000.

Taranto, 18 settembre 2000

d'ordine
Il direttore generale: dott. Vito Armenise

Il direttore area gestione del patrimonio:
avv. Silvano Baglivo

C-25108 (A pagamento).

FERROVIE DELLA SARDEGNA FERROVIE MERIDIONALI SARDE

Bando di gara

Le Ferrovie della Sardegna (FdS) e le Ferrovie Meridionali Sarde (FMS) indicano una gara a procedura ristretta - ai sensi dell'art. 12 comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 - per la fornitura di: lotto 1 gasolio per autotrazione; lotto 2 lubrificanti e liquido per circuito raffreddamento motore.

La consegna dovrà avvenire franco le sedi aziendali appresso indicate: FdS: lotto 1 depositi autobus di Monserrato, Mandas, Gairo, Lanusei, Isili, Sorgono, Sanluri, Macomer, Ozieri, Bosa, Sassari, Alghero e Tempio; lotto 2 magazzini di Monserrato (CA), Macomer (NU) e Sassari. FMS: lotto 1, depositi autobus di Iglesias (CA) e Carbonia (CA); lotto 2, magazzino di Iglesias (CA). Per ciascun lotto, la fornitura dei prodotti dovrà avvenire con consegne ripartite in relazione agli ordinativi che saranno emessi, di volta in volta, dalle FdS e dalle FMS. Ogni consegna dovrà essere effettuata non oltre il termine massimo di tre giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta scritta che potrà avvenire anche a mezzo fax. Il contratto di fornitura, relativo a ciascun lotto, avrà durata annuale. Esso potrà essere rinnovato, per un solo altro anno ed alle stesse condizioni, qualora le parti, tre mesi prima della scadenza, si accordino in tal senso.

Le quantità dei prodotti da fornire suddivise per le due Aziende (FdS e FMS) sono le seguenti:

lotto 1: FdS: circa 4.500.000 litri di gasolio per autotrazione;

FMS: circa 2.300.000 litri di gasolio per autotrazione;

lotto 2: lubrificanti e fluido per circuito raffreddamento motore;

FdS FMS;

olio per motore diesel kg 26.000 10.000;
 olio per differenziali/cambi/trasmissioni kg 4.500 900;
 olio per boccole carri ferroviari kg 900;
 olio per circuiti idraulici/frenanti kg 1.500;
 olio per locomotive a vapore kg 700;
 grasso per lubrificazione generale kg 300 90;
 liquido raffreddamento motore lt 10.000 800.

È prevista la possibilità di presentare offerta per un solo lotto.

Sono ammesse a presentare offerta associazioni di impresa secondo quanto disposto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire alle Ferrovie della Sardegna - via Cugia n. 1 - 09129 Cagliari - tel. 070306221, fax 0703458591 - entro le ore 13 del giorno 21 ottobre 2000. Saranno escluse le richieste pervenute oltre tale termine anche se spedite in data anteriore. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta sarà pari a L. 174.080.000, € 89.904,82, per il lotto 1 e L. 4.161.540, € 2.149,26, per il lotto 2 (pari al 2% dell'importo presunto di ciascuna fornitura). La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione di ciascuna fornitura.

Il finanziamento della fornitura è a carico delle FdS e delle FMS a valere sui «Fondi Esercizio». Il pagamento sarà effettuato entro sessanta giorni fine mese data fattura.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta che attesti, sotto la propria responsabilità: di essere iscritto al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, o al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro in cui l'impresa è stabilita, con l'abilitazione a svolgere l'attività oggetto della gara; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di fornitore, di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 di recepimento delle Direttive 77/62/C.E.E. - 80/767/C.E.E. - 88/295/C.E.E. - 93/36/C.E.E. - 97/52/C.E.; di aver eseguito nel triennio precedente - o avere in corso di esecuzione - forniture identiche, ad amministrazioni o enti pubblici e privati, di valore non inferiore a: lire 28 miliardi, per il lotto 1 (gasolio) e lire 800 milioni per il lotto 2 (lubrificanti e liquido per circuito raffreddamento motore). In caso di associazione di imprese, ciascuna delle imprese mandanti deve possedere tale requisito - per ciascun lotto - in misura non inferiore al 20%. In ogni caso i requisiti sommari posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari agli importi sopra indicati; che non sussistono a carico dei soggetti indicati dall'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 252/1998 cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) che intende presentare offerta per il lotto (indicare quali);

b) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto del lotto per il quale la ditta intende partecipare, effettuate durante gli ultimi tre anni o in corso di esecuzione, con l'indicazione dell'importo e del destinatario.

L'appalto sarà aggiudicato, separatamente per ogni singolo lotto, all'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 di recepimento delle Direttive 90/531/C.E.E. e 93/38/C.E.E. In particolare: per il lotto 1, l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto la percentuale di sconto più alta da applicare sul prezzo medio al consumo del gasolio per trazione (SAC/SIV) rilevato dal Ministero dell'Industria e pubblicato settimanalmente sulla «Stampa Petrolifera Quotidiana»; per il lotto 2, l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta complessivamente più bassa valutata in base alla somma dei prodotti fra i quantitativi indicati per ciascuna tipologia di lubrificante ed i rispettivi prezzi unitari offerti (ottenuti applicando la percentuale di sconto sul prezzo di listino del fornitore).

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E., il giorno 13 settembre 2000.

La richiesta di invito non vincola le Ferrovie della Sardegna e le Ferrovie Meridionali Sarde.

Il responsabile locale F.S. S.p.a:
 ing. Antonio Leonardo Ghisu

C-25109 (A pagamento).

A.S.L. N. 17

Savigliano (CN)

Avviso di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura per 36 mesi ai presidi sanitari di gasolio da riscaldamento in lotto unico.

1. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera a) dei decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998.

a) Le consegne dovranno avvenire c/o i presidi sanitari dell'A.S.L. n. 17;

b) oggetto della fornitura è il gasolio da riscaldamento CPV 23201500-1.

Le consegne dovranno avvenire nei termini stabiliti dal Capitolo speciale d'appalto.

a) Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'A.S.L. n. 17 - Tel 0172/719.060;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti 23 ottobre 2000.

a) Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro il 6 novembre 2000;

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: A.S.L. n. 17, via Ospedali n. 9, 12038 Savigliano (CN).

a) All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta od un rappresentante munito di procura speciale;

b) il giorno 9 novembre 2000 presso la sede dell'A.S.L. n. 17 si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta previa verifica della documentazione presentata.

Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

Il finanziamento del presente appalto farà carico del bilancio dell'A.S.L. n. 17 ed il pagamento avverrà a 60 giorni dalla fattura. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 settembre 2000.

I presenti bando ed il capitolo sono pubblicati sul sito internet www.Asl17.isiline.it/bandi.htm

Il direttore generale:
 dott. Antonio Fabbricatore

C-25110 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 13

Mirano Venezia (Italia), viale Mariutto n. 76

Telefono 041/5139230 - Telefax 041/5100914

Questa U.L.S.S., ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, intende esperire due licitazioni private, con procedura accelerata, per l'affidamento delle seguenti forniture:

1. «Sistemi diagnostici per esecuzione di test in immunoenzimatica o metodi equivalenti» (tre lotti), per l'importo biennale di L. 2.400.000.000, (€ 1.239.496,56), I.V.A. inclusa, per i laboratori analisi dell'U.L.S.S.;

2. «Filtri per dialisi» (quattro lotti), per l'importo biennale di L. 1.121.000.000, (€ 578.948,18), I.V.A. inclusa, per l'U.O.A. di Nefrologia e Dialisi dell'U.L.S.S.

Le forniture saranno aggiudicate a singolo lotto, con i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Il periodo delle forniture viene fissato in mesi 24 (ventiquattro), a partire dalla data di aggiudicazione. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate. In tal caso, nella domanda di partecipazione dovranno essere precise quali ditte in tendono raggrupparsi, senza indicare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'U.L.S.S., redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa al sopracitato indirizzo, ufficio protocollo, entro le ore 12 del giorno **6 ottobre 2000**, a mezzo servizio postale di Stato o consegna diretta. All'esterno delle buste, oltre all'indicazione dei lotti ai quali la ditta intende partecipare e al nominativo del mittente, dovrà essere posta la seguente dizione:

per la licitazione n. 1): «Domanda di ammissione per la fornitura biennale di Sistemi diagnostici per esecuzione di test in immunoenzimatica o metodi equivalenti»;

per la licitazione n. 2): «Domanda di ammissione per la fornitura biennale di Filtri per dialisi».

Le domande dovranno contenere:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali, di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilancio o estratto del bilancio con riferimento all'ultimo triennio.

L'amministrazione spedirà l'invito a presentare le offerte entro il giorno **18 ottobre 2000**.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 settembre 2000.

Per informazioni ed il ritiro dei capitolati speciali di gara rivolgersi alla Direzione gare e contratti, Riviera XXIX Aprile n. 2 - 30031 Dolo (VE) - Italia, telefono 041/5139.230/270, fax 041/5100.914.

Mirano, 18 settembre 2000

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-25111 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE (Provincia di Varese)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Comune di Malnate (VA), piazza Vittorio Veneto n. 2, tel. 0332/275111 - fax 0332/429035 - Ufficio contratti tel. 0332/275212.

2. Categoria 16 Cpc 94, servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e nettezza urbana. Importo complessivo massimo per tutta la durata del servizio L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) oltre I.V.A.

3. Territorio comunale, trasporto in centri di raccolta autorizzati.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. L'offerta dovrà essere conforme alle prescrizioni del Capitolato.

7. Duroranza 16 dicembre 2000 validità sino al 15 dicembre 2005. Possibilità di proroga del servizio per anni 3 (tre).

8.a) Il capitolato speciale d'appalto, il bando di gara, i relativi loro allegati e le norme generali di partecipazione possono essere richiesti e/o visionati presso l'ufficio contratti all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali (martedì e sabato esclusi).

8.b) Le richieste di trasmissione della documentazione tramite servizio postale, dovranno pervenire entro il 12 ottobre 2000, fermo restando la possibilità di ritirare direttamente la documentazione relativa alla gara anche dopo detta scadenza. Non verrà rilasciata alcuna documentazione via fax e/o per posta elettronica.

8.c) Il rilascio della documentazione è soggetto al rimborso del costo di riproduzione pari a L. 150.000 (€ 77,47). Nel caso di istanza di invio della documentazione la ditta, assieme alla stessa, dovrà far pervenire quietanza di avvenuto versamento di L. 159.600 (€ 82,43), comprensivo di spese postali di spedizione, sul c/c postale n. 18570218 intestato al Comune di Malnate.

9.a) Ore 12 del 23 ottobre 2000.

9.b) Punto 1 ufficio protocollo.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Qualsiasi persona, ma potranno intervenire solo i legali rappresentanti delle imprese o propri delegati muniti di delega;

10.b) 24 ottobre 2000, ore 10, (1^a fase) sala giunta comunale (indirizzo punto 1), fasi successive in date da destinarsi.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia:

cauzione provvisoria L. 120.000.000 (pari a € 61.974,83);

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

polizza assicurativa a copertura responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

12. Fondi propri. Pagamenti ai sensi art. 8 capitolato speciale d'appalto.

13. Nel rispetto dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Requisiti economico/tecnici per la partecipazione alla gara secondo quanto stabilito dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

15. Giorni 180 dallo svolgimento della gara.

16. Pubblico incanto ai sensi art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. valutata in base ai parametri e punteggi specificati nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

18. Data pubblicazione G.U.C.E. avviso preinformazione: 24 marzo 2000.

19. Data invio bando e ricevimento G.U.C.E.: 15 settembre 2000.

Malnate, 15 settembre 2000

Il responsabile servizio contratti: Paolo Trevisanut.

C-25114 (A pagamento).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Bando di gara

1. Prefettura di Alessandria, piazza della Libertà n. 17, cap. 15100 (tel. 0131/310440 - telefax 0131/310666).

2. Prestazione di servizi: Bando di gara a procedura ristretta per appalto del servizio di mensa, comprensivo del reperimento delle derrate alimentari, presso la Questura di Alessandria (Caserma Franzini) ed il Commissariato della P.S. di Casale Monferrato. Prezzo per ogni pasto a base della gara: L. 7.500, (pari a € 3.87), I.V.A. compresa. Servizio riferito a un numero complessivo presunto di n. 50.832 pasti.

Importo complessivo per il biennio 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002, a base d'asta L. 381.240.000, (trecentoottantunomilioni duecentoquarantamila) pari a € 196.897,07) I.V.A. compresa.

3. Luoghi della prestazione: Alessandria e Casale Monferrato.

4. Non sono ammesse varianti.

5. Durata del contratto: Biennale, presumibilmente con decorrenza 1° gennaio 2001 e scadenza 31 dicembre 2002. È intendimento dell'amministrazione, in presenza delle necessarie condizioni, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995, di affidare l'appalto al medesimo contraente per il successivo biennio.

6. Ove l'istanza di partecipazione provenga da un raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Ricorso a procedura accelerata per assicurare il servizio senza interruzioni.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 di venerdì **13 ottobre 2000**, a mezzo consegna diretta all'indirizzo della Prefettura indicato nel punto 1 o raccomandata A.R. Le domande inoltrate via fax devono essere confermate con raccomandata A.R. da spedire non oltre il termine del 13 ottobre 2000.

9. Lingua nella quale le domande dovranno essere redatte: italiano.

10. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte, con riferimento al valore biennale dell'appalto, entro 20 giorni dal 13 ottobre 2000.

11. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, di data non anteriore a sei mesi, anche sotto forma di autocertificazione:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, denominazione e ragione sociale dell'impresa, generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in no-

me e per conto dell'impresa, attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Tali elementi saranno documentati, con certificato della C.C.I.A.A.;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, fatturato globale d'impresa al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio, di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni di lire;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei 2 o 3 anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti di fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

g) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare. Qualora la pronuncia di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi;

i) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252/1998;

j) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con certificazione originale, quanto autodichiarato ai sensi di legge. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

12. Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 con applicazione art. 25 del suddetto decreto legislativo. È previsto l'inserimento nel contratto della clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

13. Data di invio del bando per pubblicazione su G.U.R.I.: 19 settembre 2000.

Alessandria, 18 settembre 2000

Il prefetto: Quinto.

C-25112 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

Piazza Vittorio Emanuele n. 10

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Ente Appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele n. 10, 80046.

2. Categoria di Servizio: n. 17 - riferimento CPC 64 somministrazione pasti per servizio di refezione scolastica mediante produzione degli stessi in centro di cottura comunale, per importo annuo presunto di L. 1.839.000.000 (pari a € 949.764,24) oltre I.V.A., previo allestimento del centro di cottura per un importo presunto di L. 1.150.000.000 (pari ad € 593.925,44) I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: presso il Centro di Cottura Comunale sito in via Rubinacci, San Giorgio a Cremano.

4. La gara si svolgerà mediante licitazione privata con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. La fornitura e il servizio saranno aggiudicati in lotto unico.

6. Durata del contratto: 5 anni scolastici decorrenti da quello 2000-2001.

7. Raggruppamenti di prestatori di servizi. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche.

8. Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le richieste dovranno essere inviate in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1, entro il 18 ottobre 2000.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di spedizione alla G.U.C.E.

10. Cauzioni e garanzie: I concorrenti dovranno presentare cauzione provvisoria con le modalità indicate nel capitolo speciale d'appalto e pari a L. 338.445.000, (€ 174.792).

11. Condizioni minime: i concorrenti, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata:

a) dichiarazione, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e ss.mm. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 65/2000;

b) documentazione o dichiarazione di essere iscritti al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto: le ditte residenti negli Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà essere presentata autodichiarazione, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e ss.mm., nella quale deve essere specificato il motivo dell'esenzione;

d) dichiarazione, resa, ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 e ss.mm., attestante:

l'importo globale del fatturato realizzato per la ristorazione collettiva a favore di enti e/o comunità negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999). Per ciascun anno tale fatturato non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 oltre I.V.A. In caso di raggruppamento di imprese il fatturato richiesto dovrà essere posseduto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalle altre ditte partecipanti con un minimo del 20% ciascuna;

l'elenco dei principali servizi di ristorazione collettiva a favore di enti e/o comunità effettuati negli ultimi tre anni indicando importo, data, luogo di esecuzione e nominativo del committente; per ciascuno dei servizi suddetti dovrà altresì essere indicato il numero medio giornaliero di pasti prodotti, che dovrà essere di consistenza almeno pari a n. 1.500 pasti;

numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni;

e) idonea certificazione UNI-EN-ISO 9001 e/o 9002, in copia autentica, rilasciata da organismi attestanti il possesso di un sistema di controllo della qualità relativamente alla preparazione e distribuzione dei pasti o autocertificazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968; in caso di costituzione in raggruppamento d'imprese detta certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese associate;

f) due dichiarazioni bancarie rilasciate in busta sigillata attestanti la capacità economica e finanziaria della richiedente;

g) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, testo vigente, di essere proprietario o disporre di un centro di cottura le cui potenzialità siano in grado di soddisfare eventuali emergenze operative che dovessero verificarsi nel corso dell'appalto.

Per le dichiarazioni da prodursi nelle forme previste dall'art. 4 della legge n. 15/1968 e ss.mm., è consentito che le stesse siano accompagnate da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore.

In caso che i concorrenti intendano presentare dichiarazioni sostitutive in luogo dei documenti, queste vanno rese indicando esplicitamente la consapevolezza delle sanzioni previste dalla legge n. 15/1968;

12. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con le procedure di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base ai seguenti coefficienti:

prezzo (34 punti);

caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche relative di esecuzione del servizio (32 punti);

tipologia e qualità attrezzature per allestimento centro (16 punti);

rapporto qualità-prezzo (14 punti);

referenze per servizi analoghi (4 punti);

13. Altre informazioni:

le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante;

è fatto divieto di subappaltare il servizio;

responsabile del procedimento: funzionario rag. Patrizia Merola.

14. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 8 settembre 2000.

15. Data di ricevimento del bando 8 settembre 2000.

San Giorgio a Cremano, 8 settembre 2000

Il dirigente sett. avvocatura: avv. Lucia Cicatiello.

C-25115 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA
U.O. Gare e Rogiti Contrattuali
 Parma, Str. Repubblica n. 1
 (Tel. 0521-218331)

Estratto bando di gara

Il comune di Parma indice una gara pubblica per l'affidamento a terzi della conduzione dei centri gioco delle scuole dell'infanzia comunali Aporti, Bocchi, Bottego, Calatafimi, Guadagnini, Montanara, Puccini e S. Leonardo per l'anno scolastico 2000/2001.

La durata del servizio è prevista dal 16 ottobre 2000 al 29 settembre 2001 con facoltà di rinnovo annuale espresso per un massimo di 3 anni. L'importo annuo del servizio ammonta a L. 354.166.600, oltre l'I.V.A. di legge, (pari a € 182911,78).

Il servizio dovrà essere svolto secondo la disciplina del capitolo speciale ed in sintonia con il progetto educativo allegati al bando di gara.

L'aggiudicazione verrà disposta sulla base di un punteggio complessivo di 100 punti, ripartiti nel seguente modo:

a) offerta economica 30 punti;

b) progetto ludico-educativo e organizzativo massimo 50 punti;

c) curriculum e qualificazione del personale massimo 20 punti.

Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo indicato in epigrafe, entro le ore 12 dell'*11 ottobre 2000*.

La gara si terrà il 12 ottobre 2000 alle ore 9 presso la sala stampa del comune di Parma, strada della Repubblica n. 1.

Copia del bando di gara integrale contenente le modalità di presentazione dell'offerta, del capitolo speciale e del progetto educativo allegati, potranno essere ritirati presso l'U.O. gare e rogiti contrattuali (tel. 0521/218331), direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.parma.it

Parma, 19 settembre 2000

Il direttore area segreteria generale e affari istituzionali:
 dott. Vainer Papotti

C-25116 (A pagamento).

COMUNE DI STIMIGLIANO (Provincia di Rieti)

È indetta gara asta pubblica art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 per l'appalto del servizio di Raccolta-Trasporto RR. SS.UU. presso discarica autorizzata e lavaggio cassonetti, importo a base d'asta L. 600.000.000 (€ 309.874,14) + I.V.A.

Il bando è stato trasmesso in data 14 settembre 2000 alla G.U.C.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune di Stimigliano, piazza Roma n. 6, 02048 Stimigliano (Rieti) entro le ore 12, del giorno 20 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio ragioneria, tributi del comune di Stimigliano.

Il responsabile del procedimento:
 rag. Marcella Andreozzi

C-25119 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Cuneo

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. filiale di Cuneo, via Bonelli n. 6, 12100, Cuneo tel. 0171/460304, fax 0171/460207.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: servizio. Categorie 14 e 16 CPC n. 874 e n. 940 (allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: locali filiale Cuneo e 167 agenzie postali della provincia;

b) natura del servizio da fornire: pulizia ed igiene ambientale;

c) importo base di gara L. 738.075.200 (I.V.A. esclusa), pari € 381.184,02.

4.a) Riserve: imprese specializzate settore pulizia (D.M. 7 luglio 1997 n. 274);

b) riferimento e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, 24 luglio 1992 n. 358 e capitolo speciale d'oneri, direttiva C.E.E. 92/1950 e 97/1952.

5. Non sono ammesse varianti alle modalità di espletamento dell'appalto.

6. Durata contratto: anni uno, a decorrere dal 1° gennaio 2001, con facoltà di proroga per un'altro anno ai sensi art. 7 comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995.

7.a) Capitolo speciale: posto in visione presso filiale di Cuneo, area amministrazione ed acquisti, via Bonelli n. 6, dove dovrà essere richiesta autorizzazione per sopralluoghi;

b) fascicolo con capitolo speciale potrà essere richiesto entro 13 novembre 2000 allegando attestazione versamento L. 20.000 sul CCP n. 254128 intestato a Poste Italiane S.p.a. filiale di Cuneo, proventi filiale.

8.a) L'offerta da presentarsi, con modalità indicate nell'art. 32 del capitolo, dovrà essere in lingua italiana e pervenire entro le ore 13, del giorno 16 novembre 2000;

b) la gara sarà esperita giorno 17 novembre 2000, ore 9, presso la filiale di Cuneo, via Bonelli n. 6;

c) presenzialmente gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati.

9. Cauzione provvisoria: ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 24.602.510 pari ad € 12.706,13 secondo modalità art. 35 del capitolo.

10. Pagamenti con fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. e modalità art. 38 capitolo speciale.

11. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

12. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno presentare a corredo dell'offerta, tutta la documentazione prevista dall'art. 32 del capitolo d'oneri.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni da data presentazione offerta.

14. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 15 settembre 2000.

16. Data ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 15 settembre 2000.

Il direttore filiale: dott. Calabro.

C-25117 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - fax (011) 432.3612

Estratto bando di gara a procura aperta

Oggetto: Pubblico incanto, ex art. 6 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. per il servizio di derattizzazione, disinfezione, deblattizzazione, disinfezione, deodorazione e depulcizzazione immobili regionali, Cat. 16 CPC 94. D.M. 274/1997.

Importo base di gara: L. 964.500.000, € 498.122,68 oltre I.V.A.
Durata del contratto: anni tre.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. (prezzo più basso).

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del 13 novembre 2000.

Apertura offerte: giorno 14 novembre 2000 ore 9,30, via Viotti n. 8, 1° piano, Torino.

Bando di gara integrale, disciplinare di gara e capitolo speciale d'appalto, in visione presso regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, via Viotti n. 8 - 10121, Torino, potranno essere rilasciati, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Bandi integrali pubblicati sul B.U.R. della regione Piemonte n. 38 del 20 settembre 2000, Albo pretorio del comune di Torino.

Data di invio e ricezione del presente estratto all'U.P.U.C.E 14 settembre 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-25120 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 432.3612

Estratto bando di gara a procedura ristretta

Oggetto: Licitazione privata, ex art. 6, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i articoli 29 e 42 L.R. 8/1984 per il servizio di stampa e diffusione di dieci numeri della collana Agricoltura dei «Quaderni della regione Piemonte».

Cat. 15 CPC 88442 all. 1, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

Importo a base di gara: L. 375.000.000 € 193.671,34 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. (prezzo più basso).

Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 24 ottobre 2000.

Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti: entro 40 (quaranta) giorni termine ultimo presentazione domande partecipazione.

Requisiti minimi di partecipazione: ex punto 7 bando integrale.

Bando di gara integrale, in visione presso regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, via Viotti n. 8 - 10121 Torino, potrà essere rilasciato, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Bando integrale pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 38 del 20 settembre 2000, Albo pretorio del comune di Torino.

Data di invio e ricezione del presente estratto all'U.P.U.C.E: 14 settembre 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-25121 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 432.3612

Estratto bando di gara a procedura aperta

Oggetto: Pubblico incanto, ex art. 9 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, s.m.i. per la fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche (Pc/Workstation) da destinare alle direzioni della regione Piemonte CPA 30.02.

Importo base di gara: L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi e fattori di ponderazione:

valutazione forniture: max 40 punti; caratteristiche tecniche apparecchiature offerte: max 30 punti; offerta economica: max 30 punti;

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 dell'8 novembre 2000.

Apertura offerte giorno 9 novembre 2000 ore 9,30, via Viotti n. 8, piano 1, Torino.

Bando di gara integrale, disciplinare di gara e capitolo speciale d'appalto, in visione presso regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, via Viotti n. 8, 10121 Torino, potranno essere rilasciati, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Bandi integrali pubblicati sul B.U.R. della regione Piemonte n. 38 del 20 settembre 2000, Albo pretorio del comune di Torino.

Data invio e ricezione estratto all'U.P.U.C.E.: 14 settembre 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Granzia Ferreri

C-25122 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 432.3612

Estratto bando di gara a procedura aperta

Oggetto: Pubblico incanto, ex art. 9 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. per la fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche (periferiche di stampa) da destinare alle direzioni della regione Piemonte CPA 30.02.

Importo base di gara: L. 500.000.000 € 258.228,45 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi e fattori di ponderazione:

valutazione forniture: max 40 punti, caratteristiche tecniche apparecchiature offerte: max 30 punti; offerta economica: max 30 punti.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 dell'8 novembre 2000.

Apertura offerte: giorno 9 novembre 2000, ore 11,30, via Viotti n. 8, 1^o piano, Torino.

Bando di gara integrale, disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto, in visione presso regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, via Viotti n. 8 - 10121 Torino, potranno essere rilasciati, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Bandi integrali pubblicati sul B.U.R. della regione Piemonte n. 38 del 20 settembre 2000, Albo pretorio del comune di Torino.

Data di invio e ricezione dell'estratto all'U.P.U.C.E.: 14 settembre 2000.

Il dirigente del settore attività
negoziiale e contrattuale: dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-25123 (A pagamento).

COMUNE DI BOSCOREALE (Provincia di Napoli)

Boscoreale, piazza Pace
Tel. 081-8581216 - Fax 081-8574216

Estratto di bando di gara

Si rende noto che questo comune intende procedere all'affidamento mediante pubblico incanto dei seguenti servizi: «Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente avente diritto».

Importo a base d'asta dell'appalto: L. 257.670.000 compreso I.V.A., pari a L. 15.000 (compresa I.V.A.) del valore di ogni singolo buono pasto.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta in bollo ed in lingua italiana dovrà pervenire in plico sigillato e con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 14 del 24 ottobre 2000, corredata della documentazione indicata nel bando integrale di gara.

Dell'edizione integrale del bando, si potrà prendere visione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) del 25 settembre 2000, inoltre dello stesso e del capitolato di appalto, si potrà prendere visione presso il settore affari generali del comune di Boscoreale, tutti i giorni lavorativi (sabato escluso) dalle ore 9, alle ore 13.

Lì, 15 settembre 2000

Il vice-segretario generale
Capo settore AA.GG.: dott. Vincenzo Perna

C-25125 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE Avellino

Avviso d'asta

Ente appaltante: Consorzio interprovinciale Alto Carlore, corso Europa n. 41 Avellino, tel. 0825/794-1 fax 0825/31105.

Oggetto: fornitura per mesi ventiquattro di kg 2.100.000 di ossigeno puro comprensivo di fornitura e installazione in comodato d'uso dell'impianto di stoccaggio ed erogazione dell'ossigeno. Titolo in ossigeno minimo richiesto: 99,5%.

Luogo consegna: impianti depurazione Manocalzati e S. Michele di Serino; svolgimento asta: ore 9 del 24 ottobre 2000 presso sede consorzio; presentazione offerte: ore 12 del 23 ottobre 2000.

Aggiudicazione: art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 827/1924 definitiva a unico incanto al prezzo più basso individuato dal maggior ribasso percentuale offerto sul prezzo a base d'asta di L. 260/kg anche in presenza di una sola offerta valida.

Finanziamento: fondi del consorzio; iscrizione: Camera di commercio settore in argomento; cauzione definitiva: 10% importo contratto. Seduta pubblica. Precedenza esame documenti. I concorrenti i cui documenti risultino incompleti o irregolari non saranno ammessi a gara. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio. L'offerta economica, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta pena esclusione dal titolare/legale rappresentante della ditta, dovrà contenere l'indicazione, espressa in cifre e lettere, del ribasso percentuale offerto. In caso di discordanza sarà presa in considerazione l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere comprensiva di tutto quanto previsto in capitolato. Il prezzo offerto rimarrà fermo ed immutabile per l'intera durata della fornitura. L'offerta dovrà essere inserita in busta chiusa non contenente, pena esclusione, altri documenti, sui cui lembi dovrà essere apposto timbro della ditta e firma del titolare/legale rappresentante.

Documentazione da produrre a corredo dell'offerta:

1) scheda di sicurezza e informativa con caratteristiche prodotto offerto;

2) dichiarazione resa e firmata dal titolare/rappresentante legale della ditta/società/cooperativa, non soggetto ad autenticazione purché accompagnata da copia fotostatica non autenticata di valido documento d'identità del sottoscrittore attestante quanto previsto nell'avviso integrale pubblicato presso l'Albo del consorzio il comune di Avellino e sul F.A.L. della provincia.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita, insieme alla documentazione sopra specificata, in un ulteriore plico che, chiuso e sigillato sul lembi di chiusura, riportante mittente e oggetto della gara dovrà essere trasmesso unicamente per raccomandata postale o posta celere all'indirizzo del consorzio, servizio contratti.

Pagamenti: come previsti in capitolato; informazioni tecniche: rivolgersi al n. 0825/675469; capitolato prestazionale: in visione c/o ufficio contratti (ore 10-13) giorni feriali. Potrà essere ritirata copia previo versamento di L. 5.500 sul c.c. n. 218834 intestato al Consorzio.

Avellino, 18 settembre 2000

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca.

C-25124 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Proroga termini bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione del reparto di malattie infettive collegato al presidio ospedaliero di Sant'Angelo Lodigiano (legge n. 135/1990).

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. fogli inserzioni n. 172 del 25 luglio 2000 e sul B.U.R.L. n. 182 serie inserzioni del 19 luglio 2000, si comunica che vengono prorogati i seguenti termini:
termine presentazione offerte: ore 12 del 12 ottobre 2000;
ritiro copia del progetto e dei documenti di gara entro il 6 ottobre 2000;

sopralluogo: è prorogato al 6 ottobre 2000, previa richiesta mediante fax al n. 0371/210554 da indirizzare ai fini organizzativi all'U.O. tecnico patrimoniale entro il giorno 3 ottobre 2000.

Operazioni di gara:

prima seduta: ore 9,30 del 13 ottobre 2000, per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

seconda seduta: ore 9,30 del 3 novembre 2000 per il seguito.

Inalterato il resto.

Le imprese che hanno già presentato offerta, ove lo reputino necessario, possono ritirare la stessa previo accordo con la U.O. gestione acquisti e servizio legale tel. 0371/372.406-0371/372.506, e ripresentarla entro il termine 12 ottobre 2000 ore 12.

Lodi, 13 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli
Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-25126 (A pagamento).

3^a DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto,
codice gara n. 30*1. Ente Appaltante: Ministero Difesa, 3^a Direzione Genio Militare di Milano.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Cremona, Caserma Col Di Lana.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di manutenzione e restauro dei controsostituti e dei sottotetti delle palazzine «C» e «D».

4. Importo base di gara: L. 735.046.295, (€ 379.619,73) + I.V.A. 20%. Il predetto importo è così composto: L. 680.442.856, (€ 351.419,41) per lavori, L. 34.022.143, (€ 17.570,97) per eventuali imprevisti a disposizione dell'Amministrazione, L. 20.581.296, (€ 10.629,35) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetto a ribasso.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria prevalente OG1 importo L. 574.326.311, (€ 296.614,79); categorie scorporabili OS6 importo L. 106.116.545, (€ 54.804,62).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8.30 alle ore 12 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Non si inviano fax.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del 23 ottobre 2000 ed essere indirizzate alla 3^a Direzione genio militare, via Mario Pagano n. 22 - 20145 Milano, tel. 02/4812082.9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 10 presso la 3^a Direzione genio militare, via Mario Pagano n. 22 - Milano, il seggio di gara per l'esigenza descritta in oggetto provvederà:

all'apertura dei plachi ed all'esame della documentazione pervenuta; al sorteggio dei dieci per cento delle offerte ammesse i cui proponenti dovranno riconfermare la capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria posseduta e dichiarata con la documentazione trasmessa; alla sospensione dell'aggiudicazione.

Il giorno 8 del mese di novembre 2000, alle ore 10 il seggio di gara, presso i locali di cui sopra, provvederà all'apertura delle offerte ammesse.

10. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predeicto articolo. L'Amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

11. Ammissioni ad assistere all'apertura dei plachi contenenti le offerte: la gara è pubblica. I titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali osservazioni formali in sede di gara.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la prima è pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile, avente una validità non inferiore a duecentoquaranta giorni dalla data della prima seduta di gara e corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

13. Sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo telefonico (n. 0372/435051-2).

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di statuti di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 7. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge 109/94 e successive modificazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 12.

17. Cause di esclusione:

quelle indicate al 3^o comma dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

il mancato possesso dei requisiti previsti nel bando integrale di gara e/o erronea od incompleta documentazione presentata.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti di corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

23. Il responsabile della fase di affidamento è il Col. Achille D'Antonio.

Il direttore: Col. Achille D'Antonio.

C-24952 (A pagamento).

**COMUNE DI BOVOLONI
(Provincia di Verona)***Esito di gara d'appalto (art. 8, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157), licitazione privata per il servizio di riefezione scolastica scuole elementari e materne.*

Visto l'art. 8 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157;

Si rende noto:

che nelle date 21, 22, 23, 24, 28 agosto e 5 Settembre 2000 è stata esperita la licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di Riefezione scolastica (cat. 17 All. 2 decreto legislativo n. 157/1995, n. CPC 64) per le Scuole elementari e materne. Importo a base d'asta L. 1.385.000.000 pari a € 715.292,81 (I.V.A. esclusa);

che a detta gara sono state invitate le Ditte:

Elios S.r.l., via Amendola - 91018 Salerni (TP);
 Spega S.p.a., via Zanella - 36010 Monticello C.O. (VI);
 Sodexho Italia S.p.a., via Prima Strada - 35129 Padova;
 Carnst S.c.r.l., viale Palmanova - 33100 Udine;
 GE.M.O.S. S.c.r.l., via Seminario - 48018 Faenza (RA);
 Hospes S.a.s., piazza Zinelli - 37057 S. Giovanni L. (VR);
 Pedus Service - P. Dussmann S.r.l., via Dante - 39100 Bolzano;
 S.R. S.p.a., via Kravogl - 39100 Bolzano;
 Co.Pr.A. S.c.r.l., via Bresciani - 29100 Piacenza;
 La Cascina S.c.r.l., via Antolisei - 00173 Roma;
 Ga.Ma S.p.a., via Ca' Nova Zampieri - 37057 S. Giovanni L. (VR);
 Cir S.c.r.l., via Nobel - 42100 Reggio Emilia;
 S.I.A.R.C. S.r.l., via Lucrezia della Valle - 88100 Catanzaro;
 Serenissima Ristorazione, via della Scienza - 36100 Vicenza;

e al suddetto appalto hanno partecipato le Ditte n. 2, 3, 8, 10, 11, 12, e 14;

che servizio in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Spega S.p.a. con sede a legale a Borgo Valsugana (TN) in via Puisle n. 31 ed amministrativa e commerciale a Monticello Conte Otto (VI) in via Zanella n. 235, la quale ha formulato la seguente offerta:

	Prezzo unitario I.V.A. esclusa	Prezzo pasto con Prodotti biologici
Prezzo pasto «tipo A»	L. 4.060	L. 4.060
Prezzo-pasto «tipo B»	L. 4.166	L. 4.166
Prezzo unitario distribuzione pasto	L. 2.000	

che il bando di gara è stata pubblicata nel supplemento Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee del 21 giugno 2000, n. 177;

che il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 15 settembre 2000 ed è stato ricevuto dall'Ufficio in data 15 settembre 2000.

Il responsabile ufficio legale-contratti:
dott.ssa Chiara Verdolin

C-24956 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazioni private (art. 6, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Questa amministrazione indice quattro distinte licitazioni private con la procedura di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, 1°, 2° e 3° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento delle seguenti forniture:

1) Materiale arido in pezzatura fine, reparto di Alba, importo a base d'asta: L. 63.300.000, € 32.691,72;

2) Materiale arido in pezzatura fine, reparto di Cuneo, importo a base d'asta: L. 63.300.000, € 32.691,72;

3) Materiale arido in pezzatura fine, reparto di Mondovì, importo a base d'asta: L. 63.300.000, € 32.691,72;

4) Materiale arido in pezzatura fine, reparto di Saluzzo, importo a base d'asta: L. 63.300.000, € 32.691,72. Scadenza domanda di partecipazione: 10 ottobre 2000. L'avviso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere visionato e ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (tel. 0171/445248, telefax 0171/698620) e visionato sul sito Internet: www.provincia.cuneo.it

Cuneo, 15 settembre 2000

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-24957 (A pagamento).

A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara-procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni).

1. Ente aggiudicatore: A.N.M. - Azienda Napoletana mobilità, via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7631111, fax 081/7632070, www.anm.it

2. Natura dell'appalto: lavori di rinnovo armamento tranviario - Pratica 4701/SLP. Importo dei lavori L. 1.178.000.000 oltre I.V.A., di cui L. 1.142.660.000 soggette a ribasso d'asta e L. 35.340.000 oltre I.V.A. per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

3. Luogo di consegna: Città di Napoli.

4.a) Natura e caratteristiche dei lavori: i lavori, in riferimento all'art. 3 ed all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, rientrano nella categoria OS 29 classifica II e consistono nel rinnovo dell'armamento tranviario e delle pavimentazioni delle sedi tranvierie dell'ANM di via Ponte di Casanova, di corso Garibaldi, di via Ponte dei Granili e di via Reggia di Portici, alle vie di corsa delle funicolari nonché di interventi vari.

5. (non applicabile).

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Deroghe: non sono previste deroghe a specifiche europee.

8. Termini di consegna: giorni 365 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale consegna lavori.

9. Raggruppamento di imprese: è ammessa la presentazione di offerte anche da parte associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. Non è consentito che una stessa impresa partecipi alla gara singolarmente ed in consorzio

o R.T.I., od in più di un consorzio o R.T.I. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica delle offerte presentate. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 24 del giorno 23 ottobre 2000.

10.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: A.N.M. Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7631111, fax 081/7632070. Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori di rinnovo armamento tranviario, pratica 4701/SLP».

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: le imprese invitate dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto e quindi pari a L. 23.560.000.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: I pagamenti saranno effettuati mediante stadi di avanzamento lavori, ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ammonti, al netto delle ritenute di legge, a L. 100.000.000 (centomilioni).

14. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara le imprese partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione: 1) una dichiarazione sottoscritta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e corredata da copia di un valido documento di identità, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, di:

a) non trovarsi in situazioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) avere avuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c) avere eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara lavori appartenenti alla categoria dei lavori dell'appalto non inferiore al 40% di quello da affidare;

d) avere sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo della cifra di affari effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per il personale operaio;

e) avere una dotazione stabile di attrezzature tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata;

f) impegnarsi a comprovare, su richiesta ANM, il possesso di quanto sopra dichiarato con idonea documentazione. In caso di imprese riunite, al dichiarazione di cui al punto 1) deve essere presentata da ciascuna impresa consorziata. I requisiti di cui al punto 1) lettere b), c), d) ed e) devono essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e del 20% da ciascuna delle mandanti; in ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere pari a quelli globalmente richiesti.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i., ovvero il massimo unico ribasso sui «prezzi» posti a base di gara.

Per le offerte ritenute basse in modo anomalo si procederà ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La gara sarà dichiarata deserta qualora non pervengano almeno due offerte valide.

16. Altre informazioni: Altre informazioni potranno essere richieste all'ANM Azienda Napoletana Mobilità, segreteria settore lavori a progetti, via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7632237, fax 081/7632045.

17. (non applicabile);

18. (non applicabile);

19. (non applicabile).

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-24961 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale socio sanitaria n. 21 «Legnago»

Bando di gara procedura negoziata

(Decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, art. 7, comma 1, lett. b) e c)

1. Ente appaltante: unità locale socio sanitaria n. 21 «Legnago» della regione del Veneto, via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR), tel. 0442/632252, fax. n. 0442/26372. Ente con personalità giuridica pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche, istituito per l'esercizio delle funzioni sanitarie.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 6/b, servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, 812, 814, servizi bancari.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale dell'Ulss n. 21 «Legnago».

4. La gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ex decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che dispongono di idonee strutture tecnico-organizzative, con operatività sull'intero territorio dell'Ulss n. 21 «Legnago» e in grado di garantire le operazioni di versamento nelle sedi e secondo le forme indicate nel "foglio patti e condizioni per l'affidamento del servizio di tesoreria/cassa dell'Azienda Ulss n. 21 «Legnago»".

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata e temine: 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003, rinnovabile per un altro triennio con provvedimento del Direttore generale della azienda, da comunicare alla Banca con lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

9. Sono ammessi raggruppamenti di soggetti partecipanti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. I requisiti specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 12 devono essere posseduti da ciascun soggetto.

10.b) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 2000, le richieste inviate a mezzo fax, telescritto, telefono o telegramma devono essere confermate a mezzo lettera da spedirsi entro tale data.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo: unità locale socio sanitaria n. 21 Legnago, via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR).

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiano.

11. Cauzione: l'aggiudicatario è esoncrato dal prestare cauzione ai sensi del decreto ministeriale 21 settembre 1981.

12. Contestualmente alla domanda di partecipazione i soggetti devono dichiarare:

a) l'iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del medesimo decreto. Per i paesi membri della C.E., ladove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva;

b) l'incisività delle preclusioni di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

c) La presa visione delle clausole contenute nel «foglio patti e condizioni per l'affidamento del servizio di tesoreria/cassa all'Ulss n. 21 «Legnago».

L'istanza con le dichiarazioni di cui in precedenza non è soggetta ad autenticazione se la sottoscrizione è apposta in presenza del dipendente addetto, oppure sia presentata unitamente a copia fotostatica, andorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14) L'affidamento del servizio di tesoreria/cassa avverrà in favore della banca che avrà praticato l'offerta più vantaggiosa, sulla base dei criteri indicati nella lettera d'invito che sarà spedita entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

L'Azienda si riserva di procedere ad un'ulteriore negoziazione, qualora non ritenga soddisfacenti l'offerta della banca aggiudicataria. L'azienda si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso venga presentata una sola offerta, ovvero nel caso vengano presentate offerte non soddisfacenti.

I punteggi da attribuire ai singoli elementi di valutazione in relazione agli aspetti afferenti al servizio di tesoreria/cassa sono i seguenti:

a) aspetti tecnico/organizzativo del servizio di tesoreria/cassa (35 punti su cento);

b) aspetti tecnico/economico di servizi informatici (35 punti su cento);

c) aspetti economici (30 punti su cento).

Il bando di gara e il «foglio patti e condizioni per l'affidamento del servizio di tesoreria/cassa dell'Ulss n. 21» sono richiedibili all'indirizzo di cui al precedente punto n. 10. c). Ulteriori informazioni possono essere richieste a: azienda Ulss n. 21 «Legnago» della regione del Veneto, via Gianella n. 1 - 37045 Legnago, Servizio economico finanziario, tel. 0442/632421 o 0442/632351.

15. Data d'invio del bando di gara All'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E.: 13 settembre 2000.

16. Data di ricevimento del bando di gara: 13 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Campedelli Angelo.

C-24984 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISAL S.P.A.

Ponte Taro di Noceto (PR), via Camboara 26/a

Avviso di gara esperita

Questa società rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, di aver aggiudicato mediante unici esperimenti di aste i seguenti appalti: gara n. 10/00.

Oggetto: lavori di risanamento degli impalcati dei viadotti Scansavidiavoli, Costa, Colombina, in carreggiata sud (Parma-La Spezia) dell'autostrada della Cisa - A15, nel comune di Berceto (PR).

Importo complessivo dell'appalto: L. 5.639.401.602 (€ 2.912.507,86).

Imprese partecipanti: n. 45. Imprese non ammesse: n. 3.

Aggiudicataria: Conscoop di Forlì (ribasso del 7,77%).

La gara è stata aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ponte Taro, 11 settembre 2000

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-24985 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Integrazione di bando di gara per pubblico incanto di servizi
(atti prov.li n. 79623/239/99)

Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02.7740.1, fax 02.7740.2792, codice fiscale n. 02120090150.

Sito Internet: www.provincia.milano.it (Provincia, appalti, concorsi e nomine) con riferimento al bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 28.07.2000 avente il seguente oggetto: «Incarico di progettazione ex art. 17, della legge n. 109/1994 per la ri-strutturazione, l'adeguamento normativo e l'ampliamento del C.S. di Legnano. Comunica che le dichiarazioni di cui al punto 13 del bando vengono modificate.

Restano invariate le altre disposizioni del bando. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 6 ottobre 2000. Nuova data e ora dell'apertura: 16 ottobre 2000 ora: 9,30. Termine di ricevimento delle offerte e delle integrazioni: 13 ottobre 2000 ora: 12.

Milano, 14 settembre 2000

Il direttore centrale istruzione ed edilizia scolastica:
dott. arch. Alerio Gallinella

M-7703 (A pagamento).

CITTÀ DI CAMPI SALENTINA
(Provincia di Lecce)

Bando di incanto pubblico
(decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.)

Oggetto: affidamento servizi per l'assistenza domiciliare agli anziani dei comuni di: Campi Salentina, Trepuzzi, Salice Salentino e Guagnano.

Importo a base d'asta L. 864.137.776, € 446.289,16 comprensivo di I.V.A. oltre a L. 100.000.000 (€ 51.645,68) I.V.A. compresa per fornitura pasti.

Rettifica disciplinare.

Il responsabile dei servizi sociali vista la deliberazione n. 222 del 3 agosto 2000, avvisa che all'art. 11, comma 2 del disciplinare per la gestione del servizio di cui al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 17 agosto 2000, il prezzo complessivo di L. 4.000 (quattromila) va rettificato con il prezzo complessivo di L. 5.000 (cinquemila).

Campi Salentina (LE), piazza Libertà n. 27, c.a.p. 73012, tel. 0832/791125, fax 0832/792942.

Campi Salentina, 14 settembre 2000

Il responsabile del servizio: Maria Rita Serio.

C-25113 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

MONICO - S.p.a.

Sede legale Venezia/Mestre, via Orlanda n. 10 Ponte Pietra
Capitale sociale L. 4.440.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00228550273

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
Adrenalina	5 fiale 0,5 mg/1 ml	030780011/G	A	2.800
Adrenalina	5 fiale 1 mg/1 ml	030780023/G	A	4.300
Atropina solfato	5 fiele 0,5 mg/1 ml	030783031/G	A	5.100
Glucosio	10% flacone 250 ml	030793158/G	A	3.800
Glucosio	10% flacone 500 ml	030793160/G	A	5.400
Morfina cloridrato	5 fiale 10 mg/1 ml	030798019/G	A	8.100
Morfina cloridrato	5 fiale 20 mg/1 ml	030798021/G	A	13.600
Sodio cloruro	0,9% flacone 250 ml	030805117/G	A	3.600
Sodio cloruro	0,9% flacone 500 ml	030805129/G	A	4.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Enrico Monico.

C-24882 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1248.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G. G. Winkelmann n. 2 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: TILARIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone spray nasale 1% 30 ml - A.I.C. n. 028206011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 8. Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-24918 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Capitale sociale L. 4.500.000.000

*Pubblicazione dei nuovi prezzi al pubblico
dei seguenti medicinali generici*

Medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Euro
—	—	—	—	—

CEFONICID.

Polv. soluz. iniett. 1000 mg
+ fiala solv. 2,5 ml 031817024/G A 18.400 9.50

PIPERACILINA.

1 flacone 2 g
+ fiala solv. 4 ml 03324029/G A«55» 14.000 7.23

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Amministratore delegato: dott. Giuseppe Motta.

C-24953 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENI- S.p.a.

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo alla piattaforma «Emilio» (ai sensi dell'art. 17 comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127.).

Ministero dell'ambiente di concerto con il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

omissis

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione di una piattaforma denominata «Emilio» per la coltivazione del gas mediante due nuovi pozzi e di un sealine di collegamento alla esistente piattaforma «Eleonora» ubicata anch'essa nella concessione di coltivazione «B.C3.AS» presentata dall'Eni S.p.a. - Divisione Agip in data 4 novembre 1999 (protocollo servizio VIA n. 12080/VIA/A.O.13.S del 9 novembre 1999);

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa società in data 22 marzo 2000 e 12 maggio 2000;

Considerato che la documentazione tecnica trasmessa, consistente in progetto da realizzare nel mare Adriatico centrale a circa 29 km al largo di San Benedetto del Tronto, in un fondale di circa 85 metri, prevede:

l'installazione di una nuova piattaforma a quattro gambe fissa sul fondo marino;

la perforazione e il completamento di due pozzi di produzione;

il collegamento della piattaforma «Emilio» alla esistente piattaforma «Eleonora» per mezzo di due condotte sottomarine affiancate;

Visto il parere n. 369 espresso, a seguito dell'istruttoria tecnica, dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale in data 1° giugno 2000 in merito al «Progetto Emilio»;

omissis

Considerato che in conclusione la commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito al progetto proposto;

Preso atto che:

non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte del pubblico ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86;

per il particolare tipo di interventi non sono previsti, in base alla normativa vigente, i pareri della Regione e del Ministero dei Beni e le attività culturali;

all'istruttoria ha partecipato l'Ispettorato centrale per la difesa del mare del Ministero dell'ambiente, che ha espresso parere favorevole;

Ritenuto di dover procedere ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art. 6 della legge n. 349/1986, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera suindicata;

Esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto presentato dall'Eni S.p.a. - divisione Agip relativo alla realizzazione di una piattaforma denominata «Emilio» per la coltivazione del gas mediante due nuovi pozzi e di un sealine di collegamento alla esistente piattaforma denominata «Eleonora» nella concessione di coltivazione «B.C3.AS»; ferma restando l'adozione delle misure di prevenzione dei rischi e di mitigazione degli impatti ambientali contenute nel S.I.A., ivi comprese le attività di monitoraggio previste, fatte salve le valutazioni delle autorità circa gli aspetti di sicurezza ed a condizione del rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:

A) Trattamento e smaltimento dei rifiuti.

1. Dovranno essere adottate le migliori tecnologie disponibili per la riduzione volumetrica dei reflui di perforazione, previa valutazione di quelle ottimali sotto il profilo ambientale.

2. Prima dell'inizio delle attività, dovranno essere trasmessi al Ministero dell'ambiente, servizio VIA, le risultanze degli studi relativi all'individuazione delle unità geologiche profonde nelle quali sarà effettuata la reiniezione delle acque di strato estratte durante la produzione.

B) Monitoraggio dei parametri fisici, chimici e biologici.

1. Dovranno essere attivati, fin dall'inizio dei lavori, i programmi di monitoraggio ambientale previsti nello studio di impatto ambientale. In particolare, dovranno essere condotti adeguati monitoraggi stagionali dei parametri fisici, chimici e biologici atti a caratterizzare lo stato complessivo di qualità delle acque marine circostanti la piattaforma (dei parametri fisici: temperatura, salinità, ossigeno dissolto e torbidità; chimici: nutrienti, metalli pesanti, idrocarburi; biologici: clorofilla «a», eventuali bioaccumuli di sostanze pericolose in matrici biologiche significative, altre). Indagini chimiche specifiche verranno altresì effettuate sui sedimenti dell'area immediatamente circostante il basamento della nuova struttura.

2. Dovrà essere attuato un programma di monitoraggio per il controllo dei popolamenti biologici, al fine di evidenziare eventuali variazioni provocate direttamente o indirettamente dagli interventi in esame. Il programma comprenderà:

campionamenti di organismi bentonici attraverso opportuni indicatori (es: eventuali macrofite sommerse, numero medio policheti e molluschi, altri gruppi indicatori, diversità specifica);

rilevi quali-quantitativi su organismi del neoton (specie ittiche, passaggi di cetacei e tartarughe marine);

ispezioni con telecamera dello stato complessivo delle unità ambientali considerate.

3. Le osservazioni di cui sopra dovranno essere organizzate in modo da differenziare i substrati artificiali collegati all'intervento, le unità ambientali entro i fondali compresi nella fascia di rispetto intorno alle sealines, le unità ambientali di controllo esterne alle fasce di rispetto.

4. I contenuti specifici, la periodicità e la frequenza dei programmi di monitoraggio sopra citati dovranno essere concordati con istituti di ricerca e competenti in materia. La base dati è tenuta a disposizione dei soggetti pubblici deputati alla tutela ambientale.

C) Dismissione della piattaforma. L'inizio dei lavori è subordinato alla presentazione all'UNMIG ed al Ministero dell'ambiente del programma di dismissione della piattaforma nei tempi previsti dalla concessione. Tale programma sarà adeguato per il recepimento delle eventuali indicazioni emerse nel corso dei lavori tecnici per l'attuazione del protocollo di intesa tra il Ministero dell'ambiente e l'Associazione miniera italiana, firmato il 30 aprile 1999.

Raccomandazioni.

Tenuto conto:

che ai sensi del D.P.R 886/1979, art. 28, spetta alla capitaneria di porto fissare le caratteristiche della zona di sicurezza, fino alla distanza di 500 metri intorno alle installazioni, nonché le limitazioni alla navigazione ed alla pesca;

dell'importanza delle zone vietate alla pesca al fine di ripopolamento della fauna marina;

della necessità di ridurre i rischi di collisione tra imbarcazioni e piattaforma;

si raccomanda alla capitaneria di porto di definire la distanza conservativa di sicurezza di 500 metri intorno alla installazione e di fissare le più opportune limitazioni alla pesca ai predetti fini di ripopolamento.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato all'Eni S.p.a. - divisione Agip, al Ministero dell'industria commercio e artigianato, al Ministero dei trasporti, direzione del demanio marittimo, alla capitaneria di porto di Ancona la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ortona, 11 settembre 2000

Pubblicazione a cura: ENI S.p.a. divisione Agip
Il procuratore: ing. Giancarlo Vacchelli

C-24929 (A pagamento).

COMSIGLI NOTARILI***CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO***

La dott.ssa Anna Maria Levriero Vigliani, notaio alla residenza di Ciriè, è stata dispensata dall'esercizio della professione notarile a sua domanda con decreto dirigenziale 12 luglio 2000, registrato alla ragioneria centrale presso il Ministero della giustizia il 19 luglio 2000, con decorrenza 30 settembre 2000.

Il presidente: notaio Gianfranco Re.

C-24999 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22934 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 dell'11 settembre 2000 alla pagina n. 14, al terzo rigo dell'intestazione dov'è scritto: «... iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3002.3...»

leggasi: «... Gruppo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - codice numero 3002.3...».

Invariato tutto il resto

C-25000.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.P.M. - S.p.a.	10
ACEA TELEFONICA - S.p.a.	3
ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.	5
ADVANCED MARINE PROPULSION TECHNOLOGY SEATEK Società per azioni	9
ALA DUE - S.p.a.	25
ANDERA - S.r.l.	34
APIERRE - S.p.a.	5
ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.	33
AZIENDA AGRICOLA INFERO - S.r.l.	30
AZIENDA AGRICOLA VISCONTI DI SAN VITO - S.r.l.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMNA - S.c.r.l.	20

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - Soc. coop. a.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONT - S.c.a.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. Vincenzo de' Paoli» di Casagiove - S.c.r.l.	18
BANCA DI LATINA - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a.r.l.	18
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	17
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. già S.c. a.r.l.	17
BERTOV - S.r.l.	22
BIANCA MARIA - S.r.l.	29
BINGO ITALIA - S.p.a.	12
BIOCHIMICA - S.p.a.	24
BISOL - S.r.l.	21
BOSCA FIN - S.p.a.	26
C.L.L. COMMERCIO LEGGE LEGGERE - S.p.a.	6
C.M.G. FINANZIARIA - Società per azioni	25
C.R.L. - Compagnia Regionale Leasing - S.p.a.	7
CALABRAGRICOLA - S.r.l.	23
CALCESTRUZZI - S.p.a.	4
CARDINE BANCA - S.p.a.	2
CARIPRATO Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	19
CARTIERE BURGO - S.p.a.	23
CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. CARISBO - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	12
CASSA PREVIDENZA GESTORI LIBRERIE DI STAZIONE MILANO	6
CASTELLI - S.p.a.	29

	PAG.		PAG.
CATERLINE - S.p.a.	14	IMMOBILIARE FISSI - S.r.l.	25
CIR - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE - S.p.a.	7	IMMOBILIARE PRT - S.r.l.	21
CIR - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE - S.p.a.	8	IMMOBILIARE ZARDINI - S.r.l.	21
CMG - COFEVA - S.p.a.	25	INCAS - S.p.a.	1
CO.VE.PA. - S.p.a. Compagnia Veneta di Partecipazione	6	INTERBANCA - S.p.a.	16
COGESTA - S.p.a.	23	INTERBANCA - S.p.a.	17
COLEMAN GIO ROSSI ASSOCIATI - S.p.a.	11	INTERPORT Società a responsabilità limitata unipersonale	32
COMPREL - S.p.a.	22	INTESA e-LAB - S.p.a.	9
CONSIT ITALIA - S.p.a.	15	INTESA FORMAZIONE - S.c.p.a.	10
CORPORATE EXPRESS - S.p.a.	9	INVEST-IN - S.r.l.	15
DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	13	IPRONA Industria Prodotti Naturali per Alimenti - S.p.a.	13
DOMNICK HUNTER HIROSS - S.p.a.	11	IRCE - S.p.a. Industria Romagnola Conduttori Elettrici	27
EDIL LUMINA - S.r.l.	31	IRCE CAVI - S.p.a.	25
EDIZIONI DEL ROMA - S.p.a	2	ISOLCABLE - S.p.a.	27
ELBA SAILING - S.r.l.	20	ITAL 92 - S.r.l. Tintoria e Finissaggio	35
ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	24	ITRAS - S.r.l.	29
ELF LUBRIFICANTI - S.p.a.	2	JOYCE - S.r.l.	33
ESAOM CESI - S.p.a.	25	LAS MOBILI - S.r.l.	34
ESPRINET - S.p.a.	22	LATTEBUSCHE Latteria della Vallata Feltrina - S.c. a r.l.	32
EUROIMPEX - S.p.a.	14	LATTERIA SOCIALE DI LANZÈ - S.c. a r.l.	32
F.EL.MO - S.p.a.	33	LICE '80 - S.r.l.	20
F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - S.p.a.	31	M.P. TEVEROLA - S.r.l.	31
FACI - S.p.a.	13	MEDITRANSORT Società a responsabilità limitata unipersonale	32
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	19	MEF - S.r.l.	24
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.	18	MODOETIA FINANZIARIA - S.p.a.	11
in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.	18	MORGAGNI - S.p.a.	4
FIN.BI - S.p.a.	21	MPE - S.p.a. già HP ENERGY - S.p.a.	31
FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	4	NUOVA ITALTESS - S.p.a.	8
FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - S.p.a.	3	NUOVO PASTIFICIO VIETRI - S.p.a.	14
G.B. VENTURINO - Società per azioni	22	OFFICINE BANO - S.p.a.	26
GELA J.T. - S.r.l.	12	OGILVY ONE CONSULTING WORLDWIDE - S.r.l.	30
GEP - S.p.a.	11	OGILVY ONE WORLDWIDE - S.p.a.	30
GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE Società per azioni	15	OMYACOLOR - S.p.a.	31
GIS - Società per azioni	23	PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.	15
GIULIA - S.p.a.	32	PANTANELLA - S.p.a.	2
GRUPPO TINTORIALE - S.p.a. già RIFINIZIONE SAN GIUSTO - S.r.l.	35	PLASTOPIAVE - S.r.l.	28
I.R.C.A. - S.p.a. Industria Resistenze Corazzate e Affini	8	POLIGRAFICO RUGGERO E TORTIA - S.p.a.	21
IMMOBILIARE DUE ELLE - S.r.l.	33	PRELAS - S.r.l.	34

	PAG.		PAG.
PREMIER 2000 - S.r.l.	20	SOCIETÀ PER AZIONI TV LIBERA - S.p.a.	13
PRESOTTO INDUSTRIE MOBILI - S.r.l.	33	SOCIETÀ TECNICA INTERNAZIONALE SOTECNI - S.p.a.	3
PRONTIVIA - S.r.l.	29	SOFIEDILE - S.r.l.	29
RAFAL - S.p.a.	11	SOPERCO - S.r.l.	25
RAI TRADE - S.p.a.	13	SPX ITALIA - S.r.l.	28
RI.TRA.MA - S.p.a.	9	STEM - S.r.l.	26
ROSOTEL - S.r.l.	35	STEM EDITORIALE - S.p.a.	26
ROSSIGNOL SKI POLESVALLEE D'AOSTE - S.p.a.	6	STILAUTO MANTOVA - S.p.a.	15
RUSSO DI CASANDRINO - S.p.a.	14	TAG-HEUER ITALIA - S.p.a.	10
S.G.A. - S.p.a. Società per la Gestione di Attività	35	TECNOTECH - S.r.l.	28
S.O.M. - S.r.l.	33	TERME DI RAIANO - S.p.a.	16
S.r.l. TESI o TESI - S.r.l.	27	TMPW ITALIA HOLDINGS - S.p.a.	5
SALMOIRAGHI & VIGANÒ - S.p.a.	5	TRENTORUTTA - S.p.a.	12
SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	28	VALLE ORSARA - S.p.a.	9
SAMSUNG TELEPHONE SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	28	VALLO DI LAURO SVILUPPO - S.p.a.	35
SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	27	VALORE - S.p.a.	34
SE FI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	12	VILLA RANUZZI - S.p.a.	4
SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.	16	WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.	5
SEMERARO HOLDING - S.p.a.	22	ZANETTI - SOCIETÀ IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI - S.r.l. in via breve ZANETTI - S.r.l.	31
SISER - S.p.a.	2	ZARDINI - S.r.l.	21
SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	10		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 2 4 0 0 0 *

L. 7.750